



4

Consuntivo

Conti speciali

2012

Colofone

Redazione

Amministrazione federale delle finanze
Internet: www.efv.admin.ch

Distribuzione

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna
www.bbl.admin.ch/bundespublikationen
N. 601.300.12i

INDICE

Volume 1 Rapporto sul conto della Confederazione

Le cifre in sintesi
Commento al conto annuale
Conto annuale
Indicatori
Decreto federale

Volume 2A Conti delle unità amministrative – Cifre

Voci contabili
Crediti d'impegno e limiti di spesa

Volume 2B Conti delle unità amministrative – Motivazioni

Voci contabili
Crediti d'impegno e limiti di spesa
Informazioni supplementari sui crediti

Volume 3 Spiegazioni supplementari e statistica

Spiegazioni supplementari
Statistica

Volume 4 Conti speciali

Fondo per i grandi progetti ferroviari
Fondo infrastrutturale
Settore dei politecnici federali
Regia federale degli alcool

Struttura del rendiconto finanziario

Il *volume 1* informa in modo conciso sulla situazione finanziaria della Confederazione. L'allegato fornisce importanti informazioni supplementari per la lettura delle cifre.

Il *volume 2* presenta tutte le informazioni in relazione alle voci contabili (conto economico e conto degli investimenti). Diversamente dai volumi 1 e 3, nella parte numerica figurano le spese e i ricavi dal computo delle prestazioni tra le unità amministrative. Il volume 2A contiene le cifre, il volume 2B le motivazioni.

Nel *volume 3*, il capitolo «Spiegazioni supplementari», approfondisce le singole rubriche di entrata e di uscita e illustra funzioni trasversali (personale, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, Tesoreria federale nonché gestione mediante mandati di prestazione e preventivo globale GEMAP). La parte statistica offre informazioni finanziarie dettagliate nel raffronto pluriennale.

Il *volume 4* contiene i conti speciali, che sono gestiti fuori del conto della Confederazione (volumi 1-3).

Conti speciali

	Pagina
1 Fondo per i grandi progetti ferroviari	5
Disegno Decreto federale II	14
2 Fondo infrastrutturale	15
Disegno Decreto federale III	25
3 Settore dei politecnici federali	27
Disegno Decreto federale IV	69
4 Regia federale degli alcool	71
Disegno Decreto federale V	83



Indice

	Pagina
1 Fondo per i grandi progetti ferroviari	9
11 Base legale, struttura e competenze	9
12 Funzionamento del Fondo	9
13 Conto 2012	9
Disegno Decreto federale II	14

11 Base legale, struttura e competenze

L'istituzione del Fondo per i grandi progetti ferroviari si basa sull'articolo 196 (disposizione transitoria dell'art. 87) cifra 3 capoverso 3 della Costituzione federale. Le relative procedure sono definite nell'ordinanza dell'Assemblea federale del 9 ottobre 1998 relativa al regolamento del Fondo per i grandi progetti ferroviari (RS 742.140). Il grafico a pagina 10 riassume il principio fondamentale del funzionamento del Fondo.

Il Fondo, giuridicamente dipendente e dotato di contabilità propria, si compone di un conto economico e di un bilancio.

Il *conto economico* comprende i redditi (ricavi) e gli oneri (spese):

- i redditi sono composti dalle attribuzioni al Fondo sotto forma di introiti a destinazione vincolata, dalla capitalizzazione di mutui e dagli interessi attivi sui mutui;
- gli oneri includono i prelievi messi a disposizione dei progetti, gli interessi passivi sugli impegni del Fondo, le rettificazioni

di valore degli attivi e, in una fase successiva, i rimborsi degli anticipi concessi al Fondo dalla Confederazione.

Nel quadro delle competenze di cui all'articolo 196 numero 3 capoverso 2 della Costituzione federale e in base a una pianificazione finanziaria intesa a garantire il finanziamento dei progetti (art. 4 regolamento), il *Consiglio federale* decide periodicamente il livello di prelievo dei vari mezzi finanziari previsti per l'attribuzione al Fondo. Il Consiglio federale stabilisce una pianificazione finanziaria su tre anni e ne informa il Parlamento, in margine al preventivo (art. 8 cpv. 2 regolamento).

L'*Assemblea federale* determina annualmente con decreto federale semplice, contemporaneamente al decreto federale sul preventivo della Confederazione, i mezzi da mettere a disposizione dei diversi progetti. Essa stanziava inoltre un credito di pagamento per ogni singolo progetto (art. 3 regolamento) e approva i conti del Fondo (art. 8 cpv. 1 regolamento).

12 Funzionamento del Fondo

Nella *fase iniziale*, il Fondo è caratterizzato da un picco di investimenti dovuto al gran numero di progetti da avviare. In questa prima fase gli introiti a destinazione vincolata non sono sufficienti a coprire gli oneri annui del Fondo; il disavanzo nel conto economico è coperto ogni anno da anticipi (art. 6 cpv. 1 regolamento) che si accumulano nel bilancio del Fondo. Il tetto massimo degli anticipi che possono essere concessi ammonta cumulativamente a 8,6 miliardi di franchi (prezzi del 1995; art. 6 cpv. 2 regolamento). Sino alla fine del 2010 gli anticipi cumulati erano indicizzati. La Confederazione, a sua volta, deve procurarsi temporaneamente sul mercato finanziario i fondi necessari a questo prefinanziamento, con un conseguente aumento dell'indebitamento statale.

In una *seconda fase* le attribuzioni (entrate a destinazione vincolata) previste dall'articolo costituzionale superano i prelievi per i differenti progetti: si ha così un'eccedenza annua di finanziamenti. Secondo l'articolo 6 capoverso 3 del regolamento, a partire dalla messa in servizio commerciale della galleria di base del San Gottardo (presumibilmente nel dicembre 2016) almeno

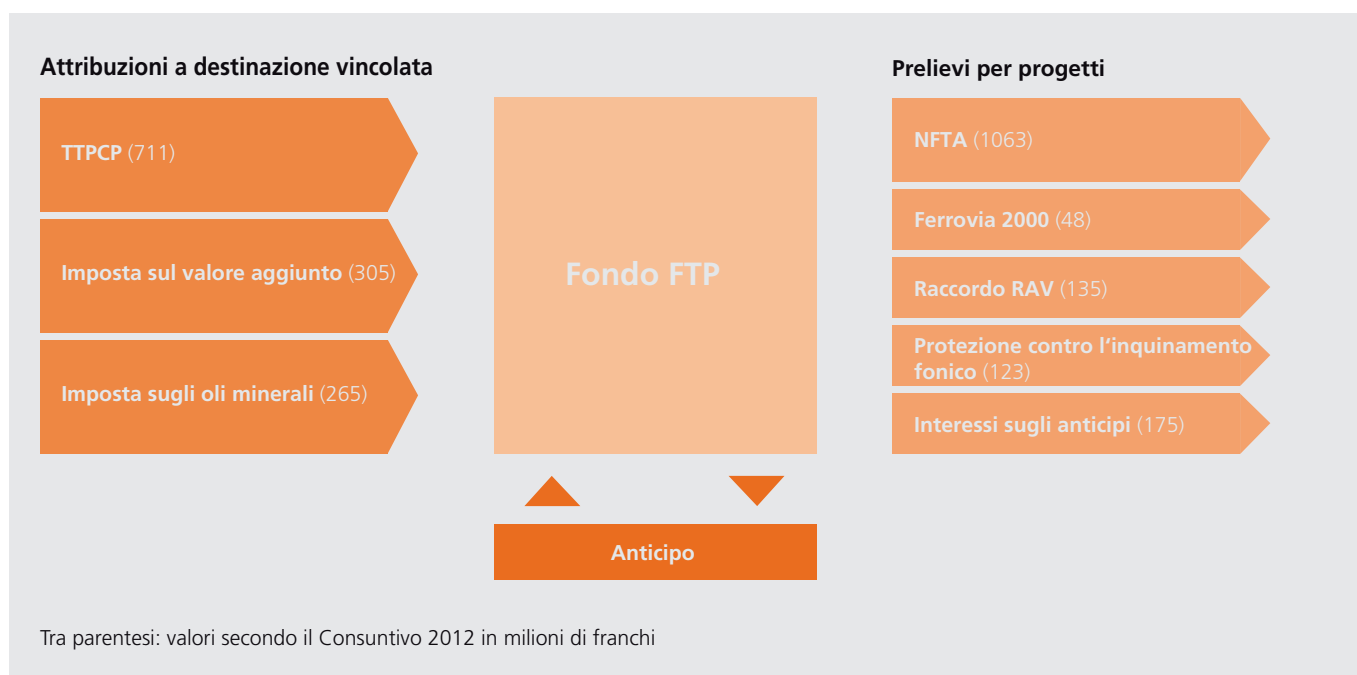
il 50 per cento delle somme a destinazione vincolata versate al fondo (TTPCP e 1 per mille dell'IVA) deve essere utilizzato per il rimborso degli anticipi. Questa regolamentazione si applica finché la totalità degli anticipi non è stata rimborsata. In tal modo si riducono il cumulo degli anticipi nel bilancio del Fondo e l'indebitamento del Fondo nei confronti della Confederazione. Nel conto capitale della Confederazione diminuisce l'importo dell'anticipo iscritto nel patrimonio fiscale; di conseguenza diminuisce anche l'indebitamento della Confederazione riconducibile ai grandi progetti ferroviari. Non appena i singoli progetti saranno conclusi e l'anticipo concesso ad interessi di mercato sarà completamente rimborsato, il Fondo sarà abolito.

Nel progetto FAIF (messaggio sull'iniziativa popolare «Per i trasporti pubblici» e sul controprogetto diretto a tale iniziativa [decreto federale concernente il finanziamento e l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria]), il Consiglio federale propone di trasformare il Fondo FTP in un Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FInFer). Il pagamento degli interessi e il rimborso degli anticipi saranno quindi effettuati tramite il FInFer.

13 Conto 2012

Le entrate a destinazione vincolata, pari a 1282 milioni, sono state di circa 109 milioni inferiori a quanto preventivato (-8%). Questa divergenza è dovuta a vari fattori. Poiché il Preventivo 2012 era basato su una stima per il 2011 poi rivelatasi troppo elevata, le attribuzioni dalla TTPCP, di 711 milioni, hanno fatto registrare un calo di 41 milioni rispetto al preventivo (-5%). Inoltre, soprattutto a seguito di un adeguamento del calcolo della quota FTP sulle entrate totali dell'IVA, le attribuzioni deri-

vanti dall'1 per mille dell'IVA, di 305 milioni, sono state inferiori di quasi 23 milioni rispetto al preventivo (-7%). Infine, anche le attribuzioni dalle entrate dell'imposta sugli oli minerali, pari al 25 per cento dei costi per le linee di base della NFTA, sono state di 265 milioni, ossia di 45 milioni inferiori al preventivo (-15%). I lavori in corso hanno infatti richiesto meno fondi del previsto, soprattutto sull'asse del San Gottardo.



Inclusi un credito aggiuntivo di 6,5 milioni e un riporto di credito di 6,9 milioni, per i singoli progetti erano a disposizione circa 1630 milioni, di cui sono stati prelevati solo 1369 milioni. Rispetto al preventivo (compreso il credito aggiuntivo e il riporto di credito), sono stati impiegati 261 milioni in meno (-16%).

Per la NFTA (senza analisi delle capacità degli assi nord-sud) sono stati impiegati 1063 milioni, ovvero circa 184 milioni in meno (-15%) rispetto a quanto preventivato. Il fabbisogno finanziario è stato inferiore alle aspettative soprattutto per i lavori di installazione della tecnica ferroviaria e di costruzione della galleria di base del Ceneri sull'asse del San Gottardo (-161 mio. = -14%). Anche i lavori di potenziamento dell'asse del Lötschberg hanno richiesto meno fondi (-17 mio.) poiché quelli per il quarto binario St. German-Visp e per l'alimentazione con corrente di trazione sono avanzati meno rapidamente del previsto. Pure i fondi impiegati per i potenziamenti San Gallo-Arth-Goldau (9,0 mio.) sono stati inferiori a quelli preventivati (13,7 mio.). Per quanto concerne l'analisi delle capacità degli assi nord-sud, detratti i prelievi di 6,2 milioni è rimasto un modesto residuo di credito (0,4 mio.).

Per la 1ª tappa del programma FERROVIA 2000 sono stati spesi solo 6,6 dei 30 milioni preventivati. A causa di ritardi nell'esecuzione del progetto per il «viadotto appoggiato» e nello smantellamento della segnalazione esterna sulla nuova tratta Mattstetten-Rothrist i prelievi sono stati inferiori al preventivo di più di 23 milioni. Per quanto concerne il futuro sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria (SIF) nel 2012 sono stati eseguiti soprattutto lavori di pianificazione e progettazione. Nel contempo sono iniziati i lavori per i primi progetti parziali, quali l'intensificazione della successione dei treni tra Rotkreuz e Svitto e tra Gümligen e Thun. Complessivamente i prelievi sono stati di circa 3,6 milioni inferiori a quanto previsto (-9%). Per la pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria sono stati impiegati solo 0,7 dei 5 milioni approvati.

Per i lavori di *raccordo alla rete europea ad alta velocità* sono stati prelevati circa 135 milioni dal Fondo (-22%), di cui circa un quarto (37 mio.) destinati ai potenziamenti tra Zurigo aeroporto e Winterthur. Per quanto concerne i potenziamenti Bülach-Sciaffusa, il contributo per la nuova tratta Belfort-Digione, l'ampliamento del nodo di Ginevra e il prefinanziamento della tratta Lindau-Geltendorf, i fondi preventivati sono stati utilizzati integralmente. Non sono stati invece del tutto esauriti il credito preventivo per la vigilanza del progetto (0,8 mio.) e i fondi stanziati con un riporto di credito per i potenziamenti della tratta Bellegarde-Nurieux-Bourg-in-Bresse (6,9 mio.); per questi ultimi non è ancora stato possibile effettuare i pagamenti finali poiché Réseau Ferré de France non ha adempiuto tutti i requisiti posti dalla Svizzera per la presentazione del rendiconto. Per quanto concerne i potenziamenti Berna-Neuchâtel-Pontarlier, non sono stati utilizzati 9,2 milioni (-34%) a causa di ritardi nell'avvio dei lavori, mentre per i potenziamenti Sargans-St. Margrethen le spese si sono ridotte di 11,7 milioni (-42%) grazie ai buoni risultati ottenuti nell'aggiudicazione dei lavori. Non sono stati del tutto esauriti nemmeno i fondi destinati ai potenziamenti San Gallo-Costanza (-7%), aumentati con credito aggiuntivo del 14 giugno 2012. Altri residui di credito risultano inoltre, a causa di ritardi nei lavori, per i progetti San Gallo-St. Margrethen (-3,7 mio., -38%), Basilea aeroporto-Mulhouse (-2,5 mio., -95%), Bienne-Belfort (-1,9 mio., -14%), e Losanna-Vallorbe (-0,3 mio., -68%).

Nell'anno contabile le spese per gli interventi di *protezione contro l'inquinamento fonico* sono state pari a 123 milioni, ovvero inferiori del 6 per cento rispetto a quelle preventivate.

Gli interessi sugli anticipi e sui mutui a carico del Fondo FTP ammontavano rispettivamente a 175 milioni e a 0,9 milioni. Sugli anticipi sono stati perciò versati circa 18 milioni di interessi in meno di quanto preventivato (-9%). La quota degli interessi sugli anticipi delle entrate a destinazione vincolata derivanti

dalla TTPCP e dall’IVA è pari al 17 per cento (i fondi provenienti dall’imposta sugli oli minerali non sono disponibili per il pagamento di tali interessi).

Dopo l’addebito degli interessi sugli anticipi, il Fondo chiude il Conto 2012 con un disavanzo di 263 milioni, ossia 170 milioni in meno rispetto al preventivo. Gli anticipi cumulati sono aumentati da 7702 milioni a 7965 milioni, restando comunque inferiori di 1765 milioni al limite di anticipo stabilito per legge.

Al 31 dicembre 2012 l’ammontare dei mutui per i potenziamenti sul resto della rete, asse del Lötschberg, era di 213 milioni ossia inferiore di 69 milioni rispetto all’anno precedente. Ciò è dovuto in parte alla conversione in contributi a fondo perso, da parte di BLS Netz AG, dei mutui condizionalmente rimborsabili concessi per i lavori di preparazione all’esercizio sull’asse del Lötschberg sulla base degli investimenti effettivamente attivabili accertati. D’altro canto, nel quadro di un trasferimento di mutui, 55 milioni di mutui condizionalmente rimborsabili sono stati trasferiti dalla contabilità del Fondo al bilancio della Confederazione.

Conto economico

	Consuntivo 2011	Preventivo compr. aggiunte 2012	Consuntivo 2012	Diff. rispetto al C 2011 assoluta	in %
CHF					
Ricavi	2 220 424 018	2 470 383 394	2 227 213 517	6 789 499	0,3
Entrate a destinazione vincolata	1 401 229 557	1 390 669 400	1 281 722 606	-119 506 951	-8,5
Imposta sul valore aggiunto	317 018 411	328 000 000	305 373 272	-11 645 139	-3,7
Tassa sul traffico pesante	804 901 703	752 322 700	711 495 060	-93 406 643	-11,6
Imposta sugli oli minerali	279 309 443	310 346 700	264 854 273	-14 455 170	-5,2
Attivazione prestiti rimborsabili Confederazione	2 900 000	625 000	625 000	-2 275 000	-78,4
Attivazione prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente	657 678 250	646 815 000	682 233 259	24 555 009	3,7
NFTA, di cui					
Asse del San Gottardo	542 803 250	585 000 000	504 289 481	-38 513 769	-7,1
Miglioramenti San Gallo - Arth-Goldau	-	-	8 800 000	8 800 000	n.a.
Lavori di sistemazione sul resto della rete, asse del Lötschberg	2 475 000	16 065 000	10 143 778	7 668 778	309,8
Lavori di sistemazione sul resto della rete, asse del San Gottardo	11 300 000	23 250 000	23 500 000	12 200 000	108,0
Ferrovia 2000, di cui					
1ª tappa	6 200 000	22 500 000	4 600 000	-1 600 000	-25,8
Misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	-	-	5 200 000	5 200 000	n.a.
Misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	-	-	13 100 000	13 100 000	n.a.
Raccordo alla rete europea	94 900 000	-	112 600 000	17 700 000	18,7
Perdita	158 616 211	432 273 994	262 632 652	104 016 441	65,6
Spese	2 220 424 018	2 470 383 394	2 227 213 517	6 789 499	0,3
Prelievi per progetti	1 370 177 736	1 629 589 700	1 368 883 796	-1 293 940	-0,1
NFTA, di cui					
Vigilanza del progetto	2 514 012	3 166 500	1 707 034	-806 978	-32,1
Asse del Lötschberg	3 335 103	8 000 000	1 600 000	-1 735 103	-52,0
Asse del San Gottardo	1 085 606 499	1 170 000 000	1 008 578 961	-77 027 538	-7,1
Miglioramenti San Gallo - Arth-Goldau	562 655	13 733 000	9 011 391	8 448 735	501,6
Miglioramenti resto della rete, asse del Lötschberg	9 174 000	21 420 000	11 239 118	2 065 118	22,5
Miglioramenti resto della rete, asse del San Gottardo	15 179 000	31 000 000	30 976 000	15 797 000	104,1
Garanzia dei tracciati	-	-	-	-	n.a.
Analisi delle capacità degli assi nord-sud	1 563 718	6 600 000	6 217 772	4 654 054	297,6
Ferrovia 2000, di cui					
1ª tappa	9 438 968	30 000 000	6 636 000	-2 802 968	-29,7
Misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	1 429 157	7 800 000	5 315 980	3 886 823	272,0
Vigilanza di progetto concernente le misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	-	200 000	-	-	n.a.
Misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	8 620 429	29 000 000	28 985 515	20 365 086	236,2
Vigilanza di progetto concernente le misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	35 586	300 000	15 174	-20 412	-57,4
Misure di compensazione per il traffico regionale (art. 6 LSIF)	-	700 000	108 766	108 766	n.a.
Pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria (Ferrovia 2030)	823 879	5 000 000	771 728	-52 152	-6,3
Raccordo alla rete europea, di cui					
Vigilanza del progetto	81 087	800 000	-	-81 087	-100,0
Miglioramenti San Gallo - St. Margrethen	13 994 000	9 900 000	6 184 130	-7 809 870	-55,8
Miglioramenti Lindau - Geltendorf	2 900 000	625 000	625 000	-2 275 000	-78,4
Miglioramenti Bülach - Sciaffusa	38 799 664	17 900 000	17 900 000	-20 899 664	-53,9
Nuova tratta Belfort - Digione	-	10 000 000	10 000 000	10 000 000	n.a.
Miglioramenti Vallorbe / Pontarlier - Digione	79 859	-	-	-79 859	-100,0
Sistemazione stazione nodale Ginevra	8 482 000	9 500 000	9 500 000	1 018 000	12,0
Miglioramenti Bellegarde - Nurieux - Bourg-en-Bresse	3 624 871	6 877 200	-	-3 624 871	-100,0
Raccordo Basilea aeroporto - Mulhouse	199 375	2 590 000	125 000	-74 375	-37,3
Miglioramenti Bienne - Belfort	1 809 445	14 000 000	12 088 000	10 278 555	568,1
Miglioramenti Berna - Neuchâtel - Pontarlier	1 797 859	27 000 000	17 800 000	16 002 141	890,1
Miglioramenti Losanna - Vallorbe	212 000	430 000	136 000	-76 000	-35,8
Miglioramenti Sargans - St. Margrethen	7 819 840	28 000 000	16 333 000	8 513 160	108,9
Miglioramenti San Gallo - Costanza	1 143 000	7 748 000	7 220 652	6 077 652	531,7
Miglioramenti Zurigo Aeroporto - Winterthur	24 100 000	37 300 000	37 300 000	13 200 000	54,8
Protezione contro l'inquinamento fonico	126 851 728	130 000 000	122 508 576	-4 343 153	-3,4
Interessi sui prestiti	969 000	960 200	926 850	-42 150	-4,3
Interessi sugli anticipi	191 599 032	193 018 494	175 169 612	-16 429 420	-8,6
Rettificazione di valore prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente	657 678 250	646 815 000	682 233 259	24 555 009	3,7

Bilancio

CHF	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Diff. rispetto al C 2011 assoluta in %	
Attivi	60 900 000	56 525 000	-4 375 000	-7,2
Attivo fisso	60 900 000	56 525 000	-4 375 000	-7,2
Prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente	13 611 687 906	14 218 841 364	607 153 457	4,5
NFTA asse del Lötschberg	2 181 460 281	2 181 460 281	-	-
NFTA asse del San Gottardo	5 239 664 602	5 743 954 083	504 289 481	9,6
NFTA Miglioramenti San Gallo - Arth-Goldau	-	8 800 000	8 800 000	n.a.
NFTA miglioramenti sul resto della rete, asse del Lötschberg	281 836 023	212 600 000	-69 236 023	-24,6
NFTA miglioramenti sul resto della rete, asse del San Gottardo	18 400 000	41 900 000	23 500 000	127,7
1ª tappa Ferrovia 2000	5 710 027 000	5 714 627 000	4 600 000	0,1
Misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	-	5 200 000	5 200 000	n.a.
Misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	-	13 100 000	13 100 000	n.a.
RAV miglioramenti San Gallo - St. Margrethen	35 800 000	41 900 000	6 100 000	17,0
RAV miglioramenti Bülach - Sciaffusa	82 500 000	100 400 000	17 900 000	21,7
RAV sistemazione stazione nodale Ginevra	9 500 000	19 000 000	9 500 000	100,0
RAV miglioramenti Bienne - Belfort	3 000 000	15 000 000	12 000 000	400,0
RAV Miglioramenti Berna - Neuchâtel - Pontarlier	-	6 400 000	6 400 000	n.a.
RAV miglioramenti Losanna - Vallorbe	300 000	400 000	100 000	33,3
RAV miglioramenti Sargans - St. Margrethen	15 100 000	31 400 000	16 300 000	107,9
RAV miglioramenti San Gallo - Costanza	6 800 000	18 100 000	11 300 000	166,2
RAV miglioramenti Zurigo Aeroporto - Winterthur	27 300 000	64 600 000	37 300 000	136,6
Prestiti rimborsabili	60 900 000	56 525 000	-4 375 000	-7,2
1ª tappa Ferrovia 2000	55 000 000	50 000 000	-5 000 000	-9,1
RAV miglioramenti Lindau - Geltendorf	5 900 000	6 525 000	625 000	10,6
Rettificazione di valore prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente	-13 611 687 906	-14 218 841 364	-607 153 458	4,5
Passivi	60 900 000	56 525 000	-4 375 000	-7,2
Capitale di terzi	7 762 904 377	8 021 162 028	258 257 652	3,3
Prestiti rimborsabili Confederazione	60 900 000	56 525 000	-4 375 000	-7,2
Anticipi Confederazione	7 702 004 377	7 964 637 028	262 632 652	3,4
Capitale proprio	7 702 004 377	7 964 637 028	262 632 652	3,4
Riporto delle perdite	-7 702 004 377	-7 964 637 028	-262 632 652	3,4

n.a.: non attestato

Disegno

Decreto federale II concernente il conto del Fondo per i grandi progetti ferroviari per il 2012

del # giugno 2013

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 8 capoverso 1 del regolamento del 9 ottobre 1998¹
del fondo per i grandi progetti ferroviari;
visto il messaggio del Consiglio federale del 27 marzo 2013²,

decreta:

Art. 1

Il conto del Fondo per i grandi progetti ferroviari per l'esercizio 2012 è approvato come segue:

- a. il conto economico contabilizza prelievi messi a disposizione dei progetti di 1 368 883 796 franchi e chiude con una lacuna di finanziamento di 262 632 652 franchi, coperta con anticipi mutui di tesoreria;
- b. il bilancio registra anticipi di 7 964 637 028 franchi.

Art. 2

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 742.140

² Non pubblicato nel FF



Indice

	Pagina
2 Fondo infrastrutturale per il traffico d'agglomerato, la rete delle strade nazionali, nonché le strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche	19
21 Base legale, struttura e competenze	19
22 Funzionamento del fondo infrastrutturale	20
23 Conto 2012	20
Disegno Decreto federale III	25

21 Base legale, struttura e competenze

Il fondo infrastrutturale si basa sugli articoli 86 capoverso 3 e 173 capoverso 2 della Costituzione federale (Cost.). La legge federale del 6 ottobre 2006 sul fondo infrastrutturale (LFIT; RS 725.13) ne disciplina i principi, mentre l'articolo 1 del decreto federale del 4 ottobre 2006 concernente il credito globale per il fondo infrastrutturale ne stabilisce la ripartizione ai diversi settori di compiti. L'ordinanza concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (OUMin; RS 725.116.21) fissa infine le procedure da seguire.

La legge sul fondo infrastrutturale è entrata in vigore il 1° gennaio 2008.

A livello formale, il fondo infrastrutturale è un fondo giuridicamente non autonomo con contabilità propria. Esso consta di un conto economico e di un bilancio. Dispone inoltre di un conto liquidità che illustra lo stato delle risorse.

Il conto economico comprende:

- *i ricavi* sono composti dai versamenti nonché dall'iscrizione all'attivo delle strade nazionali in costruzione e dei mutui rimborsabili condizionalmente a progetti ferroviari del traffico d'agglomerato;
- *le spese* comprendono i prelievi per il finanziamento dei compiti (completamento della rete, eliminazione di problemi di capacità, misure in ambito di agglomerati, strade principali nelle regioni di montagna e periferiche) nonché le rettificazioni di valore dei tratti delle strade nazionali in costruzione iscritte all'attivo e per la concessione di mutui rimborsabili condizionalmente a progetti di infrastrutture ferroviarie del traffico d'agglomerato (reti celeri regionali e linee tranviarie). Nei prelievi per le strade nazionali si distingue tra quote attivabili e quote non attivabili. La Confederazione può attivare le uscite in relazione con la costruzione delle strade nazionali solo se ne ricava un corrispettivo valore patrimoniale. Di conseguenza, non sono attivabili le uscite per installazioni successivamente cedute ai Cantoni (ad es. opere di protezione contro i pericoli naturali al di fuori del perimetro delle strade nazionali, strade che collegano le strade nazionali alla rete viaria subordinata, ecc.) o le uscite di altro genere (ad es. legate a ricomposizioni particellari, scavi archeologici, misure di compensazione ecologica ecc.).

Il bilancio si compone di (posizioni essenziali):

- *attivo circolante*: le risorse disponibili comprendono principalmente i crediti verso la Confederazione. A tale proposito, bisogna precisare che il fondo infrastrutturale non dispone di liquidità perché queste sono messe a disposizione dalla Confederazione progressivamente e solo nella misura del fabbisogno effettivo;
- *attivo fisso*: comprende le strade nazionali in costruzione iscritte all'attivo e rettifiche nonché i mutui rimborsabili condizionalmente per progetti di infrastruttura ferroviaria negli agglomerati iscritti all'attivo e rettificati;
- *capitale proprio*: corrisponde al valore residuo degli attivi dopo deduzione del capitale di terzi.

L'Assemblea federale ha approvato per il tramite del decreto federale del 4 ottobre 2006 lo stanziamento di un credito d'impegno (credito globale) di 20,8 miliardi di franchi al fondo infrastrutturale (livello dei prezzi 2005, rincaro e imposta sul valore aggiunto esclusi). Fin dall'inizio sono state liberate le rate del credito globale per il completamento della rete delle strade nazionali (8,5 mia.), le risorse per la realizzazione di progetti urgenti e pronti per la realizzazione del traffico d'agglomerato (2,6 mia.), come pure i contributi alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche (800 mio.). I primi crediti destinati a progetti pronti per la realizzazione facenti parte dei programmi «Eliminazione dei problemi di capacità sulle strade nazionali» e «Traffico d'agglomerato» sono stati liberati dal Parlamento a partire dal 2011 con decisioni del 21 settembre 2010. Ulteriori richieste di sblocco di fondi relative a questi due programmi vengono sottoposte periodicamente all'Assemblea federale.

Nell'arco della durata di vita del fondo, l'Assemblea federale ne approva annualmente il conto come pure – unitamente al preventivo – i relativi prelievi per i singoli compiti. Nel quadro del preventivo della Confederazione, essa decide inoltre in merito ai versamenti annuali al fondo. Conformemente all'articolo 9 LFIT il fondo non può indebitarsi.

Il Consiglio federale allestisce una pianificazione finanziaria del fondo che comunica ogni anno al Parlamento, unitamente al preventivo o nel quadro del piano finanziario di legislatura. L'Esecutivo dispone inoltre della competenza di aumentare il credito globale nella misura del rincaro documentato e dell'imposta sul valore aggiunto.

22 Funzionamento del fondo infrastrutturale

La Confederazione versa risorse al fondo infrastrutturale ricorrendo al finanziamento speciale per il traffico stradale. Questi mezzi vengono impiegati conformemente alle disposizioni della legge sul fondo infrastrutturale per finanziare:

- il completamento della rete delle strade nazionali già approvata secondo l'articolo 197 numero 3 Cost.;
- l'eliminazione di problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali;
- gli investimenti per il traffico d'agglomerato;
- i contributi alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche.

L'impiego delle risorse è in parte soggetto a limitazioni. Al momento dell'entrata in vigore della LFIT, al fondo infrastrutturale è stato accreditato un versamento iniziale di 2,6 miliardi di franchi dagli accantonamenti per il finanziamento speciale per il traffico stradale. Secondo l'articolo 2 capoverso 2 della legge

sul fondo infrastrutturale, il versamento iniziale può essere utilizzato soltanto per il completamento della rete delle strade nazionali, per l'eliminazione di problemi di capacità e per i contributi alle strade principali. Queste condizioni valgono anche per il versamento straordinario di 850 milioni del 2011, deciso dal Parlamento allo scopo di migliorare la liquidità del fondo infrastrutturale.

I compiti nell'ambito del traffico d'agglomerato devono invece essere finanziati con i versamenti annui.

Conformemente all'articolo 2 capoverso 3 LFIT, i versamenti al fondo infrastrutturale devono essere stabiliti in modo che per i compiti finanziati dal fondo e gli altri compiti previsti nell'articolo 86 capoverso 3 Cost. siano disponibili mezzi sufficienti.

La durata del fondo infrastrutturale è limitata a 20 anni (art. 13 LFIT). Le risorse residue saranno trasferite al finanziamento speciale a favore del traffico stradale.

23 Conto 2012

Il conto economico 2012 del fondo infrastrutturale chiude con un saldo negativo di 288 milioni.

I ricavi pari a 1927 milioni si compongono come esposto di seguito:

Nel 2012, il versamento al fondo ammontava a 928 milioni.

Dal completamento della rete delle strade nazionali, è stato possibile attivare immobilizzazioni in corso per un valore di 648 milioni, dall'eliminazione dei problemi di capacità di 74 milioni. Sono stati attivati anche i mutui concessi a progetti di agglomerato urgenti per il traffico ferroviario pari a 185 milioni e quelli ai programmi del traffico d'agglomerato per un totale di 92 milioni. Rispetto all'anno precedente, i mutui ai progetti urgenti e ai programmi del traffico d'agglomerato hanno segnato un aumento rispettivamente di 59 e 52 milioni.

Le spese hanno raggiunto i 2214 milioni. La maggior parte è data da prelievi (1215 mio.).

Nell'ambito del *completamento delle strade nazionali* sono stati spesi 678 milioni, di cui 30 milioni non attivabili. In questo contesto vanno menzionati i seguenti progetti chiave:

- A5 circonvallazione di Bienne;
- A5 circonvallazione di Serrières;
- A8 circonvallazione di Lungern;
- A9 circonvallazione di Visp e Leuk-Steg/Gampel;
- A16 Tavannes-Moutier;
- A16 confine nazionale Francia-Porrentruy;
- A28 circonvallazione di Saas.

Al momento dell'allestimento del preventivo per il completamento della rete era previsto un fabbisogno di 730 milioni. In seguito a ritardi dei progetti, nell'anno contabile 2012 i Cantoni hanno richiesto meno mezzi finanziari del previsto. Questa situazione e aggiudicazioni vantaggiose risultanti dalla pressione sui costi nel settore dell'edilizia principale, l'effetto generale di riduzione dei costi dovuto all'applicazione di misure del manuale «Standards im Nationalstrassenbau» (Standard nella costruzione delle strade nazionali) nonché una maggiore efficienza in seguito alla scelta di soluzioni più vantaggiose per misure di supporto alla costruzione hanno comportato minori uscite per un totale di 52 milioni.

Per l'*eliminazione dei problemi di capacità* sono stati impiegati 76 milioni, di cui 2 milioni non attivabili. Questi mezzi sono stati in primo luogo utilizzati per completare gli interventi principali per l'ampliamento a sei corsie del tratto Blegi-Rütihof e avviare quelli per l'ampliamento a sei corsie del tratto Härkingen-Wiggertal. È stata inoltre portata avanti la pianificazione di altri progetti per l'eliminazione dei problemi di capacità:

- ZH ampliamento a 6 corsie circonvallazione nord di Zurigo;
- ZH ampliamento a 6 corsie Andelfingen - Winterthur nord;
- LU bypass città di Lucerna;
- BS-BL eliminazione dei problemi di capacità sulla tangenziale est di Basilea;
- SO-AG ampliamento a 6 corsie Luterbach-Härkingen;
- SH seconda canna galleria del Fäsenstaub;
- VD eliminazione dei problemi di capacità a Crissier.

Conto economico

CHF	Consuntivo 2011	Preventivo compr. aggiunte 2012	Consuntivo 2012	Diff. rispetto al C 2011 assoluta in %	
Saldo Conto economico	425 770 648	-432 532 400	-287 614 694	-713 385 343	-167,6
Ricavi	2 581 199 614	1 706 861 600	1 926 551 553	-654 648 061	-25,4
Versamenti	1 703 425 000	927 861 600	927 861 600	-775 563 400	-45,5
Versamento straordinario	850 000 000	-	-	-850 000 000	-100,0
Versamento annuo	853 425 000	927 861 600	927 861 600	74 436 600	8,7
Attivazione strade nazionali in costruzione	712 259 146	779 000 000	722 243 865	9 984 719	1,4
Completamento della rete	665 176 047	693 500 000	647 930 592	-17 245 455	-2,6
Eliminazione di problemi di capacità	47 083 098	85 500 000	74 313 273	27 230 175	57,8
Attivazione mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente	165 515 468	-	276 446 088	110 930 620	67,0
BE Linea tranviaria Berna ovest	7 800 000	-	-	-7 800 000	-100,0
LU Doppio binario e interrimento della Zentralbahn	-	-	34 849 477	34 849 477	n.a.
ZG Ferrovia urbana di Zugo, 1° completamento parziale	1 216 000	-	127 790	-1 088 210	-89,5
VD Ouchy-Les Croisettes, Métro M2	3 373 089	-	-	-3 373 089	-100,0
ZH Linea di transito di Zurigo (DML), 1a parte della rete celere regionale	107 460 000	-	22 000 000	-85 460 000	-79,5
BL Stazione di Dornach Arlesheim/ampliamento a doppio binario a Stollenrain	171 000	-	1 538 806	1 367 806	799,9
VD Stazione di Prilly-Malley, Réseau Express Vaudois (REV)	5 237 379	-	6 475 000	1 237 621	23,6
VD Interventi nell'ambito della rete TL 2008	-	-	-	-	n.a.
TI Raccordo ferroviario tra Mendrisio e Varese (FMV)	-	-	14 477 600	14 477 600	n.a.
GE Raccordo ferroviario tra Cornavin e Eaux-Vives e Annemasse (CEVA)	-	-	105 135 804	105 135 804	n.a.
Zurigo: finanziamento della linea di transito di Zurigo (DML)	33 668 000	-	74 000 000	40 332 000	119,8
Zurigo: 4a estensione parziale della ferrovia celere di Zurigo	3 878 000	-	7 277 600	3 399 600	87,7
Zugo: rete della ferrovia celere: nuova fermata Sumpf	267 000	-	1 052 312	785 312	294,1
Soletta: nuova fermata Soletta Brühl Est	-	-	780 000	780 000	n.a.
Sciaffusa: sviluppo della ferrovia celere di Sciaffusa, partenze ogni quarto d'ora (parte FFS)	350 000	-	2 944 643	2 594 643	741,3
San Gallo/Arbon-Rorschach: sviluppo della ferrovia celere SG, partenze ogni quarto d'ora	2 095 000	-	5 787 056	3 692 056	176,2
Spese	2 155 428 965	2 139 394 000	2 214 166 247	58 737 281	2,7
Prelievi	1 277 654 352	1 360 394 000	1 215 476 294	-62 178 057	-4,9
Completamento della rete delle strade nazionali	699 534 744	730 000 000	677 881 925	-21 652 819	-3,1
attivabili	665 176 047	693 500 000	647 930 592	-17 245 455	-2,6
non attivabili	34 358 697	36 500 000	29 951 334	-4 407 363	-12,8
Eliminazione di problemi di capacità	48 381 608	90 000 000	76 293 897	27 912 290	57,7
attivabili	47 083 098	85 500 000	74 313 273	27 230 175	57,8
non attivabili	1 298 509	4 500 000	1 980 624	682 115	52,5
Programmi d'agglomerato	100 000 000	110 000 000	130 166 000	30 166 000	30,2
Contributi a fondo perso	59 742 000	110 000 000	38 324 389	-21 417 611	-35,9
Mutui (traffico ferroviario)	40 258 000	-	91 841 611	51 583 611	128,1
Progetti urgenti in ambito di traffico d'agglomerato	386 000 000	386 000 000	286 740 472	-99 259 528	-25,7
Contributi a fondo perso	260 742 532	386 000 000	102 135 994	-158 606 538	-60,8
Mutui (traffico ferroviario)	125 257 468	-	184 604 477	59 347 009	47,4
Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche	43 738 000	44 394 000	44 394 000	656 000	1,5
Rettificazione di valore delle strade nazionali in costruzione in seguito a nuovi acquisti	712 259 146	779 000 000	722 243 865	9 984 719	1,4
Rettificazione di valore mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente	165 515 468	-	276 446 088	110 930 620	67,0

n.a.: non attestato

Nel 2012 sono state anche registrate entrate dell'ordine di circa 12 milioni (in particolare in seguito alla vendita di terreni residui non più necessari) in relazione alla costruzione delle strade nazionali. Derogando al principio dell'espressione al lordo, questi mezzi hanno potuto essere riattribuiti direttamente al corrispondente credito delle uscite del fondo (contabilizzazione netta). Per la prima volta le ritenute di garanzia per l'eliminazione dei problemi di capacità (1,3 mio. ca.) sono state iscritte in bilancio.

Le uscite per il traffico d'agglomerato sono state di 79 milioni inferiori rispetto a quanto preventivato e sono ammontate complessivamente a 417 milioni, di cui 287 milioni destinati ai progetti d'agglomerato urgenti e 130 milioni ai programmi d'agglomerato.

Un avanzamento più lento dei lavori e fatture non ancora emesse hanno fatto sì che rispetto al preventivo (330 mio.) siano stati spesi solo 193 milioni per i progetti ferroviari urgenti, di cui 111

milioni per il raccordo ferroviario CEVA. Nel 2012 hanno beneficiato di cospicui contributi i progetti seguenti:

- ZH ferrovia urbana della Glattal, 2^a e 3^a tappa;
- ZH linea tranviaria Zurigo ovest;
- LU doppio binario e interrimento della Zentralbahn*;
- BS prolungamento della linea tranviaria verso Saint Louis e Weil am Rhein nella Città di Basilea;
- AG tracciato proprio della ferrovia della Wynental e della Suhrental (WSB) tra Suhr e Aarau;
- VD stazione di Prilly-Malley, Réseau Express Vaudois (REV)*;
- ZH linea di transito di Zurigo (DML), 1^a parte della rete celere regionale*;
- TI raccordo ferroviario tra Mendrisio e Varese (FMV)*;
- GE raccordo ferroviario tra Cornavin e Annemasse (CEVA)*.

* Finanziati in parte o totalmente attraverso mutui rimborsabili condizionalmente.

Bilancio

CHF	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Diff. rispetto al C 2011 assoluta	in %
Attivi	2 134 767 710	1 755 341 346	-379 426 364	-17,8
Attivo circolante	2 134 767 710	1 755 341 346	-379 426 364	-17,8
Crediti della Confederazione	2 132 969 007	1 753 886 838	-379 082 169	-17,8
Crediti di terzi	1 798 703	1 454 508	-344 195	-19,1
Attivo fisso	-	-	-	-
Strade nazionali in costruzione	2 045 072 293	2 464 097 803	419 025 510	20,5
Completamento della rete	1 967 783 963	2 387 664 301	419 880 338	21,3
Eliminazione di problemi di capacità	77 288 330	76 433 502	-854 828	-1,1
Mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente	585 693 553	862 139 641	276 446 088	47,2
BE Linea tranviaria Berna ovest	26 100 000	26 100 000	-	n.a.
LU Doppio binario e interrimento della Zentralbahn	-	34 849 477	34 849 477	n.a.
ZG Ferrovia urbana di Zugo, 1° completamento parziale	10 493 000	10 620 790	127 790	1,2
VD Ouchy-Les Croisettes, Métro M2	123 373 089	123 373 089	-	n.a.
ZH Linea di transito di Zurigo (DML), 1 ^a parte della rete celere regionale	351 502 775	373 502 775	22 000 000	6,3
BL Stazione di Dornach Arlesheim/ampliamento a doppio binario a Stollenrain	5 671 000	7 209 806	1 538 806	27,1
VD Stazione di Prilly-Malley, Réseau Express Vaudois (REV)	16 137 079	22 612 079	6 475 000	40,1
VD Interventi nell'ambito della rete TL 2008	3 908 610	3 908 610	-	n.a.
TI Raccordo ferroviario tra Mendrisio e Varese (FMV)	8 250 000	22 727 600	14 477 600	175,5
GE Raccordo ferroviario tra Cornavin e Eaux-Vives e Annemasse (CEVA)	-	105 135 804	105 135 804	n.a.
Zurigo: finanziamento della linea di transito di Zurigo (DML)	33 668 000	107 668 000	74 000 000	219,8
Zurigo: 4 ^a estensione parziale della ferrovia celere di Zurigo	3 878 000	11 155 600	7 277 600	187,7
Zugo: rete della ferrovia celere: nuova fermata Sumpf	267 000	1 319 312	1 052 312	394,1
Soletta: nuova fermata Soletta Brühl Est	-	780 000	780 000	n.a.
Sciaffusa: sviluppo della ferrovia celere di Sciaffusa, partenze ogni quarto d'ora (parte FFS)	350 000	3 294 643	2 944 643	841,3
San Gallo/Arbon-Rorschach: sviluppo della ferrovia celere SG, partenze ogni quarto d'ora	2 095 000	7 882 056	5 787 056	276,2
Rettificazione di valore delle strade nazionali in costruzione	-2 045 072 293	-2 464 097 803	-419 025 510	20,5
Rettificazione di valore di mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente	-585 693 553	-862 139 641	-276 446 088	47,2
Passivi	2 134 767 710	1 755 341 346	-379 426 364	-17,8
Capitale di terzi	105 951 410	14 139 739	-91 811 670	-86,7
Impegni di terzi	99 335 833	1 015 546	-98 320 287	-99,0
Limitazione contabile passiva restante	6 615 577	11 865 742	5 250 165	79,4
Ritenute di garanzia	-	1 258 452	1 258 452	n.a.
Capitale proprio	2 028 816 300	1 741 201 606	-287 614 694	-14,2

n.a.: non attestato

A seguito del minor fabbisogno registrato nell'ambito delle infrastrutture ferroviarie erano disponibili più risorse per i progetti stradali urgenti. Complessivamente sono stati spesi 94 milioni:

- BE Wankdorfplatz, prolungamento della linea tranviaria;
- FR ponte e galleria della Poya;
- SO decongestionamento della regione di Olten;
- BL H2 Pratteln-Liestal.

Per i programmi d'agglomerato sono stati spesi 20 milioni in più rispetto ai valori di preventivo (110 mio.). Questo maggior fabbisogno è stato compensato nel quadro dei mezzi stanziati per il traffico d'agglomerato a seguito del minor fabbisogno registrato per i progetti urgenti.

I contributi agli investimenti e i mutui per le infrastrutture ferroviarie nel quadro dei programmi d'agglomerato hanno raggiunto i 105 milioni. Nel 2012 hanno beneficiato di cospicui contributi i progetti seguenti:

- Zurigo: finanziamento della linea di transito di Zurigo (DML)*;
- Zurigo: 4ª estensione parziale della ferrovia celere di Zurigo*;
- San Gallo/Arbon-Rorschach: sviluppo della ferrovia celere di San Gallo, partenze ogni quarto d'ora (intervento parziale A)*;
- Ginevra: linea tranviaria Cornavin - Onex - Bernex: tratto Cornavin - Georges-Favon.

*Finanziati in parte o totalmente attraverso mutui rimborsabili condizionalmente.

I contributi agli investimenti e i mutui per progetti stradali e misure concernenti il traffico lento nei programmi d'agglomerato hanno raggiunto i 25 milioni. Nel 2012 hanno beneficiato di cospicui contributi i progetti seguenti:

- Zugo: trasporti pubblici (autobus) su tracciato proprio, 1ª parte (sistemazione nodo Alpenblick, sottopasso Sumpf Steinhausen/Cham);
- Zugo: Piano traffico lento (TL lista A);
- San Gallo/Arbon-Rorschach: decongestionamento del centro storico e collegamento del Saurer WerkZwei;
- San Gallo/Arbon-Rorschach: riqualificazione del centro storico di Gossau;
- Argovia est: Wildegg, rifacimento della strada di attraversamento del centro abitato;
- Ginevra: nuova passerella per pedoni e mezzi a due ruote di Sécheron.

44 milioni sono stati versati a titolo di contributi forfettari alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche. Questo importo viene adeguato annualmente al rincaro (anno di riferimento 2005). Vi hanno diritto i Cantoni legittimati alla quota anticipata conformemente alla TTPCP il cui agglomerato non è superiore a 100 000 abitanti. Questi criteri sono adempiuti dai seguenti Cantoni: Uri, Svitto, Obvaldo, Nidvaldo, Glarona, Friburgo, Soletta, Appenzello Esterno, Appenzello Interno, Grigioni, Vallese, Neuchâtel e Giura. I contributi sono commisurati alla lunghezza delle strade.

Al 31 dicembre 2012, il bilancio del fondo infrastrutturale registra un attivo circolante di 1755 milioni costituito da crediti verso la Confederazione (1754 mio.) e crediti verso i Cantoni (1 mio.). Questi ultimi risultano dal completamento della rete delle strade nazionali. L'attivo fisso, costituito dalle strade nazionali in costruzione (2464 mio.) e dai mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente (862 mio.), è completamente rettificato.

- Rispetto all'anno precedente, il valore delle strade nazionali in costruzione è aumentato di 419 milioni. Questa variazione risulta dall'aumento di tratti in costruzione (+722 mio.)

Conto liquidità

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Consuntivo 2012	Diff. rispetto al C 2011 assoluta	in %
Versamenti al fondo	1 703,4	927,9	927,9	-775,6	-45,5
Versamento straordinario	850,0	–	–	-850,0	-100,0
Versamento annuo	853,4	927,9	927,9	74,4	8,7
Prelievi dal fondo	1 277,7	1 360,4	1 215,5	-62,2	-4,9
Completamento della rete delle strade nazionali	699,5	730,0	677,9	-21,7	-3,1
Eliminazione di problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali	48,4	90,0	76,3	27,9	57,7
Progetti urgenti in ambito di traffico d'agglomerato	386,0	386,0	286,7	-99,3	-25,7
Programmi d'agglomerato	100,0	110,0	130,2	30,2	30,2
Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche	43,7	44,4	44,4	0,7	1,5
Liquidità del fondo*	2 028,7	1 478,7	1 741,1	-287,6	-14,2

n.a.: non attestato

* Crediti e impegni di terzi non considerati

meno il trasferimento alla Confederazione dei tratti portati a termine (-303 mio.). Si tratta nella fattispecie dell'apertura al traffico dei tratti Court-Tavannes della A16 transgiurassiana (BE) e della circonvallazione di Lungern della A8. Al riguardo, va ricordato che sono riportate unicamente le parti di questi progetti finanziate con il fondo infrastrutturale; quelle finanziate dalla Confederazione prima della costituzione di detto fondo sono state già riportate, come immobilizzazioni in corso, nel bilancio di apertura al 1° gennaio 2008;

- per quanto riguarda i mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente, la variazione di 276 milioni rispetto al 2011 corrisponde ai nuovi mutui concessi nel 2012.

A livello di *passivi*, il *bilancio* registra impegni nei confronti di terzi dell'ordine di 1 milione e le restanti delimitazioni contabili passive di 12 milioni. Si tratta di fatture dei Cantoni in relazione al completamento della rete riguardanti il 2012, ma pagate solo nel 2013. Sono inoltre state iscritte in bilancio ritenute di garanzia per l'eliminazione dei problemi di capacità pari a 1,3 milioni. Il capitale proprio ammonta a 1741 milioni.

Alla fine del 2012, la liquidità del fondo infrastrutturale è di 1741 milioni. A seguito delle minori uscite soprattutto nell'ambito del traffico d'agglomerato, questo importo è di circa 262 milioni superiore ai valori di preventivo.

Disegno

Decreto federale III concernente il conto del fondo infrastrutturale per il 2012

del #.#.2013

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 12 della legge del 6 ottobre 2006¹ sul fondo infrastrutturale;
visto il messaggio del Consiglio federale del 27 marzo 2013²,

decreta:

Art. 1

Il conto del fondo infrastrutturale per l'esercizio 2012 è approvato come segue:

- a. il conto economico contabilizza prelievi per 1 215 476 294 franchi e chiude con un saldo negativo di 287 614 694 franchi. Questo importo è riportato nel capitale proprio;
- b. la somma di bilancio ammonta a 1 755 341 346 franchi, con un capitale proprio di 1 741 201 606 franchi.

Art. 2

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 725.13

² Non pubblicato nel FF



Indice

	Pagina
3 Settore dei politecnici federali	31
31 Introduzione	31
32 Conto annuale consolidato	32
321 Panoramica	32
322 Conto economico consolidato	33
323 Conto d'investimento consolidato	34
324 Conto del flusso di fondi consolidato	35
325 Bilancio consolidato	36
326 Documentazione del capitale proprio consolidata	37
33 Allegato al conto annuale consolidato	39
331 Spiegazioni generali	39
332 Spiegazioni concernenti il conto annuale consolidato	42
333 Ulteriori spiegazioni	59
34 Rendiconto per segmento / singoli conti	62
341 Conto economico per unità di consolidamento	62
342 Conto d'investimento per unità di consolidamento	64
343 Conto del flusso di fondi per unità di consolidamento	65
344 Bilancio per unità di consolidamento	66
35 Informazioni complementari	67
351 Investimenti della Confederazione per immobili utilizzati dal settore dei PF	67
352 Elaborazione e le reti ad alte prestazioni (progetto HPCN)	68
353 Infrastruttura nazionale di ricerca SwissFEL	68
Disegno Decreto federale IV	69

31 Introduzione

Il settore dei PF comprende i due politecnici federali di Zurigo (PFZ) e Losanna (PFL) nonché i quattro istituti di ricerca: Istituto Paul Scherrer (IPS), Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP), Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR) e Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA). Queste sei istituzioni sono istituti federali di diritto pubblico con personalità giuridica. Appartengono inoltre al settore dei PF il Consiglio dei politecnici federali (Consiglio dei PF), in qualità di organo direttivo strategico, e la Commissione di ricorso dei PF in qualità di organo di ricorso indipendente.

Gestione e rendiconto del settore dei PF

La gestione politica del settore dei PF è assicurata dal Parlamento e dal Consiglio federale. Le autorità politiche prescrivono gli standard delle prestazioni (attualmente: mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF 2008-2011, prolungato per il 2012) e i valori finanziari di riferimento. In quanto fornitore di prestazioni, il settore dei PF è responsabile di attuare tali prescrizioni. Il settore dei PF sottostà inoltre all'alta vigilanza parlamentare. La *gestione strategica* del settore dei PF spetta al Consiglio dei PF, mentre la gestione operativa delle istituzioni è assicurata dalle rispettive direzioni.

La legge e il mandato di prestazioni obbligano il Consiglio dei PF a rendere conto periodicamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi, sullo stato degli immobili, sul personale e sulle finanze. A tal fine, ogni anno il Consiglio dei PF presenta al Consiglio federale un rapporto di gestione, che – una volta approvato – costituisce un documento supplementare per la discussione sul consuntivo in Parlamento nonché uno strumento di comunicazione per il pubblico.

Politecnico federale di Zurigo (PFZ)

Il PFZ si distingue per insegnamento d'eccellenza, ricerca fondamentale all'avanguardia e utilizzo dei risultati a vantaggio della società. Il PFZ conta circa 17 800 studenti provenienti da circa 80 Paesi, di cui circa 3800 dottorandi. Circa 480 professori si dedicano all'insegnamento e alla ricerca nei seguenti campi: architettura e scienze delle costruzioni, ingegneria, scienze naturali e matematica, scienze sistemiche nonché scienze gestionali e sociali.

Politecnico federale di Losanna (PFL)

Il PFL accoglie circa 14 600 persone – di cui circa 9300 studenti, oltre 300 professori e 5000 persone attive nell'insegnamento, nella ricerca, nella tecnica e nell'amministrazione. Il PFL è quindi una delle scuole più multiculturali del mondo. A partire dal livello di master, la formazione è totalmente bilingue (francese-inglese). Il PFL gode di grande prestigio e si distingue in particolare per la promozione dei partenariati internazionali, la sponsorizzazione e i progetti comuni tra i settori scientifico e industriale.

Istituto Paul Scherrer (IPS)

L'IPS compie ricerche su materia e materiali, uomo e salute nonché energia e ambiente. Con la sorgente di neutroni, la sorgente luminosa Synchrotron e la sorgente di muoni gestisce grandi impianti di ricerca scientifica. Ogni anno oltre 2000 ricercatori provenienti dalla Svizzera e dal mondo intero convergono all'IPS per sfruttare questi impianti unici a livello mondiale per i loro esperimenti. Dei circa 1800 collaboratori dell'IPS, oltre 700 sono scienziati.

Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP)

Il FNP si occupa dell'utilizzo e della protezione di paesaggi e habitat e in particolare della gestione responsabile dei pericoli naturali nelle Alpi svizzere (segnatamente l'Istituto federale per lo studio della neve e delle valanghe SLF). Dei circa 480 collaboratori a Birmensdorf, Davos, Losanna, Bellinzona e Sion, circa la metà sono collaboratori scientifici, a cui si aggiungono più di 70 dottorandi.

Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR)

Il LPMR elabora soluzioni orientate alla pratica per l'industria e la società in materia di materiali nanostrutturati, tecnologie ambientali, energetiche e per edifici sostenibili nonché biotecnologie e tecnologie mediche. Dal 1880 fornisce ad enti pubblici cifre e fatti per decisioni politiche e realizza studi per uffici federali. Al LPMR lavorano circa 950 collaboratori, tra cui 26 professori, circa 120 dottorandi, più di 40 apprendisti e circa 150 diplomandi e praticanti all'anno.

Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA)

L'IFADPA è un istituto di ricerca sull'acqua leader a livello mondiale. La combinazione di scienze naturali, ingegneristiche e sociali consente un'esplorazione della totalità delle acque, da corpi idrici naturali relativamente intatti a sistemi di gestione delle acque di scarico completamente automatizzati. I 24 professori, i circa 270 collaboratori scientifici e 150 dottorandi trovano all'IFADPA un ambiente di ricerca eccezionale, che coinvolge attivamente gruppi d'interesse dell'economia e della società.

Consiglio dei PF

Il Consiglio dei PF è l'organo di direzione strategica e di vigilanza, l'autorità di nomina per il settore dei PF e l'amministratore delle costruzioni e degli immobili. Uno stato maggiore di circa 50 collaboratori sostiene il Consiglio dei PF nell'adempiere il suo mandato giuridico.

32 Conto annuale consolidato

321 Panoramica

Introduzione – Evoluzione dei limiti di spesa

Con il decreto federale del 14 giugno 2011 concernente il messaggio ERI 2012, il Parlamento ha prorogato di un anno il limite di spesa 2008-2011 e lo ha aumentato di 2164,3 milioni per un totale 10 553 milioni. La crescita annua media nel periodo del mandato prorogato 2008-2012 è stata del 3,3 per cento (base 2007). Anche il mandato di prestazioni è stato prorogato e completato con tre mandati specifici relativi ai progetti SwissFel, Piano nazionale elaborazione ad alte prestazioni (HPCN) e Human Brain Project.

Nel limite di spesa sono computati il contributo finanziario della Confederazione per la gestione corrente (credito A2310.0346, 328 Settore dei PF, 2012: 2040,7 mio.) e il contributo per investimenti in costruzioni del settore dei PF (credito A4100.0125, 620 UFCL, 2012: 134,6 mio.). Non è invece computato il contributo alle sedi del settore dei PF (credito A2310.0416, 328 Settore dei PF).

La ripartizione dei fondi in seno al settore dei PF è disciplinata all'articolo 12 capoverso 2 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3). Il Consiglio dei PF ripartisce i fondi nell'ambito degli accordi sugli obiettivi dei due PF e dei quattro istituti di ricerca, basandosi sulla sua pianificazione strategica nonché sui piani di sviluppo approvati. Prima di ripartire i fondi mette da parte i mezzi per la propria amministrazione, l'attività della Commissione di ricorso nonché incentivi e finanziamenti iniziali. Questi ultimi sono ceduti ai PF e agli istituti di ricerca nel corso dell'anno (cfr. n. 341).

Conto annuale 2012

Rispetto all'anno precedente, i ricavi del settore dei PF sono progredditi di 31 milioni (+1 %) per attestarsi su 3145 milioni (ricavi operativi 3127 mio.; ricavi finanziari 18 mio.). Con 2342 milioni, i contributi della Confederazione (contributo finanziario e contributo alle sedi) sono la componente principale (75 %) dei ricavi

operativi. Dall'afflusso di fondi secondari e mezzi di terzi, pari a un totale di 761 milioni (+110 mio. o 16,9 %), sono stati dedotti i fondi non ancora utilizzati nell'anno di consuntivo per un totale di 99 milioni (contabilizzati sotto la variazione del saldo fondi secondari e mezzi di terzi). I maggiori ricavi consentono di finanziare progetti d'insegnamento e di ricerca supplementari.

Il totale delle spese è aumentato dell'1,6 per cento rispetto all'anno precedente, attestandosi su 3043 milioni (spese operative: 3038 mio.; spese a titolo di interessi: 5 mio.). Le spese per il personale sono cresciute del 3,5 per cento e rappresentano la voce nettamente più importante delle spese operative (63% o 1914 mio.).

Il risultato annuo ammonta a 102 milioni. Pur essendo peggiorato rispetto al 2011 (120 mio.), resta nettamente superiore al valore preventivato di -9 milioni. Con 89 milioni, anche il risultato operativo è inferiore a quello del Consuntivo 2011 (110 mio.), ma supera il valore preventivato per il 2012.

La struttura del finanziamento del settore dei PF è rimasta stabile, come mostra la composizione dei ricavi nel 2012. Quasi il 90 per cento dei finanziamenti a favore del settore dei PF è giunto dalla Confederazione. Buona parte di questi ricavi è costituita da contributi diretti (75 %). Il 15 per cento è invece costituito da contributi indiretti, attraverso i fondi secondari. La parte restante proviene dalla collaborazione con l'economia privata (compresi donazioni, legati ecc.), dalle tasse semestrali e da ricavi vari, come gli onorari per servizi e perizie o la vendita di materiale, nonché dal risultato finanziario.

219 milioni sono stati impiegati per investimenti materiali e immateriali (2011: 315 mio.).

La somma di bilancio consolidata del settore dei PF a fine 2012 ammonta a 2688 milioni, il che corrisponde a un incremento di 252 milioni rispetto all'anno precedente. Sul fronte degli attivi è cresciuto soprattutto l'attivo circolante (+239 mio.), mentre su quello dei passivi a segnare il maggior incremento in termini assoluti è stato il capitale a destinazione vincolata (+195 mio.).

322 Conto economico consolidato

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Consuntivo 2012	Diff. rispetto al C 2011 assoluta	in %	Numero nell'allegato
Risultato annuo	120	-9	102	-18	-14,8	
Risultato operativo (senza risultato finanziario)	110	-20	89	-21	-18,9	
Ricavi operativi	3 094	3 130	3 127	33	1,1	
Contributo finanziario della Confederazione	2 026	2 041	2 041	15	0,7	1
Contributo alle sedi	282	301	301	19	6,8	2
Fondi secondari e mezzi di terzi	651	676	761	110	16,9	3
Ricavi da fondi secondari	440	456	471	31	7,1	
Ricavi da mezzi di terzi	211	220	290	79	37,3	
Variazioni fondi secondari e mezzi di terzi	-52	-19	-99	-47	90,1	3, 20
Ricavi da prestazioni di servizi	120	109	99	-21	-17,6	4
Rimanenti ricavi	68	22	25	-42	-62,6	5
Spese operative	2 984	3 150	3 038	54	1,8	
Spese proprie	2 933	3 040	2 987	54	1,9	
Spese per il personale	1 850	1 904	1 914	64	3,5	6
Spese per beni e servizi e d'esercizio	874	935	892	18	2,1	2, 7
Ammortamenti	197	188	157	-40	-20,3	14
Variazione impegni interni	12	13	24	12	103,5	20
Spese di riversamento	52	110	51	-0	-0,8	8
Risultato finanziario	10	11	13	3	29,7	9
Ricavi finanziari	20	14	18	-2	-11,0	
Spese finanziarie	10	3	5	-5	-51,2	

Il conto economico consolidato chiude con un'eccedenza dei ricavi di 102 milioni. Il *risultato annuo* è dato dal *risultato operativo* (89 mio.) e dal *risultato finanziario* (13 mio.). È inferiore al Consuntivo 2011 (-18 mio.), ma supera il risultato previsto nel Preventivo 2012 di 111 milioni.

I *fondi secondari e i mezzi di terzi* non hanno alcun influsso sul risultato annuo. La differenza tra i fondi affluiti (ricavi) e quelli impiegati effettivamente (spese) è neutralizzata mediante la registrazione della variazione del saldo all'attivo (riduzione dei ricavi di 99 mio.).

Rispetto all'anno precedente i *ricavi operativi* sono aumentati di 33 milioni (+1,1%), raggiungendo quota 3127 milioni. È quindi proseguita l'evoluzione favorevole degli anni precedenti e i ricavi operativi preventivati sono stati perlopiù raggiunti. Rispetto al 2011 sono stati acquisiti più fondi secondari e mezzi di terzi. Se si fa il paragone con i ricavi operativi lordi, e cioè se si esclude la variazione del saldo dei fondi secondari e dei mezzi di terzi, i ricavi del 2012 sono superiori all'anno precedente di 80 milioni e al Preventivo di 78 milioni. La variazione del saldo dei fondi secondari e dei mezzi di terzi è pianificabile solo in parte. Può variare fortemente da un anno all'altro - a seconda dell'avanzamento dei progetti d'insegnamento e di ricerca.

Le singole componenti di ricavi non sono evolute all'unisono: i fondi primari (2341 mio.) sono aumentati di 34 milioni (+1,5%). Nei fondi primari rientrano i contributi diretti della Confederazione, ossia il *contributo finanziario* (2041 mio.) e il *contributo*

alle sedi (302 mio.). Come l'anno precedente, la quota dei fondi primari sfiora il 75 per cento dei ricavi operativi. I ricavi da *fondi secondari e mezzi di terzi* (662 mio., compresa la variazione del saldo) rappresentano il 21 per cento circa dei ricavi operativi e hanno segnato un netto incremento (2011: 19% circa). I *ricavi da prestazioni di servizi* (99 mio.) e i *rimanenti ricavi* (25 mio.) generano ancora il quattro per cento dei ricavi operativi. Il forte calo dei rimanenti ricavi è dovuto alla scomparsa delle prestazioni proprie attivate (2011: 40 mio.). Nell'anno in rassegna, l'IPS ha infatti rinunciato all'attivazione di prestazioni proprie (spese per il personale di progetti attivabili).

Le *spese operative* ammontano a 3038 milioni e sono quindi inferiori al preventivo di 112 milioni (-3,6%), ma superano di 54 milioni (+1,8%) il valore dell'anno precedente (2984 mio.). Buona parte delle spese operative è impiegata per il personale (1914 mio. o 63%). Le *spese per beni e servizi e d'esercizio*, pari a 892 milioni, comprendono in particolare le spese di locazione per gli immobili di proprietà della Confederazione utilizzati dal settore dei PF (2012: 302 mio.). Il forte calo di 40 milioni (-20%) degli *ammortamenti* (2012: 157 mio.) è dovuto alla scomparsa dell'effetto degli ammortamenti straordinari del PFZ nel 2011.

Le *spese di riversamento* sono risultate inferiori al preventivo di 59 milioni. Questa voce è preventivata centralmente dal Consiglio dei PF e nel corso dell'anno è assegnata ai progetti e ceduta agli istituti. I costi effettivi sono poi contabilizzati conformemente al genere di costo, ma il preventivo non è corretto a

posteriori. Nell'ambito del trasferimento di credito dal credito d'investimento al contributo finanziario, le spese di riversamento preventivate sono state aumentate di 18 milioni, in modo da evitare che il risultato annuo preventivato subisse una distorsione in seguito a questo processo.

Il risultato finanziario è superiore di 3 milioni rispetto all'anno precedente e supera anche il preventivo. Nei ricavi finanziari sono stati registrati minori ricavi a titolo d'interesse, che tuttavia sono stati compensati mediante adeguamenti del valore venale dei titoli.

323 Conto d'investimento consolidato

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Consuntivo 2012	Diff. rispetto al C 2011 assoluta	in %
Saldo conto d'investimento	-311	-245	-226	85	-27,4
Saldo investimenti materiali	-310	-246	-219	92	-29,6
Entrate da investimenti materiali	5	1	1	-5	-89,2
Uscite per investimenti materiali	315	247	219	-96	-30,5
Immobili	-	0	-	-	n.a.
Impianti tecnici e macchinari	276	193	180	-96	-34,8
Tecnologie dell'informazione	38	53	38	1	2,3
Attivo fisso immateriale	2	1	1	-1	-54,2
Investimenti finanziari (netti)	-1	1	-7	-6	n.a.
Cofinanziamento (netti)	-2	-14	-7	-5	n.a.
Investimenti finanziari (netti)	2	15	-	-2	n.a.

Il conto d'investimento consolidato comprende le uscite effettuate per l'acquisto o la creazione (prestazioni proprie) di valori patrimoniali nonché i proventi della loro alienazione. Per principio sono registrati solo gli investimenti che diventano di proprietà del settore dei PF. Sono eccettuati i cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione, contabilizzati sotto gli investimenti finanziari e ammortizzati sull'arco della durata di utilizzazione dell'oggetto finanziato. Gli investimenti finanziari del settore dei PF riguardano perlopiù il collocamento di fondi eccedentari fino al loro impiego in modo da fruttare un interesse.

Le entrate da investimenti materiali sono praticamente irrilevanti. Non ci sono state grandi diminuzioni nel portafoglio degli investimenti materiali.

Le uscite per investimenti materiali sono inferiori di quasi un terzo rispetto al Consuntivo 2011 (-29,6%). Nella scienza, il fabbisogno di fondi per la sostituzione e l'acquisto di nuovi impianti tecnici e macchinari resta elevato. Nell'anno di Consuntivo 2011 sono tuttavia stati effettuati investimenti superiori alla media, non ricorrenti, nelle infrastrutture nazionali di ricerca e in impianti in costruzione nell'ambito dell'ampliamento dei locatori e utenti specifici. Nell'anno in rassegna, la quota degli investimenti in adeguamenti utenti specifici è stata di 75 milioni (2011: 110 mio.).

I maggiori investimenti in impianti tecnici e macchinari (impianti mobili in costruzione o impianti ultimati) nonché in tecnologie dell'informazione riguardano:

- la piattaforma Life Science HPL (21,2 mio.);
- il supercalcolatore «Piz Daint» (14,2 mio.), l'ampliamento dei locatori (7,9 mio.) e l'alimentazione secondaria delle unità di calcolo (4,2 mio.) presso il CSCS di Lugano;
- investimenti in strutture ad alta frequenza (risonatori) dell'IPS (4,9 mio.); e
- l'ampliamento utenti nell'edificio in Weinbergstrasse 56/58 (edificio WEV) del PFZ (4,0 mio.).

In passato, per le tecnologie dell'informazione e l'informatica venivano preventivati complessivamente circa 100 milioni all'anno. Nel 2012, con 110 milioni le uscite sono state nettamente superiori (2012: spese d'informatica 72 mio. e investimenti in tecnologie dell'informazione 38 mio. [cfr. n. 332/7]). Questi investimenti supplementari sono dovuti tra l'altro all'attuazione del Piano elaborazione ad alte prestazioni.

Gli investimenti in impianti tecnici, macchinari e tecnologie dell'informazione finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi ammontano a 43 milioni, un importo nettamente superiore a quello dell'anno precedente (2011: 36 mio.).

I cofinanziamenti comprendono 5,0 milioni per la nuova costruzione del PFZ in Tannenstrasse 3 (edificio CLA) e 2,1 milioni

per il PFL (1,5 mio. per il Centre sport et santé e 0,6 mio. per «La Polychinelle»).

324 Conto del flusso di fondi consolidato

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Diff. rispetto al C 2011 assoluta	in %	Numero nell'allegato
Totale flusso di fondi	75	195	120	160,1	
Flusso di fondi da attività correnti	399	432	33	8,3	
Cash Flow	303	267	-37	-12,1	
Risultato annuo	120	102	-18	-14,8	
Ammortamenti	197	157	-40	-20,3	14
Variazione accantonamenti	-14	7	21	n.a.	19
Rimanente risultato senza incidenza sulla liquidità	0	1	0	n.a.	
Aumento (-) / riduzione (+) dell'attivo circolante netto	37	-30	-67	-181,2	
Aumento (-) / riduzione (+) del capitale a destinazione vincolata	58	195	136	233,7	20
Flusso di fondi da attività d'investimento	-310	-207	103	-33,3	
Investimenti materiali	-308	-206	102	-33,1	14
Investimenti nella sostanza mobiliare	-313	-218	95	-30,4	
Desinvestimenti nella sostanza mobiliare	5	12	7	137,2	
Investimenti immateriali	-2	-1	1	-54,2	14
Investimenti finanziari	-7	1	8	-113,8	10, 12
Free Cash Flow	82	226	144	176,5	
Flusso di fondi da attività di finanziamento	-6	-30	-24	368,2	

Documentazione della liquidità

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Diff. rispetto al C 2011 assoluta	in %	Numero nell'allegato
Stato liquidità all'1.1	1 171	1 246	75	6,4	10
Aumento / riduzione	75	195	120	160,1	
Stato liquidità al 31.12	1 246	1 442	195	15,7	10

Il conto del flusso di fondi mostra i flussi di fondi da attività correnti nonché da attività d'investimento e di finanziamento. La presentazione si basa sul metodo indiretto. Il *totale del flusso di fondi* corrisponde alla variazione del fondo «liquidità e investimenti di denaro a breve termine».

Il cash flow di 267 milioni risulta principalmente dal risultato annuo più gli ammortamenti. Entrambe le componenti hanno segnato una flessione. Il flusso di fondi da attività correnti (432 mio.) è formato dal cash flow (267 mio.) nonché dalla progressione dell'attivo circolante netto (+30 mio.) e del capitale a destinazione vincolata (+195 mio.). Questo incremento è legato all'eccedenza dei ricavi da fondi secondari e mezzi di terzi.

Le *attività d'investimento* hanno generato una diminuzione dei fondi netto per investimenti materiali pari a 207 milioni.

Il flusso di fondi da *attività di finanziamento* è stato influenzato essenzialmente da un trasferimento di impegni finanziari nel capitale a destinazione vincolata. Alla diminuzione delle attività di finanziamento si contrappone un aumento della variazione del capitale a destinazione vincolata della stessa entità. Questo trasferimento è stato effettuato per migliorare la comparabilità tra i due PF.

Il saldo di 195 milioni dei flussi di fondi esprime la variazione della voce di bilancio «liquidità e investimenti monetari a breve termine».

325 Bilancio consolidato

Mio. CHF	2011	2012	Diff. rispetto al C 2011		Numero
			assoluta	in %	nell'allegato
Attivi	2 435	2 688	252	10,4	
Attivo circolante	1 442	1 681	239	16,5	
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	1 246	1 442	195	15,7	10
Crediti	58	61	4	6,3	11
Investimenti finanziari a breve termine	110	141	31	28,0	12
Scorte	12	12	0	2,2	13
Delimitazioni contabili attive	17	25	9	51,4	
Attivo fisso	993	1 007	14	1,4	
Investimenti materiali	855	901	46	5,4	14
Investimenti immateriali	2	2	-0	-12,4	14
Mutui	2	1	-0	-14,0	16
Partecipazioni	1	1	1	97,5	15
Investimenti finanziari a lungo termine	134	101	-33	-24,3	12
Passivi	2 435	2 688	252	10,4	
Capitale di terzi	431	390	-41	-9,5	
Capitale di terzi a breve termine	303	298	-5	-1,8	
Impegni correnti	145	157	12	8,0	17
Impegni finanziari a breve termine	22	27	5	24,6	18
Delimitazioni contabili passive	81	52	-29	-36,0	
Accantonamenti a breve termine	56	63	7	12,3	19
Capitale di terzi a lungo termine	128	92	-36	-27,8	
Impegni finanziari a lungo termine	47	12	-35	-75,2	18
Accantonamenti a lungo termine	81	81	-0	-0,1	19
Capitale a destinazione vincolata	1 200	1 395	195	16,2	20
Fondi secondari	270	309	39	14,4	20
Mezzi di terzi	693	827	133	19,2	20
Fondi propri in immobili della Confederazione (cofinanziamento)	94	99	4	4,6	
Fondi propri (impegni interni)	142	160	18	12,8	20
Capitale proprio	804	903	98	12,2	
Rimanente capitale proprio	215	273	58	26,8	
Riserve dal contributo finanziario della Confederazione	75	119	44	58,8	
Riserve libere	44	55	11	23,8	
Rimanente capitale proprio	96	99	3	3,1	
Eccedenze / disavanzi di bilancio	589	630	41	6,9	

Il bilancio fornisce una visione d'insieme della struttura del patrimonio e del capitale del settore dei PF. Gli attivi sono ripartiti in attivo circolante e attivo fisso. Oltre al capitale di terzi e al capitale proprio, la struttura dei passivi del settore dei PF comprende anche il capitale a destinazione vincolata. Quale informazione complementare, nell'allegato (cfr. nota 20) le componenti del capitale a destinazione vincolata sono incluse, a titolo transitorio, nel capitale di terzi o nel capitale proprio in base ai criteri del consuntivo consolidato della Confederazione.

La somma di bilancio consolidata è aumentata di 252 milioni (+10,4%) fino a raggiungere 2688 milioni. Da notare che gli immobili utilizzati dal settore dei PF sono quasi interamente di proprietà della Confederazione e di conseguenza sono attivati nel bilancio della Confederazione e non in quello del settore dei PF.

L'attivo circolante è cresciuto di 239 milioni. Tale aumento è dovuto essenzialmente al fatto che i fondi secondari e i mezzi di terzi supplementari non utilizzati immediatamente in progetti sono

investiti presso la Confederazione o sul mercato conformemente alla convenzione di tesoreria e alle direttive d'investimento del Consiglio dei PF in vigore. Gli investimenti monetari a breve termine presso la Confederazione ammontano a 1177 milioni (anno precedente: 1081 mio.) e sono iscritti a bilancio a titolo di *liquidità e investimenti di denaro a breve termine*. L'incremento degli investimenti finanziari a breve termine riguarda titoli a reddito fisso legati a trasferimenti di investimenti finanziari dalla Fondation EPFL+ al PFL.

L'attivo fisso è progredito solo leggermente, di 14 milioni. All'aumento degli *investimenti materiali* (+46 mio.) si contrappone in particolare la diminuzione degli investimenti finanziari a lungo termine (-33 mio.). L'anno precedente, negli investimenti finanziari a lungo termine era incluso un credito di 40 milioni nei confronti della Fondation EPFL+ per mezzi promessi al PFL in relazione al finanziamento di nuove cattedre (professori). Questo credito è stato saldato mediante il trasferimento di un portafoglio d'investimento dalla EPFL+ al PFL. Ne risulta un

trasferimento dagli investimenti finanziari a lungo termine a quelli a breve termine. All'interno degli investimenti materiali, la maggior variazione riguarda l'incremento degli investimenti nella costruzione per ampliamenti dei locatari e utenti specifici del PFZ.

La flessione del *capitale di terzi* per un totale di 41 milioni è dovuta perlopiù a spostamenti all'interno dei passivi del PFL. Impegni finanziari a lungo termine (46 mio.) e transitori passivi (27 mio.) sono infatti trasferiti nel capitale a destinazione vincolata (mezzi di terzi). Si tratta di anticipi per cattedre finanziate da terzi e per progetti di ricerca. L'incremento del *capitale a destinazione vincolata* di 195 milioni fino a raggiungere 1395 milioni risulta dal forte afflusso di nuovi fondi secondari e mezzi di terzi nonché dal trasferimento menzionato sopra delle cattedre e dei progetti di ricerca finanziati da terzi. La contabilizzazione dei ricavi da fondi secondari e mezzi di terzi e il loro impiego in progetti d'insegnamento e di ricerca sono sfasati nel tempo. La maggior parte dei ricavi da progetti di ricerca, in particolare per i mezzi di terzi, è versata in anticipo. I progetti di ricerca sono realizzati sull'arco di 1-3 anni. La parte dei ricavi non ancora utilizzata è iscritta a bilancio sotto il capitale a destinazione vincolata. È

così espresso il debito di prestazioni d'insegnamento e di ricerca ancora da fornire. Oltre ai *fondi secondari e ai mezzi di terzi* fanno parte del capitale a destinazione vincolata anche i *mezzi propri* per impegni interni e i cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione. Gli impegni interni iscritti a bilancio sono aumentati di 18 milioni nell'anno in rassegna. Sotto gli impegni interni sono iscritti al passivo gli impegni nei confronti di professori (nomine) o per progetti d'insegnamento e di ricerca. Gli impegni interni sono finanziati perlopiù mediante il contributo finanziario della Confederazione. I cofinanziamenti sono costituiti da mezzi di terzi destinati al settore dei PF per finanziare immobili. Gli immobili così finanziati sono di proprietà della Confederazione. L'iscrizione sotto i mezzi propri esprime la pretesa parziale sugli immobili cofinanziati in caso di alienazione. Contemporaneamente, questi fondi sono attivati anche sotto gli investimenti finanziari a lungo termine quale credito nei confronti della Confederazione.

Il capitale proprio consolidato è aumentato di 98 milioni fino a raggiungere 903 milioni essenzialmente grazie al risultato annuo realizzato.

326 Documentazione del capitale proprio consolidata

Mio. CHF	Totale capitale proprio	Riserve dal contributo finanziario della Confederazione	Riserve libere	Rimanente capitale proprio	Riporto del risultato	Risultato annuo
Stato all'1.1.2011	683	64	36	98	438	47
Trasferimento nel capitale proprio	-	9	6	0	25	-39
Posizioni nel capitale proprio	1	-	2	-0	16	-17
Risultato annuo	120	-	-	-	-	120
Totale utili e perdite	121	9	8	0	41	63
Altre transazioni	0	2	-	-2	0	-
Stato al 31.12.2011	804	75	44	96	479	111
Trasferimento nel capitale proprio	1	44	13	3	96	-155
Posizioni nel capitale proprio	-	-	-	-	-	-
Risultato annuo	102	-	-	-	-	102
Totale utili e perdite	103	44	13	3	96	-53
Altre transazioni	-5	-0	-3	0	-2	-
Stato al 31.12.2012	903	119	55	99	572	58

La documentazione del capitale proprio consolidata mostra le ripercussioni patrimoniali dei processi registrati durante l'anno in rassegna, rivelando le voci di costo e di ricavo registrate direttamente nel capitale proprio e non nel conto economico come pure le variazioni nelle singole categorie del capitale proprio. Riserve dal contributo finanziario della Confederazione

Riserve dal contributo finanziario della Confederazione

Il settore dei PF ha la possibilità di attingere al contributo finanziario della Confederazione per costituire delle riserve da utiliz-

zare successivamente secondo gli obiettivi del mandato di prestazioni. Le riserve sono attribuite ancora nel precedente esercizio. Il Consiglio dei PF mette da parte tali fondi per progetti strategici dei due PF e dei quattro istituti di ricerca nell'ambito del mandato di prestazioni e degli accordi sugli obiettivi dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. La variazione delle riserve è contabilizzata all'interno del capitale proprio contro la voce «risultato annuo». L'aumento delle riserve dal contributo finanziario della Confederazione di 44 milioni rispetto al 2011 è il risultato dei seguenti processi:

- Consiglio dei PF: aumento di 28 milioni fino a raggiungere 59 milioni. I fondi saranno attribuiti a progetti strategici del settore dei PF in particolare nel 2013, ma anche negli anni successivi;
- IPS: nuova riserva di 3 milioni. I fondi saranno impiegati per il progetto d'infrastruttura nazionale di ricerca SwissFEL nel 2013;
- FNP: aumento di 1 milione fino a raggiungere 18 milioni. Le riserve sono destinate alla realizzazione del laboratorio fitosanitario (inizio dei lavori 2013 - completamento 2015) nonché ai risanamenti dell'ala dei laboratori dell'edificio principale (a partire dal 2015);
- LPMR: aumento di 5 milioni fino a raggiungere 11 milioni. L'incremento delle riserve è destinato a progetti di costruzione (Energie Areal e NEST);
- IFADPA: aumento di 7 milioni fino a raggiungere 29 milioni. In generale queste riserve servono alla ricerca (p. es. progetto sui corsi d'acqua svizzeri, ampliamento Social Sciences) e al finanziamento dell'infrastruttura necessaria (p. es. ristrutturazione di padiglioni sperimentali - dotazione strumentale dell'Aquatikum; impianti di ricerca a Kastanienbaum).

Riserve libere e rimanente capitale proprio

Le riserve libere e il rimanente capitale proprio vanno integralmente a beneficio dell'insegnamento e della ricerca. Si tratta di riserve per la gestione dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. Tali riserve derivano principalmente da ricavi di terzi. Le riserve sono attribuite ancora nel precedente esercizio (2012: 13 mio.). Nelle *altre transazioni* sono incluse correzioni di valori dell'anno precedente per un totale di 3 e 2 milioni rispettivamente.

Riporto del risultato / risultato annuo (eccedenza di bilancio)

Le *riserve dal riporto* sono cumulate annualmente nell'ambito dell'impiego del risultato. Il *risultato annuo* comprende la parte del risultato («utile») non ancora distribuita.

33 Allegato al conto annuale consolidato

331 Spiegazioni generali

1 Basi

Basi giuridiche

La presentazione dei conti del settore dei PF si fonda sulle seguenti basi giuridiche (compresi regolamenti e istruzioni):

- legge federale del 4 ottobre 1991 sui politecnici federali (legge sui PF; RS 414.110);
- ordinanza del 19 novembre 2003 sul settore dei politecnici federali (ordinanza sul settore dei PF; RS 414.110.3);
- ordinanza del Consiglio dei PF del 5 febbraio 2004 sulla contabilità nel settore dei PF (RS 414.123);
- manuale sulla contabilità del settore dei PF (versione settembre 2011).

Cerchia di consolidamento

La cerchia di consolidamento del settore dei PF comprende le seguenti unità:

- Consiglio dei Politecnici federali (Consiglio dei PF), Zurigo;
- PF di Zurigo (PFZ), Zurigo;
- PF di Losanna (PFL), Losanna;
- Istituto Paul Scherrer (IPS), Villigen;
- Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP), Birmensdorf e Davos;
- Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR), Dübendorf, San Gallo e Thun;
- Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA), Dübendorf e Kastanienbaum.

Standard di presentazione dei conti

La presentazione dei conti del settore dei PF si basa sugli standard del consuntivo consolidato della Confederazione. Segue inoltre i principi commerciali ed economici generalmente riconosciuti ancorati nell'ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF. Le prescrizioni concernenti la presentazione dei conti, comprese le norme di valutazione e ammortamento, sono stabilite nel manuale sulla contabilità del settore dei PF (art. 5 ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF; RS 414.123).

Governance

I principi di gestione e controllo del settore dei PF (compresa la strategia di ente proprietario del Consiglio federale) sono pubblicati nel rapporto di gestione del Consiglio dei PF sul settore dei PF.

Gestione dei crediti / limiti di spesa

La gestione del settore dei PF si basa sul mandato di prestazioni, armonizzato dal profilo dei tempi e dei contenuti con il limite di spesa della Confederazione 2008-2011 approvato e il prolungamento per il 2012. Le tranche annuali sono gestite come segue:

• *Presentazione separata delle spese e degli investimenti*

Il credito di spesa per le uscite d'esercizio correnti è iscritto nel consuntivo della Confederazione sotto 328 Settore dei PF (contributo finanziario). Siccome gli immobili del settore dei PF (salvo qualche eccezione) sono di proprietà della Confederazione, il credito d'investimento per gli immobili del settore dei PF è contabilizzato presso l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) e gli immobili sono attivati presso l'UFCL. Le spese per gli impianti di ricerca e le installazioni utenti specifiche non rientrano invece nel credito d'investimento. Questi investimenti sono finanziati mediante il contributo finanziario, diventando così direttamente di proprietà dei PF e degli istituti di ricerca. Il loro valore è quindi registrato nella contabilità di questi ultimi (attivazione e ammortamento sulla durata di vita);

• *Trasferimenti di credito*

a) Credito di spesa/d'investimento

L'auspicata flessibilità nel quadro dell'impiego delle risorse nel settore dei PF è assicurata perlopiù mediante lo strumento del trasferimento di credito (art. 20 cpv. 5 OFC; RS 611.01). Con il decreto federale I del 22 dicembre 2011 concernente il Preventivo 2012 (art. cpv. 5) il DFI è stato autorizzato a trasferire crediti, d'intesa con il DFF (AFF e UFCL), per un massimo del 20 per cento del credito d'investimento tra il credito d'investimento dell'UFCL per misure edilizie nel settore dei PF e il credito di spesa del settore dei PF per la gestione. Nel 2012 è stato effettuato un trasferimento di credito senza incidenza sul bilancio a favore del contributo finanziario per un importo di 18,0 milioni (cfr. n. 341);

b) Crediti d'impegno

Conformemente all'articolo 9 del decreto federale I del 22 dicembre 2011 concernente il Preventivo 2012, il DFI è stato autorizzato a trasferire importi all'interno dei crediti d'impegno del programma edilizio 2011 del settore dei PF per un massimo del 2 per cento del credito d'impegno più basso. Nel 2012 non sono stati effettuati trasferimenti;

• *Contributo alle sedi per gli immobili della Confederazione*

Per promuovere la trasparenza dei costi, il computo delle sedi in base al modello dei locatari della Confederazione è applicato anche agli immobili della Confederazione nel settore dei PF. Il contributo della Confederazione alle sedi del settore dei PF figura nel consuntivo sotto forma di credito di spesa con incidenza sul finanziamento sotto 328 Settore dei PF. Per l'UFCL è iscritto un ricavo dello stesso importo. Il contributo della Confederazione alle sedi non rientra nel limite di spesa per l'esercizio e gli investimenti del settore dei PF. Il settore dei PF registra l'affitto nel conto economico sia come ricavo che come spesa di locazione, per lo stesso importo.

Modifica dei principi contabili

Nel 2012 l'IPS non procede ad alcuna attivazione di prestazioni proprie, non essendo soddisfatte le condizioni a causa del passaggio al sistema SAP4Four.

2 Principi di preventivazione e di presentazione dei conti

Principi di preventivazione e di presentazione dei conti

Il preventivo nel settore dei PF è allestito applicando gli stessi principi come per la Confederazione (principi dell'espressione al lordo, dell'integralità, dell'annualità e della specificazione).

Per la gestione del settore dei PF, il Consiglio dei PF elabora annualmente il preventivo e il consuntivo con il bilancio, il conto economico, il conto d'investimento, il conto del flusso di fondi, la documentazione del capitale proprio e l'allegato. I principi di presentazione dei conti (essenzialità, comprensibilità, continuità, espressione al lordo) si orientano alla presentazione standard dei conti del *consuntivo consolidato della Confederazione*, stabiliti nel manuale sulla contabilità del settore dei PF.

Principi di valutazione e di iscrizione a bilancio

I principi di iscrizione a bilancio e valutazione si orientano alla presentazione standard dei conti del consuntivo consolidato della Confederazione. Le linee guida sono stabilite nel manuale sulla contabilità del settore dei PF.

Deroghe alla presentazione standard dei conti del consuntivo consolidato della Confederazione

Deroga: ai sensi dell'articolo 9 dell'ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF sono costituiti accantonamenti anche per coprire probabili impegni futuri (RS 414.123). È inoltre consentito costituire accantonamenti per rischi finanziari nell'ambito del Risk Management.

- *Motivazione:* in base all'articolo 12 capoverso 2 delle istruzioni del Consiglio dei PF del 4 luglio 2006 sulla gestione dei rischi dei PF e degli istituti di ricerca, nel settore dei PF è consentito costituire accantonamenti sufficienti o adottare misure adeguate per rischi non assicurati o trasferiti a terzi in altro modo.
- *Ripercussione:* nel totale degli accantonamenti del settore dei PF possono essere inclusi importi per eventi futuri. La variazione degli accantonamenti nel conto economico non corrisponde quindi sempre ai periodi effettivi.

Deroga: tra i passivi, il cosiddetto «capitale a destinazione vincolata» è iscritto a bilancio come gruppo principale a sé. Esso si compone del debito di prestazione iscritto a bilancio per le prestazioni da fornire in futuro in progetti d'insegnamento e di ricerca finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi già versati, a cui si aggiungono gli impegni interni passivizzati per nomine di professori nonché per progetti d'insegnamento e di ricerca.

- *Motivazione:* nella presentazione dei conti del settore dei PF occorre tener conto delle condizioni specifiche delle scuole universitarie.

- *Ripercussione:* nella struttura dei passivi iscritti a bilancio, accanto al capitale di terzi e al capitale proprio esiste un'ulteriore categoria (capitale a destinazione vincolata). La composizione dei passivi non può quindi essere paragonata alla presentazione consueta dei bilanci. Inoltre il risultato annuo del settore dei PF è influenzato da corrispondenti registrazioni di variazione del saldo delle spese e dei ricavi.

3 Situazione di rischio e gestione dei rischi

Gestione dei rischi del settore dei PF

Situazione iniziale

La gestione dei rischi è stabilita sostanzialmente nelle istruzioni del Consiglio dei PF del 4 luglio 2006 sulla gestione dei rischi dei PF e degli istituti di ricerca, emanate dal Consiglio dei PF in base all'articolo 19a capoverso 2 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3). Queste istruzioni, che disciplinano i principi della gestione dei rischi e descrivono gli obiettivi della politica del Consiglio dei PF in materia di gestione dei rischi, sono state poste in vigore mediante decisione della presidenza il 15 febbraio 2007. Le istruzioni disciplinano i principi della gestione dei rischi, in particolare:

- gli obiettivi della politica di gestione dei rischi e le responsabilità;
- l'individuazione dei rischi;
- la valutazione dei rischi;
- l'eliminazione e il finanziamento dei rischi;
- il controllo dei rischi.

Responsabilità e processo di gestione dei rischi

Conformemente all'autonomia delle sei istituzioni ancorata nella legge sui PF quale base delle prestazioni d'insegnamento, di ricerca e di trasferimento di sapere e tecnologie, ogni istituzione è responsabile della gestione dei rischi nel proprio settore. La responsabilità per la gestione dei rischi nelle istituzioni spetta quindi ai presidenti dei PF e ai direttori degli istituti di ricerca.

I due PF e i quattro istituti di ricerca hanno quindi introdotto ciascuno il proprio processo di gestione dei rischi, conformemente alle indicazioni del Consiglio dei PF. Tale processo comprende l'identificazione e la valutazione dei rischi individuali nonché delle strategie per farvi fronte e un controllino corrispondente. Ogni istituzione dispone di un gestore dei rischi o di un comitato dei rischi, che coordina le attività nell'ambito della gestione dei rischi e controlla il processo di gestione dei rischi. Nella maggior parte dei casi, il gestore dei rischi è affiancato da una commissione dei rischi. L'attuazione efficace della gestione dei rischi nelle singole istituzioni è verificata dall'audit interno del Consiglio dei PF, che riferisce al comitato di audit del Consiglio dei PF.

Situazione dei rischi del settore dei PF

Rischi delle singole istituzioni

Il profilo individuale delle singole istituzioni si riflette nei cataloghi dei rischi. I rischi principali dei due PF non corrispondono a quelli dei quattro istituti di ricerca. Anche l'orientamento spe-

cifico e la grandezza di ogni istituzione influenzano i rischi a cui è esposta. La valutazione dello stesso rischio può quindi variare da un PF all'altro nonché da un istituto di ricerca all'altro.

Le sei istituzioni hanno descritto dettagliatamente i rischi identificati e i potenziali sinistri nei loro cataloghi dei rischi e li hanno valutati in base alla probabilità che si verifichino e all'impatto finanziario (entità potenziale del danno). È inoltre stata prestata particolare attenzione alle ripercussioni potenziali di un rischio per la reputazione. I due PF e i quattro istituti di ricerca aggiornano i cataloghi individuali dei rischi almeno una volta all'anno tenendo conto dei nuovi sviluppi e delle situazioni di rischio mutate. Ogni catalogo contempla le seguenti categorie di rischio:

- rischi finanziari ed economici;
- rischi giuridici;
- rischi materiali, tecnici ed elementari;
- rischi riferiti alle persone e rischi organizzativi;
- rischi tecnologici e rischi legati alle scienze naturali;
- rischi sociali e politici;
- rischi ambientali ed ecologici.

I rischi principali dei due PF e dei quattro istituti di ricerca sono quelli con un impatto finanziario potenzialmente elevato e una probabilità che si verifichino superiore alla media, che minacciano direttamente l'adempimento dei compiti giuridici dell'istituzione.

Nell'ambito del rendiconto annuale, le istituzioni informano sui loro rischi principali, in particolare in termini di esistenza, entità e potenziale impatto. Il Consiglio dei PF, in qualità di organo di vigilanza del settore dei PF, deve inoltre essere messo al corrente direttamente e tempestivamente dalle istituzioni in merito a eventuali variazioni straordinarie dei rischi o sinistri straordinari. Durante la sua riunione del settembre 2012, il Consiglio dei PF ha così preso atto del catalogo consolidato dei rischi principali nel settore dei PF. Una volta all'anno, i cataloghi dei rischi del settore dei PF sono inoltre trasmessi al dipartimento competente.

Tra i rischi menzionati più spesso nei cataloghi delle istituzioni figurano i seguenti rischi, non valutati:

- grave perdita di fondi;
- violenza o minacce contro persone;
- rischi informatici (perdita di dati, accesso non autorizzato, comunicazione, ecc.);
- mancanza di rigore scientifico;
- qualità dell'insegnamento, della ricerca e dei servizi;
- criminalità / vandalismo;
- danni / perdita di impianti o apparecchi di ricerca costosi;
- infortuni (professionali e non) di collaboratori e ospiti.

Strumenti e misure di gestione dei rischi

I principi di gestione dei rischi prevedono che i due PF e gli istituti di ricerca siano assicurati contro eventuali danni, in via complementare ad altre misure.

Situazione assicurativa

Malgrado una gestione accurata dei rischi non è possibile escludere che un'istituzione sia colpita da un sinistro che comprometta l'adempimento dei compiti stabiliti nella legislazione federale. In tal caso, ai sensi dell'articolo 19a capoverso 4 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3) il Consiglio dei PF propone al Dipartimento all'attenzione del Consiglio federale un adeguamento del mandato di prestazioni o un aumento del contributo finanziario della Confederazione. Per valutare questo rischio sussidiario per la Confederazione (nel senso di una responsabilità sussidiaria secondo l'art. 19 cpv. 1 della legge sulla responsabilità; RS 170.32) assumono un ruolo importante le assicurazioni stipulate dalle istituzioni del settore dei PF. Tenendo conto della situazione individuale dei rischi, le istituzioni devono da un lato mirare a un rapporto costi/benefici adeguato e dall'altro rispettare le disposizioni applicabili in materia di appalti pubblici della Confederazione. Queste assicurazioni devono soddisfare lo standard usuale sul mercato assicurativo svizzero ed essere stipulate presso una compagnia assicurativa autorizzata in Svizzera.

Ogni istituzione è responsabile della stipulazione delle proprie assicurazioni e della gestione del proprio portafoglio assicurativo. Nelle sue istruzioni, il Consiglio dei PF stabilisce unicamente che oltre alle assicurazioni prescritte dalla legge i due PF e i quattro istituti di ricerca devono stipulare le seguenti assicurazioni quale copertura di base:

- assicurazione di cose e contro l'interruzione d'esercizio;
- assicurazione sulla responsabilità civile aziendale;
- assicurazioni necessarie per coprire il più possibile i rischi principali.

Occorre tuttavia tener presente che non è possibile assicurare tutti i rischi principali o finanziare la loro assicurazione. I PF e i quattro istituti di ricerca hanno stipulato assicurazioni di cose e assicurazioni sulla responsabilità civile aziendale per coprire i rischi di danni del fuoco ed elementari (PFZ: 1,7 mia. per danni infrastrutturali, PFL: 700 mio. per danni infrastrutturali, IPS: 1 mia., LPMR: 161 mio.). A seconda della stima della probabilità che si verifichino (>50%) sono anche costituiti accantonamenti per singoli rischi.

I PF, gli istituti di ricerca e il Consiglio dei PF hanno inoltre stipulato assicurazioni minori per rischi specifici, come prescritto nelle istruzioni.

Pubblicazione dei rischi

Nell'ambito della chiusura annuale bisogna assicurarsi che i rischi siano inclusi integralmente nel rendiconto. Secondo le probabilità che un evento si produca, i rischi figurano negli accantonamenti (>50% di probabilità) o nell'allegato fra gli impegni eventuali.

332 Spiegazioni concernenti il conto annuale consolidato

Voci del conto economico

1 Contributo finanziario della Confederazione

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Consuntivo 2012	Diff. rispetto al C 2011 assoluta	in %
Contributo finanziario della Confederazione	2 026	2 041	2 041	15	0,7

Il contributo finanziario della Confederazione è stato impiegato per raggiungere gli obiettivi della legge sui PF (RS 414.110) e del mandato di prestazioni. Conformemente al mandato di prestazioni 2008-2011 prolungato per un anno, una parte delle risorse è destinata alla promozione della partecipazione delle istituzioni a progetti d'importanza nazionale delle scuole universitarie svizzere (Conferenza universitaria svizzera [CUS]). Negli anni 2008-2011 sono stati impiegati a tal fine complessivamente 110 milioni. Nell'anno 2012 in rassegna si sono aggiunti 23 milioni.

Conformemente al decreto federale I del 22 dicembre 2011 concernente il Preventivo 2012, il contributo finanziario della Confederazione è ammontato a 2022,7 milioni. Nel corso dell'anno a tale importo si sono aggiunti 18,0 milioni in seguito a un trasferimento di credito senza incidenza sul bilancio (art. 20 cpv. 5 OFC; RS 611.01) a carico del credito d'investimento in costruzioni del settore dei PF (credito A4100.0125, 620 UFCL). L'importo del trasferimento di credito è stato inferiore a quello del 2011 (23,2 mio.). In seguito al trasferimento di credito, il contributo finanziario è salito a 2040,7 milioni. L'incremento rispetto al 2011 è stato di 14,8 milioni (+0,7%). Il confronto con il 2011 è leggermente falsato dal fatto che nel 2011 è stato versato un contributo straordinario di 36,1 milioni destinato a misure per attenuare la forza del franco.

Per la partecipazione a progetti d'importanza nazionale per le scuole universitarie e la realizzazione di progetti di cooperazione e d'innovazione (PCI) della CUS (pari opportunità, formazione di dottorandi, biblioteca elettronica (e-library), infrastruttura di autenticazione e autorizzazione (AAI), tecnologie chiave con microcomponenti e nanocomponenti Nano-Tera.CH, SystemsX.

ch) nel 2012 sono stati impiegati complessivamente 23,2 milioni (2011: 34,9 mio.).

Il settore dei PF ha inoltre destinato 45 milioni (2011: 43,7 mio.) ai progetti strategici specifici conformemente al messaggio ERI, e più esattamente al Dipartimento dei sistemi biologici (BSSE) del PFZ, all'Institute for Experimental Cancer Research (ISREC) del PFL, a un progetto a Neuchâtel del PFL, nonché all'ecotossicologia presso l'IFADPA. Per i nuovi progetti specifici conformemente al messaggio ERI 2012, il settore dei PF ha investito 39 milioni: 19 milioni per SwissFEL (IPS) e 20 milioni per il Piano di elaborazione e reti ad alte prestazioni (progetto HPCN; CSCS del PFZ a Lugano).

I fondi impiegati dal Consiglio dei PF nel 2012 per incentivi e finanziamenti iniziali nell'ambito dei progetti strategici e per i centri di competenza del settore dei PF sono stati di 28,8 milioni (2011: 26,9 mio.). Originariamente, questi fondi erano iscritti nel preventivo del Consiglio dei PF e nel corso del 2012 sono stati ceduti ai due PF e ai quattro istituti di ricerca.

Con circa 136 milioni, nel 2012 il totale dei fondi strategici per i progetti conformemente ai messaggi ERI 2008-2011 e 2012 nonché per incentivi e finanziamenti iniziali del Consiglio dei PF è risultato superiore al valore dell'anno precedente (2011: 117 mio.).

Accanto alla copertura delle uscite operative correnti, nel 2012 176 milioni del contributo finanziario sono stati destinati a investimenti materiali immobiliari (2011: 275 mio.).

2 Contributo alle sedi della Confederazione

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Consuntivo 2012	Diff. rispetto al C 2011 assoluta	in %
Contributo alle sedi della Confederazione	282	301	301	19	6,8

Il contributo alle sedi della Confederazione serve a coprire le spese per la locazione di immobili di proprietà della Confederazione. Il credito non fa parte del limite di spesa. Ha un'incidenza sul finanziamento, ma non sulle uscite (nessun flusso di capitale). Il

suo calcolo si basa sugli ammortamenti figurativi e sui costi del capitale immobiliare, più una tassa amministrativa.

Il valore d'investimento delle costruzioni a fine 2012 è di 3,3 miliardi e il valore dei terreni di 1,1 miliardi. Rispetto al Consuntivo 2011 il tasso d'interesse figurativo per la remunerazione del capitale medio impiegato è rimasto invariato al 3,0 per cento.

Di norma, gli edifici sono ammortizzati sull'arco di 40 anni. Sono attivati gli investimenti volti ad aumentare e a conservare il valore. Sul valore dei terreni non sono effettuati ammortamenti. A fine 2012, il valore a nuovo complessivo degli immobili del settore dei PF di proprietà della Confederazione è stato di circa 7,1 miliardi.

Del contributo alle sedi, 167,4 milioni sono stati impiegati per ammortamenti e 133,4 milioni per la remunerazione del valore d'investimento.

3 Ricavi fondi secondari / mezzi di terzi

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Consuntivo 2012	Diff. rispetto al C 2011 assoluta in %	
Ricavi fondi secondari / mezzi di terzi	651	676	761	110	16,9
Fondi secondari (Confederazione, organizzazioni statali e internazionali)	440	456	471	31	7,1
Fondo nazionale svizzero FNS	168	179	175	7	4,4
Diversi ricavi dal promovimento della ricerca (ad es. progetti CUS d'importanza nazionale, NCCR)	42	45	38	-4	-10,4
Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI)	21	36	54	33	153,2
Mandati di ricerca Confederazione (ricerca settoriale)	81	69	79	-3	-3,2
Programmi di ricerca dell'UE (PQR)	128	128	126	-2	-1,4
Mezzi di terzi	211	220	290	79	37,3
Collaborazione con l'economia	156	152	150	-6	-3,8
Donazioni e legati	24	27	75	51	214,4
Rimanenti mezzi di terzi	32	40	65	34	106,6
Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Consuntivo 2012	Diff. rispetto al C 2011 assoluta in %	
Variazione fondi secondari / mezzi di terzi	-52	-19	-99	-47	90,1

I ricavi da *fondi secondari/mezzi di terzi* sono aumentati di 110 milioni rispetto all'anno precedente (+16,9 %) fino a raggiungere 761 milioni, superando le aspettative in base al preventivo (676 mio.) di 85 milioni. Data la persistente situazione congiunturale incerta, i due PF e i quattro istituti di ricerca hanno però preventivato i ricavi con una certa prudenza. I fondi secondari e mezzi di terzi sono sempre difficili da preventivare poiché buona parte di essi è attribuita mediante concorso.

Rispetto all'anno precedente, i *fondi secondari* sono aumentati di 31 milioni (+7,1 %) e i *mezzi di terzi* di 79 milioni (+37,3 %). Le aspettative per il 2012 sono state superate di 85 milioni. Hanno registrato una leggera flessione rispetto al Preventivo 2012 i contributi per la promozione dell'UE e i fondi provenienti dalla collaborazione con l'economia privata.

A essere contabilizzati come ricavi sono gli afflussi effettivi di mezzi e non gli impegni per i progetti (importo del progetto). Il volume complessivo dei progetti dovrebbe superare nettamente i ricavi contabilizzati.

Gran parte dei progetti d'insegnamento e di ricerca dura più anni. Nei ricavi sono contabilizzati unicamente gli afflussi di mezzi effettivi di un anno. La parte dei ricavi contabilizzati non ancora utilizzata alla fine dell'anno è iscritta al passivo nel capitale a destinazione vincolata quale debito di prestazione. In contropartita tra i ricavi è registrata la *variazione del saldo dei fondi secondari/mezzi di terzi*, il cui ammontare dipende dall'avanzamento dei progetti. Nell'anno in rassegna, il debito di prestazione è aumentato di 99 milioni netti, contabilizzati come flessione dei ricavi. Con la contabilizzazione della variazione nel conto economico, i ricavi e i costi (incluse le spese per beni e servizi e per il personale) dei progetti finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi sono neutralizzati.

L'evoluzione favorevole dei *fondi secondari* negli ultimi anni è proseguita anche nel 2012. A registrare il maggior incremento sono stati i contributi della *Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI)* per la promozione di progetti. Ciò è dovuto quasi esclusivamente all'aumento eccezionale dei fondi federali stanziati alla CTI (100 mio.) nel 2011 (misure per attenuare la forza del franco).

Il settore dei PF è il principale beneficiario di fondi per la promozione del 7° programma quadro di ricerca (durata 2007-2013) in Svizzera. I ricavi del *programma quadro di ricerca dell'UE* ammontano a 126 milioni e sfiorano il valore del Consuntivo 2011 (128 mio.) e quello del preventivo. Rispetto all'anno precedente si è assistito a un ulteriore incremento del numero di progetti. Questo incremento non si è tuttavia ripercosso sui ricavi, poiché nel 2011 era inclusa la compensazione ai ricercatori svizzeri per le perdite valutarie (misure per attenuare la forza del franco).

Rispetto all'anno precedente i ricavi da *mezzi di terzi* sono cresciuti di 79 milioni (+37,3 %). Prosegue quindi la tendenza del passato recente verso una crescita continua dei mezzi di terzi.

Alla voce *donazioni e legati* il PFZ ha registrato un contributo straordinario (50 mio.) del legato di Branco Weiss per Society in Science. Tra i *rimanenti mezzi di terzi* hanno segnato un forte aumento le entrate da partenariati con i Cantoni (e le università cantonali) o i Comuni. Si tratta principalmente di contributi dei Cantoni a grandi progetti di ricerca: il Cantone di Argovia ha pagato 6 milioni a SwissFel e il Cantone di Zurigo ha destinato 6 milioni all'impianto di protonterapia Gantry 3 dell'IPS. Sempre sotto i rimanenti mezzi di terzi il PFL ha contabilizzato forti entrate supplementari per il finanziamento di cattedre (+5 mio.) e l'IFADPA per il progetto Bill-Gates (+2 mio.). Il PFZ ha registrato un aumento delle entrate dalla collaborazione con organizzazioni internazionali (tra l'altro di Climate-KIC).

4 Ricavi da prestazioni di servizi

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Consuntivo 2012	Diff. rispetto al C 2011 assoluta in %	
Ricavi da prestazioni di servizi	120	109	99	-21	-17,7
Tasse di utilizzazione, prestazioni di servizi	86	74	96	10	12,0
Tasse scolastiche / tasse semestrali	32	30	35	3	9,8
Brevetti / licenze	7	6	11	5	74,2
Prestazioni di servizi scientifiche e amministrative	48	38	50	2	5,0
Vendite	12	10	13	1	4,2
Restituzioni	7	6	7	1	7,9
Diversi ricavi e tasse	15	19	-18	-33	-219,1

Il calo dei *ricavi da prestazioni di servizi* di 21 milioni rispetto all'anno precedente è dovuto a trasferimenti presso l'IPS. Mezzi di terzi destinati a progetti sono stati contabilizzati sotto i ricavi da prestazioni di servizi invece che sotto i fondi secondari e i mezzi di terzi. Questo trasferimento è stato realizzato globalmente – indipendentemente dalla rubrica in cui erano iscritti inizialmente i ricavi – attraverso la voce *diversi ricavi e tasse*.

L'ammontare delle entrate da tasse scolastiche/semestrali è cresciuto di 3 milioni a 35 milioni. Di questi, 23 milioni sono andati al PFZ, 11 milioni al PFL e quasi 1 milione all'IPS. Tali entrate dipendono da un lato dall'evoluzione del numero di studenti e dottorandi e dall'altro dall'ammontare delle tasse semestrali. Nel 2012, il numero di studenti è cresciuto ulteriormente (2012: 27 087 studenti e dottorandi, 2011: 25 629). L'ammontare delle tasse semestrali è rimasto invariato (all. 1 ordinanza sulle tasse nel settore dei PF; RS 414.131.7).

Nell'anno in rassegna, il numero di *brevetti/licenze* dei PF e dei quattro istituti di ricerca è salito da 340 a 425, il che si è tradotto in maggiori ricavi da brevetti/licenze. L'aumento di 5 milioni rispetto all'anno precedente riguarda essenzialmente l'IPS, che ha registrato entrate supplementari da licenze presso imprese partner nei settori dei detettori e degli acceleratori per applicazioni mediche.

Alle altre voci, i ricavi si aggirano sullo stesso livello di quelli dell'anno precedente.

5 Rimanenti ricavi

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Consuntivo 2012	Diff. rispetto al C 2011 assoluta	in %
Rimanenti ricavi	68	22	25	-42	-62,6
Redditi immobiliari	11	10	11	-1	-4,4
Attivazione di prestazioni proprie	42	-	-	-42	-100,0
Diversi altri ricavi	15	12	14	-0	-0,3

Nel 2011 l'IPS aveva attivato prestazioni proprie per il progetto SwissFEL. A partire dal Consuntivo 2012, l'IPS ha modificato la logica contabile: essendo stata eliminata la registrazione del tempo, le spese per il personale non possono più essere attribuite

direttamente ai progetti. Di conseguenza, a partire dal 2012 le prestazioni proprie non sono più attivate, il che ha determinato un forte calo rispetto al 2011.

6 Spese per il personale

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Consuntivo 2012	Diff. rispetto al C 2011 assoluta	in %
Spese per il personale	1 850	1 904	1 914	64	3,5
Retribuzione del personale	1 525	1 574	1 572	48	3,1
Professori	173	178	182	9	5,3
Collaboratori scientifici con funzioni direttive, docenti	127	130	133	6	4,4
Rimanente personale scientifico	682	710	691	10	1,4
Personale tecnico-amministrativo	559	573	582	23	4,0
IPG, SUVA e altri rimborsi	-16	-17	-16	1	-3,6
Contributi del datore di lavoro (assicurazioni sociali)	289	298	303	14	4,9
Assicurazioni sociali AVS/AD/AI/IPG/IMat	95	96	99	4	3,9
Assicurazioni per il personale (contributi di risparmio e di rischio)	167	172	174	8	4,7
Assicurazione infortuni e malattia SUVA (AIP/AINP)	7	8	7	-0	-1,5
Cassa di compensazione per gli assegni familiari (CAF/LAFam)	20	23	23	3	14,1
Rimanenti prestazioni del datore di lavoro	12	11	14	1	11,6
Personale temporaneo	8	8	8	-0	-5,2
Rimanenti spese per il personale	16	13	17	1	6,7

Rispetto al Consuntivo 2011, le spese per il personale sono aumentate di 64 milioni (+3,5%). Il preventivo è stato leggermente superato (+10 mio. o +0,5%). Le maggiori uscite sono dovute soprattutto al maggior numero di posti di lavoro e alle misure salariali decise dal Consiglio dei PF. La ripartizione secondo le componenti mostra l'evoluzione descritta di seguito.

La *retribuzione del personale* ammonta a 1572 milioni (+48 mio., +3,1%). Da un lato il forte incremento del numero di equivalenti a tempo pieno (FTE) di 434 fino a raggiungere 15 642 FTE (senza i 430 apprendisti) ha generato maggiori costi pari a 35 milioni. Dall'altro, il Consiglio dei PF ha concesso una compensazione del rincaro dello 0,4 per cento nonché un aumento dei salari reali dell'1,2 per cento nell'ambito del nuovo sistema salariale (NSS). Da queste misure salariali sono risultati maggiori costi compresi tra 10 e 15 milioni.

I *contributi del datore di lavoro*, direttamente legati alla retribuzione del personale, sono aumentati di 14 milioni rispetto al Con-

suntivo 2011 (+4,9%). Buona parte dell'aumento è legata all'incremento della massa salariale. Una parte delle maggiori spese risulta dall'aumento dell'aliquota media di costo dei contributi del datore di lavoro rispetto al 2011 (2012: 19,3%, 2011: 18,9%).

Come negli anni precedenti, il totale delle *assicurazioni per il personale* comprende il versamento unico del datore di lavoro alla cassa di previdenza del settore dei PF presso PUBBLICA (2012: 3,0 mio., 2011: 6,5 mio.), per raggiungere l'aliquota di contribuzione minima obbligatoria del datore di lavoro, pari all'11 per cento secondo l'articolo 32g capoverso 1 della legge sul personale federale (RS 172.220.1). Essendo cambiate le basi, questo versamento del datore di lavoro ha dovuto ancora essere effettuato solo per il primo semestre del 2012.

I 15 642 posti a tempo pieno (FTE) sono ripartiti tra circa 19 000 rapporti di lavoro (2011: 18 600). Nel settore dei PF sono inoltre formati 430 apprendisti nelle più svariate professioni (2011: 401).

Il numero di professori è cresciuto di 17 FTE. Di conseguenza è aumentata anche la retribuzione del personale per i *professori*: +9 milioni (+5,3 %). A segnare il maggior incremento è stato il numero di FTE nell'ambito degli scienziati: con un aumento di 330 FTE è quindi proseguita la tendenza degli ultimi anni. Questa evoluzione si riflette anche nelle cifre delle categorie *collaboratori scientifici con funzioni direttive e rimanente personale scientifico*, dove le spese hanno superato di 16 milioni quelle del 2011. Buona parte dell'incremento delle spese per il personale scientifico è stato finanziato mediante fondi secondari e mezzi di terzi.

Il finanziamento dei 15 642 posti a tempo pieno (FTE) si presenta come segue: buona parte, ossia il 67,3 per cento (10 526 FTE; 2011: 68,2 %), è stata finanziata mediante il contributo finanziario della Confederazione, mentre 3695 FTE sono stati finanziati mediante fondi secondari (2011: 3497) e 1421 FTE mediante mezzi di terzi (2011: 1342). La percentuale di equivalenti a tempo pieno finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi è così salita da quasi il 31,8 a oltre il 32,7 per cento dell'effettivo di personale totale. Le spese per il personale finanziate mediante fondi secondari e mezzi di terzi nel 2012 ammontano a circa 496 milioni (2011: 456 mio.).

Evoluzione delle spese per il personale e dell'effettivo di personale¹⁾

	Totale		Personale a carico del contributo finanziario della Confederazione		Personale a carico dei fondi secondari/mezzi di terzi	
	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE
2012	1 914	15 642	1 418	10 526	496	5 116
2011	1 850	15 208	1 394	10 369	456	4 839

1 Effettivo di personale: numero medio di posti a tempo pieno (full time equivalent) senza gli apprendisti (FTE 430)

7 Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Consuntivo 2012	Diff. rispetto al C 2011 assoluta in %	
Spese di materiale e d'esercizio	874	935	892	18	2,1
Spese per materiale e merce	100	99	95	-5	-5,3
Spese per materiale	100	99	95	-5	-5,3
Spese d'esercizio	774	836	798	24	3,1
Locali (locali esterni in affitto)	18	16	23	5	28,8
Locali in immobili di proprietà della Confederazione	282	301	301	19	6,8
Infrastruttura	159	166	160	1	0,7
Amministrazione	16	21	16	-0	-1,5
Beni e servizi non attivabili	31	43	26	-5	-16,3
Informatica e telecomunicazioni	78	73	72	-5	-6,9
Commissioni e onorari, mandati R&S	71	72	67	-4	-5,2
Trasporti, assicurazioni, tasse	12	14	15	3	22,2
Altri servizi di terzi	5	17	13	8	161,3
Biblioteca	25	29	28	4	14,6
Spese	65	71	73	9	13,2
Altre spese di materiale	13	13	3	-10	-74,9

Le spese per beni e servizi e d'esercizio sono aumentate di 18 milioni rispetto all'anno precedente (+2,1%) fino a raggiungere 892 milioni. I valori si attestano di 43 milioni al di sotto delle cifre preventivate.

La maggior parte delle spese d'esercizio è costituita dalle spese per le sedi per l'utilizzo di immobili della Confederazione (301 mio.). Il totale corrisponde al contributo alle sedi della Confederazione sotto i ricavi (cfr. nota 2).

Le uscite per i locali (locali esterni in affitto) sono cresciute di 5 milioni rispetto all'anno precedente (+28%), poiché il PFZ e il PFL hanno preso in affitto nuovi locali.

Per la manutenzione e la riparazione dell'infrastruttura sono stati spesi circa 160 milioni, come l'anno precedente. Questo importo comprende anche la parte per cosiddetti adeguamenti utenti specifici e l'ampliamento dei locatari nonché per parti

non attivate del Codice dei costi di costruzione (CCC3) (limite di attivazione: fr. 100 000.- per oggetto). A causa di progetti di risanamento in corso, con 890 700 m² la superficie utile principale è rimasta pressoché identica a quella dell'anno precedente (2011: 892 000 m²). Nel settore degli edifici sono state attuate ulteriori misure energetiche.

I beni e servizi non attivabili comprendono acquisti di piccoli apparecchi per importi inferiori al limite di attivazione (fr. 5000.- per oggetto). Rispetto all'anno precedente, le spese sono diminuite di 5 milioni (-16,3%) fino a raggiungere 26 milioni, soprattutto per via di un progetto di risanamento dell'Eawag, completato nel 2011, che nel 2012 non ha generato alcuna spesa.

Per l'informatica e la telecomunicazione (investimenti e spese) sono stati impiegati circa 110 milioni. In questo importo sono inclusi gli investimenti in tecnologie dell'informazione, che nel 2012 sono ammontati a 38 milioni (cfr. n. 323).

8 Spese di riversamento

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Consuntivo 2012	Diff. rispetto al C 2011 assoluta	in %
Spese di riversamento	52	110	51	-0	-0,8
Progetti strategici Consiglio dei PF e centri di competenza	-15	57	-	15	-100,0
Spese del settore dei PF per la partecipazione a progetti d'importanza nazionale (progetti di cooperazione CUS)	31	23	23	-8	-25,6
Borse di studio, premi, quote di adesione	20	18	13	-7	-33,7
Contributi di ricerca a esterni	15	12	15	-1	-4,6

Il totale delle spese di riversamento comprende i fondi per la partecipazione a progetti d'importanza nazionale conformemente al messaggio ERI 2008-2011, prolungato di un anno (FF 2007 1131). Sotto le quote di adesione sono contabilizzate tra l'altro le spese annue per la partecipazione a organizzazioni di ricerca nazionali e internazionali.

Le minori spese rispetto al Preventivo 2012 per i *progetti strategici del Consiglio dei PF e centri di competenza* sono dovute al fatto che i contributi sono preventivati centralmente dal Consiglio dei PF come spese di riversamento e nel corso dell'anno ceduti alle istituzioni del settore dei PF, che contabilizzano i fondi conformemente al loro impiego nelle altre categorie di spesa.

Ogni anno i fondi per i progetti d'importanza nazionale della CUS (2012: 23,0 mio.) sono trasferiti al FNS e contabilizzati come spese nel conto individuale del Consiglio dei PF. Il FNS seleziona i progetti e attribuisce i fondi ai ricercatori mediante concorso

(cfr. nota 3). Si tratta delle tranche annuali dei contributi alle iniziative svizzere nella biologia dei sistemi per Systems.X.ch (2012: 10,4 mio.), per Nano-Tera.ch (2012: 10,0 mio.) nonché per il programma Pro*Doc (2012: 1,6 mio.).

Il contributo finanziario è stato aumentato con un trasferimento di credito di 18,0 milioni a carico del credito d'investimento (cfr. nota 1 e n. 341). Analogamente all'anno precedente, nel 2012 il corrispondente incremento delle spese preventivate è stato contabilizzato nelle spese di riversamento, il che spiega l'aumento delle spese di riversamento preventivate per il 2012 dai 92 milioni iniziali a 110 milioni.

La voce *borse di studio, premi, quote di adesione* ha registrato una flessione essenzialmente perché l'anno precedente il PFZ aveva contabilizzato i contributi di base versati alla inspire AG per il 2011 e il 2012.

9 Risultato finanziario

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Consuntivo 2012	Diff. rispetto al C 2011	
				assoluta	in %
Risultato finanziario	10	11	13	3	29,7
Ricavi finanziari	20	14	18	-2	-11,0
Spese finanziarie	10	3	5	-5	-51,2

I mezzi finanziari sono investiti in base alla convenzione tra l'Amministrazione federale delle finanze (AFF) e il Consiglio dei PF sulle relazioni di tesoreria tra l'AFF e il settore dei PF del 29 novembre 2007.

Ai sensi dell'articolo 34c capoverso 2 della legge sui PF (RS 414.110), il Consiglio dei PF ha emanato le direttive d'investimento, entrate in vigore il 1° gennaio 2008. I due PF e i quattro istituti di ricerca definiscono le loro strategie d'investimento in base a tali direttive. Inoltre conformemente al capitolo 4 capoverso 6 delle direttive d'investimento del Consiglio dei PF i due PF e i quattro istituti di ricerca riferiscono annualmente sul rendimento degli investimenti e su eventuali misure previste.

Il *risultato finanziario* è migliorato di 3 milioni rispetto al 2011 (+29,7%), totalizzando 13 milioni. È quindi superiore alle previsioni per il 2012 e supera anche i risultati finanziari dei due anni precedenti.

Con circa 18 milioni, i *ricavi finanziari* sono rimasti al di sotto del Consuntivo 2011 a causa del livello basso degli interessi. Siccome al tempo stesso rispetto all'anno precedente le *spese finanziarie* non hanno più subito praticamente alcuna perdita su cambi per diminuzioni di valore degli investimenti finanziari e sono scomparse anche le perdite valutarie nella gestione patrimoniale e sulle divise, il risultato finanziario è nettamente migliorato rispetto all'anno precedente.

Tra i ricavi finanziari è stata registrata una forte flessione dei ricavi a titolo d'interesse degli investimenti monetari e finanziari a breve e a lungo termine (2012: 5 mio., 2011: 12 mio.). Gli utili su cambi su titoli dei mandati di gestione patrimoniale hanno per contro permesso di effettuare le corrispondenti rettifiche del valore venale, che hanno compensato i bassi ricavi a titolo d'interesse.

Voci di bilancio

10 Liquidità e investimenti di denaro a breve termine

Mio. CHF	2011	2012	Diff. rispetto al 2011	
			assoluta	in %
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	1 246	1 442	195	15,7
Banca, posta, cassa	166	256	91	54,8
Investimenti di denaro a breve termine (≤ 90 giorni)	1 081	1 186	105	9,7

Il volume di *liquidità e investimenti monetari a breve termine* è aumentato di 195 milioni nell'anno in rassegna, fino a raggiungere 1442 milioni. Il totale comprende soprattutto gli investimenti monetari in base alla convenzione tra l'AFF e il Consiglio dei PF sulle relazioni di tesoreria del 19 novembre 2007. Si tratta in particolare di capitale a destinazione vincolata (fondi secondari e mezzi di terzi, fondi per impegni interni), investito provvisoriamente presso la Tesoreria federale in attesa di essere impiegato

nell'insegnamento e nella ricerca. L'aumento degli *investimenti monetari a breve termine* è legato soprattutto all'ulteriore crescita dei fondi secondari e dei mezzi di terzi nel 2012.

Nell'ambito degli investimenti monetari a breve termine, agli incrementi di 171 milioni si sono contrapposte diminuzioni per un totale di 66 milioni.

11 Crediti

Mio. CHF	2011	2012	Diff. rispetto al 2011	
			assoluta	in %
Crediti	58	61	4	6,3
Crediti da forniture e prestazioni	45	49	4	10,0
Crediti verso la Confederazione	8	7	-1	-6,7
Rimanenti crediti	5	4	-0	-7,1

Il totale dei crediti è aumentato di 4 milioni e a fine 2012 ammontava a 61 milioni.

Per crediti debitori a rischio sono state contabilizzate rettificazioni di valore per quasi 2 milioni. I crediti da forniture e prestazioni si suddividono in 37 milioni verso debitori svizzeri e 12 milioni verso debitori stranieri.

12 Investimenti finanziari

Mio. CHF	2011	2012	Diff. rispetto al 2011	
			assoluta	in %
Investimenti finanziari	244	242	-2	-0,7
Investimenti finanziari a breve termine	110	141	31	28,0
Investimenti finanziari a lungo termine	134	101	-33	-24,3

Sul fronte degli investimenti finanziari si è verificato uno spostamento tra gli *investimenti finanziari a breve termine* (+31 mio.) e gli *investimenti finanziari a lungo termine* (-33 mio.). A fine 2011 il PFL ha iscritto a bilancio, sotto gli investimenti finanziari a lungo termine, un credito di 40 milioni nei confronti della Fondation EPFL+. All'origine di questo credito vi è una liberalità di terzi al PFL destinata al finanziamento di cattedre. Nel frattempo la liberalità è stata accreditata alla EPFL+ e investita. Nell'anno in rassegna vi è stato un trasferimento dei fondi al PFL sotto forma di titoli a reddito fisso, che presentano un carattere a breve termine.

La maggior parte degli investimenti finanziari a lungo termine è composta dai cofinanziamenti dei due PF per immobili di proprietà della Confederazione corretti della rettifica di valore (99 mio.). Circa 2 milioni riguardano investimenti finanziari a lungo termine del PFL legati al progetto Cadmos (Center for advanced modelling science), realizzato dal PFL in collaborazione con l'università di Ginevra.

Alla fine del 2012, del totale degli investimenti finanziari (242 mio.) circa 99 milioni erano investiti presso la Confederazione e 143 milioni presso istituti monetari privati.

13 Scorte

Il totale delle scorte iscritto a bilancio è rimasto a 12 milioni. Si tratta esclusivamente di scorte acquistate in più. Le scorte comprendono articoli di magazzino correnti, come prodotti chimici, materiale di laboratorio e materiale sperimentale utilizzato

nell'ambito dell'insegnamento e della ricerca. È effettuato un inventario fisico annuale solo per i magazzini con un valore complessivo a partire da 100 000 franchi, le altre scorte sono stimate.

14 Investimenti materiali

Mio. CHF	2011	2012	Diff. rispetto al 2011	
			assoluta	in %
Investimenti materiali	855	901	46	5,4
Sostanza mobiliare	844	890	46	5,5
Impianti tecnici e macchinari	482	494	12	2,4
Immobilizzazioni in corso/Aconti attivati	308	336	28	9,1
Beni d'investimento IT	54	60	7	12,3
Sostanza immobiliare	11	11	-0	-1,2
Fondi	5	5	-	-
Costruzioni	6	6	-0	-2,4

L'incremento di 46 milioni della *sostanza mobiliare* (+5,5%) è legato principalmente all'ampliamento di 31 milioni dei locatari e utenti specifici del PFZ – in particolare per il settore delle scienze della vita. Del volume complessivo delle *immobilizzazioni in corso/acconti attivati*, pari a 336 milioni, 119 milioni sono destinati all'ampliamento dei locatari e utenti specifici del PFZ e 194 milioni riguardano attivazioni legate a SwissFEL presso l'IPS.

Il gruppo di conti *impianti tecnici e macchinari* comprende i seguenti attivi: arredamento, macchine/apparecchiature, attrezzature tecniche d'esercizio, ampliamenti locatari e utenti specifici, macchine per ufficio, veicoli, utensili e attrezzi.

La *sostanza immobiliare* resta invariata appena al di sotto degli 11 milioni. Gli immobili iscritti a bilancio sono esclusivamente fondi e costruzioni di proprietà del PFZ.

I cofinanziamenti del PFZ e del PFL in immobili di proprietà della Confederazione sono invece iscritti sotto gli investimenti finanziari a lungo termine.

Variazione degli investimenti materiali e dell'attivo fisso immateriale

Mio. CHF	Totale investimenti materiali 2012	Impianti tecnici e macchinari	Beni d'investimento IT	Fondi e costruzioni	Immobilizzazioni in corso / Acconti attivati	Totale investimenti immateriali 2012
Valori di acquisto						
Stato all'1.1.2012	2 014	1 421	273	12	308	9
Incrementi	220	126	38	-	56	1
Rimanenti incrementi / donazioni	11	11	-	-	-	-
Variazione di valori attuali	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	0	14	0	-	-14	-
Diminuzioni	-77	-27	-35	-	-15	-0
Stato al 31.12.2012	2 168	1 543	277	12	336	10
Rettificazioni di valore cumulate						
Stato all'1.1.2012	-1 159	-938	-219	-1	-0	-7
Ammortamenti pianificati	-156	-124	-32	-0	-	-1
Ammortamenti non pianificati	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni / incrementi di rettificazioni di valore	48	13	34	-	0	0
Ripristini di valore	-	0	-0	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-
Stato al 31.12.2012	-1 267	-1 049	-217	-1	-	-8
Valore di bilancio al 31.12.2012	901	494	60	11	336	2
di cui:						
Impianti in leasing	-	-	-	-	-	-

Il totale degli incrementi per gli *investimenti materiali* supera gli ammortamenti effettuati nell'anno in rassegna. Ciò è legato al forte aumento delle *immobilizzazioni mobiliari in corso*.

Per gli *impianti tecnici e macchinari*, il totale degli incrementi (126 mio.) e il totale degli ammortamenti (124 mio.) sono quasi identici. Il leggero aumento del valore iscritto a bilancio al 31 dicembre 2012 di 12 milioni rispetto al valore al 1° gennaio 2012 è dovuto a trasferimenti e adeguamenti delle rettificazioni di valore di impianti tecnici dell'IFADPA.

Con 124 milioni, l'ammontare degli ammortamenti per impianti tecnici e macchinari conferma il livello degli anni precedenti, che s'iscrivono in un intervallo compreso tra 120 e 130 milioni.

Gli *investimenti immateriali* comprendono licenze, brevetti, diritti e software attivati.

15 Partecipazioni

Partecipazioni del settore dei PF secondo l'istituzione

CHF		Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio 2012	Quota di capitale (in %)	Istituto
Partecipazioni	Sede	8 602 387	-7 151 183	1 451 204		-
GlycoVaxyn AG	Schlieren	6 000	-6 000	-	0,4	PFZ
HeiQ Materials AG	Bad Zurzach	4 150	-4 150	-	0,2	PFZ
Venture Incubator AG	Zugo	2 125 000	-2 125 000	-	8,4	PFZ
Covagen AG	Zurigo	3 703	-3 702	1	1,0	PFZ
Alstom Inspection Robotics AG	Zurigo	24 000	-	24 000	24,0	PFZ
Lipideon Biothecology AG	Zurigo	2 000	-2 000	-	0,4	PFZ
Arktis Radisation Detectors AG	Zurigo	3 000	-3 000	-	1,6	PFZ
ChromaCon AG	Zurigo	5 300	-5 300	-	4,6	PFZ
Redbiotec AG	Schlieren	7 470	-7 470	-	3,6	PFZ
SuSoS AG	Dübendorf	4 500	-4 500	-	2,4	PFZ
CovalX AG	Zurigo	4 000	-4 000	-	2,3	PFZ
Cytosurge AG	Zürich	60 000	-60 000	-	3,0	PFZ
NeMo Devices AG	Zurigo	1 166	-1 165	1	0,9	PFZ
Virtamed AG	Zurigo	2 000	-2 000	-	1,2	PFZ
Inspire AG	Zurigo	34 100	-100	34 000	34,1	PFZ
Flisom AG	Dübendorf	4 500	-4 500	-	2,3	PFZ
Kooaba AG	Zurigo	50 000	-50 000	-	0,9	PFZ
Pearltec AG	Zurigo	26 000	-26 000	-	1,2	PFZ
BiognoSYS AG	Zurigo	39 000	-39 000	-	2,2	PFZ
Belenos Clean Power Holding	Biel	250 000	-250 000	-	0,6	PFZ
ETH Zürich SEC AG	Zurigo	100 000	-	100 000	100,0	PFZ
ETH Store AG	Zürich	50 000	-	50 000	33,3	PFZ
ProteoMediX AG	Zurigo	4 000	-4 000	-	2,4	PFZ
Malcisbo AG	Zurigo	4 000	-4 000	-	1,5	PFZ
3-V Biosciences, Inc.	Delaware / USA	-	-	-	0,0	PFZ
Alpsens Technologies SA	Crissier	2 498	-	2 498	0,1	PFL
Anecova SA	Ecublens	2 200	-2 200 *	-	0,1	PFL
Ayanda Biosystems SA	Ecublens	6 000	-6 000 *	-	3,0	PFL
Beamexpress SA	Ecublens	11 000	-11 000 *	-	5,9	PFL
BlueBotics SA	Lausanne	2 000	-2 000 **	-	0,4	PFL
Covalys Biosciences AG	Witterswil/SO	8 500	-8 500 *	-	1,9	PFL
Dartfish SA	Fribourg	150 000	-150 000 *	-	2,0	PFL
Nano Bridging Molecules SA	Gland	10 850	-10 850 *	-	1,3	PFL
PhotoDermaSA	Ecublens	16 000	-16 000 *	-	4,2	PFL
Sensimed SA	Lausanne	11 000	-11 000 *	-	1,1	PFL
Shockfish SA	Lausanne	3 000	-3 000 *	-	0,8	PFL
SQIE	Lausanne	657 103	-	657 103	95,0	PFL
Polytech Advisors SA	Ecublens	30 000	-30 000	-	30,0	PFL
CSEM SA	Neuchâtel	4 000 000	-4 000 000	-	16,3	PFL
EELCEE SA	Ecublens	5 000	-5 000 *	-	5,0	PFL
SecuTix SA	Lausanne	5 000	-5 000 *	-	0,7	PFL
Lyncée Tec SA	Ecublens	31 250	-31 250 *	-	4,0	PFL
Jeunesse An 2000 SA	St-Sulpice	25 000	-25 000	-	50,0	PFL
Crocus Technology SA	Frankreich	256	-256 *	-	0,1	PFL
G24 Innovations Ltd	GB	30 713	-30 713 *	-	1,0	PFL
Innovative Silicon Inc	USA	5	-5 *	-	0,9	PFL
Konarka Technologies Inc	USA	62	-62 *	-	0,1	PFL
Typesafe Inc	USA	43	-43 *	-	0,1	PFL
Orla Protein Technologies Ltd	GB	5	-5 *	-	0,1	PFL
Bicycle Therapeutics Ltd	GB	14 412	-14 412 *	-	2,4	PFL
EPFL-RAKIA FZ-LLC Ltd	Ras al Khaimah	183 000	-183 000	-	50,0	PFL
Wohnbaugenossenschaft Brugg	Brugg	-	-	-	0,0	IPS
Dectris AG	Villigen	35 600	-	35 600	20,0	IPS
Dysenos AG	Villigen	-	-	-	0,0	IPS
Belenos Clean Power Holding AG	Biel	258 001	- *	258 001	2,2	IPS
Eulitha AG	Villigen	20 000	-	20 000	20,0	IPS
Hydromethan AG	Villigen	20 000	-	20 000	20,0	IPS
Compliant Concept GmbH	Dübendorf	250 000	-	250 000	2,6	Empa

*Azioni ricevute in cambio della concessione di diritti immateriali

In virtù dell'articolo 3a della legge sui PF (RS 414.110), i PF e gli istituti di ricerca possono – nell'ambito del mandato di prestazioni e delle istruzioni del Consiglio dei PF – costituire società, partecipare a società oppure collaborare in altro modo con terzi al fine di adempiere i propri compiti. Le partecipazioni e i mutui alle imprese sono possibili conformemente all'ordinanza sui beni immateriali e le partecipazioni nel settore dei PF (OBIP-PF; RS 414.172). Ai sensi dell'articolo 16 capoverso 6 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3), questi devono essere indicati nell'allegato al conto annuale.

Nelle singole chiusure dei PF e degli istituti di ricerca al 31 dicembre 2012, le partecipazioni sono state completamente rettificate. A causa della modesta entità delle partecipazioni, si è rinunciato ad applicare il metodo equity per le partecipazioni comprese tra il 20 e il 50 per cento. Al 31 dicembre 2012 il PFZ deteneva una

partecipazione del 100 per cento nella ETH Zürich SEC AG, che attualmente non è tuttavia subconsolidata dal PFZ. Il PFL deteneva una partecipazione del 95 per cento nella SQIE Société pour le Quartier de l'Innovation, a sua volta non contenuta nel consuntivo consolidato.

Le imprese spin-off di cui il PFZ detiene una partecipazione finanziaria operano nei più svariati settori. Per il PFL, le imprese spin-off gravitano in particolare attorno alle scienze della vita e allo sviluppo di tecnologie dell'informazione.

Il settore dei PF sostiene e promuove il trasferimento di sapere e tecnologia (TST). Attualmente le imprese spin-off legate ai PF o ai quattro istituti di ricerca sono quasi 40.

16 Mutui

Mutui attivi

Si distinguono due categorie di mutui attivi. La prima comprende i mutui dei due PF e dei quattro istituti di ricerca ai sensi degli articoli 9 e 10 lettera c ordinanza sui beni immateriali e le partecipazioni nel settore dei PF (OBIP-PF; RS 414.172): si tratta perlopiù di mutui a nuove imprese spin-off. Nella seconda categoria rientrano invece i mutui non concessi in base alle disposizioni dell'OBIP-PF.

Complessivamente, nell'ambito dei mutui attivi gli incrementi e le diminuzioni si sono controbilanciati con 0,4–0,5 milioni.

Rispetto all'anno precedente, i mutui ai sensi degli articoli 9 e 10 lettera c OBIP-PF hanno registrato un incremento, che riguarda un mutuo alla CT Systems GmbH.

Voci di mutuo

Mutui ai sensi dell'OBIP-PF (art. 9 e 10 lett. c)

CHF	2012		
	Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio
Mutui	720 000	-300 000	420 000
Mutuo del PFL a Polytech Ventures	50 000	-50 000	–
Mutuo del PSI a Eulitha AG	100 000	–	100 000
Mutuo del LPMR a Compliant Concept GmbH	250 000	-250 000	–
Mutuo del LPMR a QC-Expert AG	80 000	–	80 000
Mutuo del LPMR a Micos Engineering GmbH	90 000	–	90 000
Mutuo del LPMR a CT Systems GmbH	150 000	–	150 000

Rimanenti mutui

CHF	2012		
	Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio
Mutui	3 013 400	-1 930 568	1 082 832
Mutui del PFZ a studenti	393 600	–	393 600
Mutui del PFZ a collaboratori	28 132	–	28 132
Mutuo del PFZ alla Stiftung Bibliothek Oechsli	250 000	–	250 000
Mutuo del PFZ a Mettler Toledo AG	238 568	-238 568	–
Mutuo del PFZ a ETH Store AG	150 000	–	150 000
Mutuo del PFL alla Fondation Maisons pour Etudiants	1 692 000	-1 692 000	–
Mutuo del PFL alla Fondation du Centre Universitaire Protestant	250 000	–	250 000
Mutuo del Eawag a collaboratori	11 100	–	11 100

17 Impegni correnti

Mio. CHF	2011	2012	Diff. rispetto al 2011	
			assoluta	in %
Impegni correnti	145	157	12	8,0
Conto corrente	44	40	-4	-8,7
Impegni da forniture e prestazioni	71	77	5	7,5
Rimanenti impegni correnti	30	40	10	33,6

Nei *conti correnti* figurano gli impegni o i saldi tra l'altro verso le «leading houses» dei programmi di ricerca (tra l'altro dell'UE [7° PQR], per SystemsX, ecc.) o dei centri di competenze. Gli impegni a livello di conti correnti riguardano principalmente il

PFZ. Nell'anno in rassegna i saldi dei progetti dell'UE (-3 mio.) e del progetto SystemsX.ch (-1 mio.) sono diminuiti. L'aumento dei rimanenti impegni correnti è legato agli impegni del PFL nei confronti di altre istituzioni.

18 Impegni finanziari

Mio. CHF	2011	2012	Diff. rispetto al 2011	
			assoluta	in %
Impegni finanziari	69	39	-30	-43,9
Impegni finanziari a breve termine	22	27	5	24,6
Impegni finanziari a lungo termine	47	12	-35	-75,2

Sotto gli *impegni finanziari a breve termine* sono iscritti gli impegni verso i servizi dell'AVS, di PUBLICA e della Suva. L'aumento rispetto al 2011 è la conseguenza di un acconto del PFZ all'AVS non ancora pagato.

Gli *impegni finanziari a lungo termine* comprendono il saldo del mutuo senza interessi concesso dal Cantone di Argovia all'IPS per realizzare i progetti CCEM-CH e PROSCAN.

Dopo un ulteriore rimborso parziale nel 2012 (1 mio.), il mutuo del Cantone di Argovia all'IPS è sceso da 8 a 7 milioni (di cui 1 mio. a breve termine). La principale variazione riguarda gli impegni nei confronti di professori finanziati da terzi, che nel 2011 erano stati registrati sotto gli impegni finanziari a lungo termine. Per migliorare la comparabilità con il PFZ, nel 2012 questi impegni sono stati raggruppati nel capitale a destinazione vincolata (sotto i mezzi di terzi) (34 mio.).

Il valore nominale e il valore di mercato degli impegni finanziari a fine 2012 sono identici.

19 Accantonamenti

Mio. CHF	Totale 2012	Personale	Altro
Stato all'1.1	137	50	87
Costituzione (incl. aumento)	8	2	6
Scioglimento	-1	-1	-1
Impiego	-0	-	-0
Stato al 31.12	143	52	92
di cui a breve termine	63	51	12

Mio. CHF	Totale 2011	Personale	Altro
Stato all'1.1	151	47	104
Costituzione (incl. aumento)	3	3	0
Scioglimento	-1	-0	-1
Impiego	-17	-	-17
Stato al 31.12	137	50	87
di cui a breve termine	56	49	7

Rispetto all'anno precedente, gli accantonamenti sono aumentati di 6 milioni fino a raggiungere 143 milioni. Gli accantonamenti a lungo termine sono calati leggermente (-1 mio.) fino a raggiungere 80 milioni, mentre gli accantonamenti a breve termine sono aumentati di 7 milioni, fino a raggiungere 63 milioni.

L'aver per saldi di vacanze e ore supplementari del personale è cresciuto di 2 milioni. Ciò è legato da un lato all'aumento in cifre assolute del numero di collaboratori del settore dei PF rispetto al 2011 e dall'altro a un leggero incremento del costo annuo medio dei posti di lavoro. Il saldo di 51,7 milioni corrisponde a oltre 450 posti a tempo pieno o a circa 765 000 ore. Per i collaboratori del settore dei PF, ciò equivale a una media di un po' di più di una settimana di saldo di vacanze - analogamente al valore dell'anno precedente. Il valore del settore dei PF è quindi inferiore a quello di datori di lavoro della stessa grandezza. La stima dell'aver per saldi di vacanze e ore supplementari dei collaboratori è

effettuata in base a metodi distinti (registrazione del tempo, ipotesi, estrapolazioni, ecc.) per ogni istituzione.

I rimanenti accantonamenti comprendono in particolare i 70 milioni per lo smontaggio di impianti di accelerazione e lo smaltimento delle componenti radioattive presso l'IPS. Sotto i rimanenti accantonamenti figurano anche eventuali accantonamenti legati ai rischi principali e per rischi non assicurati (volume a fine 2012: circa 10 mio.). Si tratta di rischi identificati in base al catalogo dei rischi dei due PF e dei quattro istituti di ricerca (conformemente alle direttive di gestione dei rischi). La possibilità di costituire accantonamenti nell'ambito della gestione dei rischi è una delle deroghe allo standard di presentazione dei conti della Confederazione. Il settore dei PF si basa sull'articolo 12 capoverso 2 delle istruzioni del Consiglio dei PF del 4 luglio 2006 sulla gestione dei rischi dei PF e degli istituti di ricerca.

20 Capitale a destinazione vincolata

Nel capitale a destinazione vincolata sono iscritti al passivo i fondi secondari e i mezzi di terzi nonché i mezzi propri per impegni interni, utilizzati in progetti d'insegnamento e di ricerca successivamente (entro 1-5 anni). Si tratta di fondi a destinazione vincolata perché sussiste un impegno di prestazione d'insegnamento e di ricerca da fornire in futuro nei confronti dei finanziatori (debito di prestazione) per fondi già ricevuti (ricavi). Anche i cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione fanno parte dei mezzi propri. La variazione dei fondi secondari e dei mezzi di terzi è contabilizzata nel conto economico come sottovoce nei ricavi.

Gli impegni interni comprendono impegni di nomina verso professori e impegni finanziari per la gestione di progetti d'insegnamento e di ricerca approvati. Analogamente ai fondi secondari e ai mezzi di terzi, la variazione del saldo è contabilizzata nel conto economico - tuttavia sotto le spese e non come sottovoce nei ricavi. Nella tabella sulla variazione degli impegni interni è visibile anche la parte degli impegni interni non iscritta a bilancio.

Nell'anno in rassegna, il totale del capitale a destinazione vincolata è aumentato nuovamente. Rispetto al 2011 è stato registrato un incremento di 195 milioni (+16,2 %) fino a raggiungere 1395 milioni.

Il totale del capitale a destinazione vincolata è ripartito come segue: i fondi secondari ammontano a 309 milioni (22,1%), i mezzi di terzi a 827 milioni (59,3 %) e i mezzi propri a 259 milioni (18,6%).

Tutte le componenti del capitale a destinazione vincolata hanno registrato un incremento rispetto al 2011. Il capitale a destinazione vincolata risultante da fondi secondari è progredito di 39 milioni (+14,4%) e quello da mezzi di terzi di 134 milioni (+19,3%), mentre i mezzi propri iscritti a bilancio (impegni interni e cofinanziamenti) sono cresciuti di circa 23 milioni (+9,5%).

Gli impegni interni iscritti a bilancio (mezzi propri) per nomine sono aumentati di 18 milioni rispetto al 2011, mentre quelli per progetti sono diminuiti di 4 milioni. La variazione degli impegni di nomina è in parte direttamente legata al numero di cattedre nell'anno in rassegna (2012: +17 FTE).

Variazione dei fondi secondari e dei mezzi di terzi

L'afflusso di fondi secondari (cfr. nota 3) supera di 44 milioni il loro impiego per il personale, beni materiali e investimenti. Altre variazioni (cfr. tabella, variazione netta) si sono tradotte in una flessione di 6 milioni. I mezzi di terzi hanno invece seguito un andamento opposto: le uscite hanno superato i ricavi da mezzi di terzi (cfr. nota 3) di 18 milioni. Siccome però la variazione netta dei mezzi di terzi chiude con un saldo nettamente positivo, nel complesso il debito di prestazione è cresciuto sensibilmente. Il forte aumento della variazione netta risulta principalmente da un trasferimento di fondi dal capitale di terzi al capitale a destinazione vincolata sotto i rimanenti mezzi di terzi (77 mio.).

La variazione netta è costituita in buona parte dai ricavi per prestazioni fornite che non rientrano nei fondi secondari o nei mezzi di terzi (cfr. nota 4). Anche le entrate corrispondenti confluiscono in parte, indirettamente, nel capitale a destinazione vincolata.

L'incremento del debito di prestazione complessivo di 172 milioni a fine 2012, fino a raggiungere 1136 milioni, per progetti finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi si spiega con il fatto che una parte delle entrate supplementari è utilizzata nell'insegnamento e in progetti di ricerca solo negli anni successivi.

Fondi secondari / mezzi di terzi

Mio. CHF	Totale 2012	Fondi secondari	Promo- vimento della ricerca in Svizzera	Ricerca del settore pubblico	Programmi di ricerca europei	Mezzi di terzi	Ricerca orientata all'economia	Donazioni e legati	Rimanenti mezzi di terzi
Stato all' 1.1	964	270	124	86	60	693	429	129	135
Entrate	770	477	270	81	126	293	150	76	67
Impiego	-742	-432	-245	-76	-111	-310	-181	-20	-109
Variazione netta*	145	-6	-10	-2	6	151	59	-2	94
Stato al 31.12	1 136	309	140	88	81	827	458	183	186

Fondi secondari / mezzi di terzi

Mio. CHF	Totale 2011	Fondi secondari	Promo- vimento della ricerca in Svizzera	Ricerca del settore pubblico	Programmi di ricerca europei	Mezzi di terzi	Ricerca orientata all'economia	Donazioni e legati	Rimanenti mezzi di terzi
Stato all' 1.1	914	250	129	73	47	664	388	139	137
Entrate	651	440	231	81	128	211	156	24	32
Impiego	-712	-393	-222	-73	-99	-319	-208	-24	-87
Variazione netta*	110	-27	-14	4	-17	137	93	-9	53
Stato al 31.12	964	270	124	86	60	693	429	129	135

*Saldo tra l'altro dei ricavi da prestazioni e dei rimanenti ricavi, variazioni del saldo nonché rimanenti variazioni (trasferimenti, ecc.)

Variazione degli impegni interni

Impegni interni	Totale 2012	Iscritti a bilancio 2012	Impegni per nomine		Impegni per progetti	
			iscritti a bilancio	non iscritti a bilancio	iscritti a bilancio	non iscritti a bilancio
Stato all' 1.1	229	142	42	74	100	14
Costituzione (incl. aumento)	57	55	22	2	33	0
Scioglimento / trasferimento	-40	-31	-1	-9	-31	-
Impiego	-6	-6	-	-	-6	-0
Stato al 31.12	240	160	64	67	96	14

Impegni interni	Totale 2011	Iscritti a bilancio 2011	Impegni per nomine		Impegni per progetti	
			iscritti a bilancio	non iscritti a bilancio	iscritti a bilancio	non iscritti a bilancio
Stato all' 1.1	224	133	38	78	95	13
Costituzione (incl. aumento)	41	40	4	-	36	1
Scioglimento / trasferimento	-19	-16	-	-3	-16	-0
Impiego	-17	-15	-0	-1	-15	-0
Stato al 31.12	229	142	42	74	100	14

Gli *impegni interni* iscritti a bilancio sono trattati e contabilizzati come i fondi secondari e i mezzi di terzi e fanno pure parte del capitale a destinazione vincolata. Vi sono due categorie di impegni interni nel settore dei PF: gli *impegni di nomina* sono crediti liberamente disponibili per nominare nuovi professori nell'ambito degli accordi contrattuali. Di norma, questi crediti di nomina sono utilizzati sull'arco di 3-5 anni. Lo stesso principio si applica alla seconda categoria degli impegni interni: gli *impegni interni per progetti* d'insegnamento e di ricerca.

I rimanenti crediti degli impegni interni iscritti a bilancio sono passivizzati e la variazione è contabilizzata come spesa o minor spesa con incidenza sul risultato, a seconda che risulti un aumento o un calo degli impegni interni.

Rispetto al 2011, la parte per *impegni di nomina* iscritta a bilancio è progredita fortemente (+22 mio.). Gli impegni interni per *progetti* hanno invece registrato un lieve calo netto (-4 mio.). Anche gli impegni interni non iscritti a bilancio hanno segnato una flessione nel complesso (-7 mio.).

Trasferimento / attribuzione di capitale a destinazione vincolata al capitale di terzi o proprio

Mio. CHF	Bilancio consolidato settore dei PF 2012		Trasferimento		Bilancio consolidato settore dei PF Ottica (NMC) 2012	
	Quota in %		Attribuzione a:	Riduzione (-) Aumento (+)	Quota in %	
Passivi	2 688	100,0		-1 395	2 688	100,0
Capitale di terzi	390	14,5			1 343	50,0
Capitale a destinazione vincolata	1 395	51,9		-1 395		
Fondi secondari / mezzi di terzi	1 136	42,3		-1 136		
Fondi secondari	309	11,5		-309		
Promovimento della ricerca	140	5,2	Capitale di terzi	-140		
Ricerca del settore pubblico	88	3,3	Capitale di terzi	-88		
Programmi di ricerca europei	81	3,0	Capitale di terzi	-81		
Mezzi di terzi	827	30,8		-827		
Ricerca orientata all'economia	458	17,0	Capitale di terzi	-458		
Donazioni e legati	183	6,8	Capitale proprio	-183		
Rimanenti mezzi di terzi	186	6,9	Capitale di terzi	-186		
Fondi propri	259	9,6	Capitale proprio	-259		
Capitale proprio	903	33,6			1 344	50,0

La ripartizione dei passivi in capitale di terzi, capitale a destinazione vincolata e capitale proprio non corrisponde alle prescrizioni correnti in materia di presentazione dei conti. Il trasferimento illustra quindi come si ripercuoterebbe sugli importi l'attribuzione del capitale a destinazione vincolata al capitale di terzi e/o al capitale proprio secondo i criteri dell'IPSAS. I fondi

secondari come pure i mezzi della ricerca orientata all'economia e i rimanenti mezzi di terzi sono attribuiti al capitale di terzi, mentre le donazioni e i legati, che sono anch'essi mezzi di terzi, e i mezzi propri (impegni interni e cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione) sono attribuiti al capitale proprio.

333 Ulteriori spiegazioni

1 Impegni eventuali

Impegni della previdenza e altre prestazioni fornite ai lavoratori

Per impegni della previdenza del settore dei PF s'intendono gli impegni derivanti dai piani di previdenza della cassa di previdenza del settore dei PF presso la fondazione collettiva PUBBLICA, che prevedono prestazioni in caso di pensionamento, di morte o di invalidità. Gli impegni della previdenza sono valutati in base ai metodi dello standard IPSAS 25. In deroga allo standard IPSAS 25, questi impegni figurano unicamente come impegni eventuali nell'allegato al conto annuale.

La cassa di previdenza del settore dei PF presso PUBBLICA prevede tre piani di previdenza. L'attribuzione dei collaboratori ai piani di previdenza si basa sulla classe salariale. Conformemente allo standard IPSAS 25, gli impegni interni fanno sì che i piani siano qualificati come orientati alle prestazioni («defined benefit»).

Gli impegni della previdenza sono stati calcolati da esperti esterni in matematica attuariale mediante il metodo «projected unit

credit method» (metodo PUC). Gli impegni della previdenza corrispondono al valore attuale delle prestazioni percepite il giorno di riferimento e il service cost alle prestazioni percepite l'anno successivo. Nel calcolo sono utilizzati i parametri determinanti tra l'altro per i dati sugli assicurati (durata dell'assicurazione, salario, avere di vecchiaia, ecc.), le ipotesi demografiche (pensionamento, invalidità, decessi, ecc.) e le ipotesi finanziarie (evoluzione dei salari, evoluzione delle rendite, interessi, ecc.). I valori calcolati sono scontati mediante il tasso d'interesse tecnico per il giorno di riferimento. Costituiscono parametri, tra l'altro, la durata dell'assicurazione, il salario probabile al momento del pensionamento per ragioni d'età e l'adeguamento periodico delle rendite correnti al rincaro. Secondo il metodo PUC, l'accumulo del capitale di copertura previsto al momento del pensionamento per ragioni d'età non è effettuato in maniera graduale, bensì proporzionalmente agli anni di servizio da prestare. Gli impegni della previdenza al 31 dicembre 2012 si basano su una registrazione progressiva («roll forward»), tenendo conto delle ipotesi attuali nonché dei cash flow rilevanti, e ammontano a 7036 milioni. Per il calcolo sono state considerate, come l'anno precedente, le nuove basi attuariali LPP 2010 nonché il nuovo piano di previdenza presso PUBBLICA.

Impegni della previdenza e altre prestazioni fornite ai lavoratori

Mio. CHF	2011	2012	Diff. rispetto al 2011	
			assoluta	in %
Valore di cassa degli impegni della previdenza coperti	-6 875	-7 036	-161	2,3
Patrimonio di previdenza al valore di mercato	5 302	5 750	448	8,4
Impegni della previdenza netti coperti	-1 573	-1 286	287	-18,2
Valore di cassa degli impegni della previdenza non coperti	-	-	-	-
Totale degli impegni della previdenza netti	-1 573	-1 286	287	-18,2

Il patrimonio di previdenza corrisponde al patrimonio della cassa di previdenza del settore dei PF al valore di mercato meno gli impegni a breve termine. Il patrimonio di previdenza al 31 dicembre 2012 è stato determinato in base al bilancio provvisorio al 31 dicembre 2012 e ammonta a 5750 milioni.

Gli impegni della previdenza netti (impegni della previdenza meno il patrimonio di previdenza) ammontano quindi a 1286 milioni. La flessione degli impegni della previdenza netti è dovuta soprattutto all'incremento del patrimonio di previdenza grazie agli utili patrimoniali realizzati nel 2012.

I contributi del datore di lavoro sono stabiliti per regolamento e i contributi di risparmio aumentano progressivamente con l'età. Secondo i metodi di valutazione dello standard IPSAS 25, il service cost è calcolato in modo tale che gli impegni della previdenza siano ripartiti uniformemente sull'intera durata dell'occupazione. Ciò può portare a differenze tra i contributi del datore di lavoro e il service cost del datore di lavoro. I contributi del datore di lavoro pagati nel 2012 ammontano a 172 milioni (2011:

158 mio.) e il service cost del datore di lavoro a 195 milioni (2011: 115 mio.). L'incremento dei contributi del datore di lavoro e del service cost è dovuto tra l'altro ai nuovi contributi obbligatori del datore di lavoro, aumentati.

Le spese nette per la previdenza sono composte dal service cost del datore di lavoro, dalle spese a titolo di interessi sugli impegni della previdenza meno il previsto rendimento del patrimonio di previdenza. Vanno tenuti in considerazione anche eventuali eventi come tagli dei piani e indennizzi. Per il 2012 le spese nette per la previdenza del settore dei PF ammontano a 109 milioni.

Per la valutazione degli impegni previdenziali al 31 dicembre 2012, il tasso di sconto è stato tra l'altro adeguato ai rendimenti attuali delle obbligazioni della Confederazione con una scadenza di 20 e più anni. Tale tasso ammonta ora all'1,15 per cento contro il 1,25 per cento del 2011. L'adeguamento di questi parametri ha comportato un aumento degli impegni della previdenza di 55 milioni (perdita a seguito delle ipotesi modificate).

Ipotesi attuariali

	2011	2012
Tasso di sconto	1,25%	1,15%
Presunto rendimento a lungo termine del capitale di copertura	3,25%	3,00%
Presunta evoluzione dei salari	1,50%	1,30%
Presunti adeguamenti delle rendite	0,15%	0,10%

Evoluzione degli impegni

Mio. CHF	2011	2012	Diff. rispetto al 2011	
			assoluta	in %
Stato all' 1.1	-428	-1 573	-1 145	-267,3
Spese nette/Utili netti per la previdenza	-108	-109	-1	-0,8
Importo da registrare immediatamente	-1 195	224	1 419	118,7
Contributi del datore di lavoro	158	172	14	8,6
Stato al 31.12	-1 573	-1 286	287	18,2

Spese nette/Utili netti per la previdenza

Mio. CHF	2011	2012	Diff. rispetto al 2011	
			assoluta	in %
Current service cost datore di lavoro (netto)	115	195	80	69,3
Spese a titolo di interessi	117	84	-33	-28,4
Rendimento del patrimonio atteso	-184	-170	14	-7,4
Utile netto registrato delle prestazioni a lungo termine di collaboratori	-	-	-	
Current service cost da computare successivamente	59	-	-59	
Spese nette regolari per la previdenza	108	109	1	0,8
Spese nette/Utili netti per la previdenza straordinari (curtailment)	-	-	-	
Spese nette/Utili netti per la previdenza	108	109	1	0,8

Altri impegni eventuali

Presso il PFZ sono pendenti procedimenti giudiziari nei settori del personale e delle costruzioni per un importo complessivo di 1,1 milioni. Presso il PFL sussiste un impegno di garanzia di 0,5 milioni.

2 Impegni finanziari

Il PFZ ha assunto impegni finanziari per circa 131 milioni per contratti di locazione a lungo termine, di cui circa 62 milioni con scadenza entro 5 anni.

3 Persone e organizzazioni vicine al settore dei PF

Persone e organizzazioni vicine al settore dei PF

Tra il settore dei PF e la Confederazione sussistono relazioni finanziarie essenziali, rappresentate in primo luogo dal contributo finanziario e dal contributo alle sedi. I mandati di ricerca degli uffici federali (ricerca settoriale) e i fondi della Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI) sono inclusi negli acquisti di beni e servizi conformemente al mercato. Il totale degli investimenti monetari e finanziari a breve termine comprende tra l'altro i mezzi del settore dei PF investiti presso la Confederazione conformemente alla convenzione di tesoreria per un totale di 1177 milioni e quello degli investimenti finanziari a lungo termine 99 milioni provenienti da cofinanziamenti.

Il PFZ e il PFL intrattengono relazioni finanziarie con fondazioni che operano nel campo dell'insegnamento e della ricerca, segnatamente la ETH Zürich Foundation per il PFZ e la Fondation EPFL+ per il PFL. Tutte le transazioni finanziarie sono effettuate a condizioni di mercato.

Indennizzi a persone chiave

Sono considerati persone fisiche vicine – nel senso di persone chiave – i membri del Consiglio dei PF, il presidente del Consiglio dei PF, i presidenti dei due PF nonché i direttori dei quattro istituti di ricerca. Le condizioni di lavoro e la loro remunerazione si fondano sulla legge sui PF (RS 414.110) e sull'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3).

Le condizioni di lavoro e la remunerazione degli altri membri della direzione dei PF e degli istituti di ricerca sono disciplinate dalla legge sul personale federale (RS 172.220.1) e dalle ordinanze di applicazione sul personale del settore dei PF (RS 172.220.113) e sul corpo professorale dei PF (RS 172.220.113.40).

4 Tassi di conversione

Unità	Tassi di riferimento al	
	31.12.2011	31.12.2012
1 euro (EUR)	1,2170	1,2072
1 dollaro US (USD)	0,9378	0,9140

5 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Dopo la chiusura del bilancio devono essere pubblicati gli eventi essenziali che obbligano ad adeguare i contributi registrati nella chiusura o a considerare fattispecie che non erano ancora state contemplate. Il Consuntivo consolidato 2012 del settore dei PF

è stato approvato dal Consiglio federale il 27 marzo 2013. Tra la chiusura del bilancio e questa data non sono subentrati eventi che devono essere pubblicati.

34 Rendiconto per segmento / singoli conti

Il rendiconto per segmento presenta i singoli conti dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. Per passare dai singoli conti ai valori consolidati è stata inserita una colonna separata con le registrazioni consolidate.

341 Conto economico per unità di consolidamento

Mio. CHF	Consuntivo 2012 Settore dei PF	Consuntivo 2012 Consoli- damento	Consuntivo 2012 Consiglio dei PF	Consuntivo 2012 PFZ	Consuntivo 2012 PFL	Consuntivo 2012 IPS	Consuntivo 2012 FNP	Consuntivo 2012 LPMR	Consuntivo 2012 IFADPA
Risultato annuo	102	-0	28	44	12	6	-0	5	7
Risultato operativo (senza risultato finanziario)	89	-0	28	37	9	3	-0	5	7
Ricavi operativi	3 127	-14	66	1 550	843	360	79	171	72
Contributo finanziario della Confederazione	2 041	-	66	1 021	506	249	54	94	50
Contributo alle sedi	301	-	0	172	74	27	4	19	5
Fondi secondari e mezzi di terzi	761	-9	-	352	238	94	22	46	17
Ricavi da fondi secondari	471	-6	-	211	162	39	18	36	12
Ricavi da mezzi di terzi	290	-3	-	141	75	56	5	11	5
Variazioni fondi secondari e mezzi di terzi	-99	-	-	-64	-5	-23	-3	-4	-1
Ricavi da prestazioni di servizi	99	-3	0	54	28	5	1	13	0
Rimanenti ricavi	25	-2	0	14	2	7	1	3	0
Spese operative	3 038	-14	38	1 513	834	357	80	166	65
Spese proprie	2 987	-13	15	1 497	820	357	79	166	65
Spese per il personale	1 914	-3	11	923	559	219	55	106	45
Spese di materiale e d'esercizio	892	-9	4	472	228	113	17	50	17
Ammortamenti	157	-	0	85	36	25	2	8	2
Variazione impegni interni / fondi propri	24	-	-	17	-3	-	5	3	1
Spese di riversamento	51	-2	23	15	14	-	1	-0	-
Risultato finanziario	13	-	0	7	2	3	0	0	0
Ricavi finanziari	18	-	0	10	4	3	0	0	0
Spese finanziarie	5	-	0	3	2	0	0	0	0

Trasferimenti di mezzi del settore dei PF nel Preventivo 2012

Credito: A2310.0346

Contributo finanziario della Confederazione al settore dei PF Mio. CHF	Totale credito A2310.0346	Consiglio dei PF	PFZ	PFL	IPS	FNP	LPMR	IFADPA
Stato all'1.1.2012 (DF I del 22.12.2011)	2 022,7	84,1	1 011,9	494,3	247,0	48,9	88,7	47,8
Variazioni:								
Trasferimento di credito flessibilità	18,0	-	4,8	7,5	-0,2	2,5	0,9	2,5
credito A4100.0125 Costruzioni del settore dei PF, secondo l'art. 20 cpv. 5 OFC)								
Cessioni Consiglio dei PF:								
Progetti d'insegnamento e ricerca strategici	-	-4,8	1,5	1,3	-	2,0	-	-
Centri di competenza	-	-15,4	5,0	5,0	5,4	-	-	-
Trasferimenti di credito all'interno dei centri di competenza:								
Energia e mobilità sostenibile (CEM-CH)	-	-	1,6	1,2	-4,5	-	1,7	0,0
Ambiente e sviluppo sostenibile (CCES)	-	-	-1,3	0,4	0,1	0,5	0,2	0,2
Scienze dei materiali e tecnologia (CCMX)	-	-	1,1	-4,0	1,1	-	1,8	-
Diversi trasferimenti di credito	-	2,3	-3,7	0,7	-	-	0,8	-0,1
Stato al 31.12.2012	2 040,7	66,2	1 020,8	506,4	248,9	54,0	94,0	50,4

Nella tabella sui trasferimenti di credito sono riportati i trasferimenti di credito senza alcuna incidenza sul bilancio all'interno del settore dei PF e le altre variazioni del preventivo. Sono indicati i trasferimenti di fondi all'interno del settore dei PF in base al contributo finanziario della Confederazione conformemente al decreto federale I del 22 dicembre 2011. Nella maggior parte dei casi si tratta di processi senza alcuna incidenza sul preventivo come le cessioni del Consiglio dei PF a favore dei centri di com-

petenza e i trasferimenti di credito tra i centri di competenza. I trasferimenti di credito tra i centri di competenza risultano dal fatto che le «leading house» dei centri di competenza ricevono dapprima il contributo annuo dal Consiglio dei PF come trasferimento di credito e procedono poi alle cessioni alle istituzioni del settore dei PF interessate. Nel 2012 vi è stato nuovamente un aumento di credito nell'ambito del trasferimento di credito ai sensi dell'articolo 20 capoverso 5 OFC (+18,0 mio.).

342 Conto d'investimento per unità di consolidamento

Mio. CHF	Consuntivo 2012 Settore dei PF	Consuntivo 2012 Consoli- damento	Consuntivo 2012 Consiglio dei PF	Consuntivo 2012 PFZ	Consuntivo 2012 PFL	Consuntivo 2012 IPS	Consuntivo 2012 FNP	Consuntivo 2012 LPMR	Consuntivo 2012 IFADPA
Saldo conto d'investimento	-226	-	-	-137	-46	-31	-1	-8	-2
Saldo investimenti materiali	-219	-	-	-132	-44	-31	-1	-8	-2
Entrate da investimenti materiali	1	-	-	0	0	-	-0	0	-
Uscite per investimenti materiali	219	-	-	132	44	31	1	8	2
Immobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti tecnici e macchinari	180	-	-	102	36	30	1	8	2
Tecnologie dell'informazione	38	-	-	29	8	1	0	0	0
Attivo fisso immateriale	1	-	-	1	-	0	-	-	-
Investimenti finanziari (netti)	-7	-	-	-5	-2	-	-	-	-
Cofinanziamento (netti)	-7	-	-	-5	-2	-	-	-	-
Investimenti finanziari (netti)	-	-	-	-	-	-	-	-	-

343 Conto del flusso di fondi per unità di consolidamento

Mio. CHF	Consuntivo 2012 Settore dei PF	Consuntivo 2012 Consiglio dei PF	Consuntivo 2012 PFZ	Consuntivo 2012 PFL	Consuntivo 2012 IPS	Consuntivo 2012 FNP	Consuntivo 2012 LPMR	Consuntivo 2012 IFADPA
Totale flusso di fondi	195	28	73	27	33	10	16	8
Flusso di fondi da attività correnti	432	28	206	98	54	11	25	10
Cash Flow	267	28	131	48	37	-1	13	10
Risultato annuo	102	28	44	12	6	-0	5	7
Ammortamenti	157	0	85	36	25	2	8	2
Variazione accantonamenti	7	-0	0	1	5	0	0	0
Rimanente risultato senza incidenza sulla liquidità	1	-	2	-0	-0	-3	0	1
Aumento (-) / diminuzione (+) dell'attivo circolante netto	-30	0	-5	-25	-6	0	5	-1
Aumento (-) / diminuzione (+) del capitale a destinazione vincolata	195	-	79	74	23	11	7	1
Flusso di fondi da attività d'investimento	-207	-	-132	-44	-19	-1	-8	-2
Investimenti materiali	-206	-	-131	-44	-19	-1	-8	-2
Immobili, impianti tecn., tecnologie dell'informazione	-218	-	-131	-44	-31	-1	-8	-2
Disinvestimenti in immobili/ Sostanza mobiliare	12	-	0	0	12	-	-	-
Investimenti immateriali	-1	-	-1	-	-0	-	-	-
Investimenti finanziari	1	-	-10	12	0	-	-0	-0
Free Cash Flow	226	28	64	65	35	10	16	8
Flusso di fondi da attività di finanziamento	-30	-0	9	-38	-2	-	-	-

Documentazione della liquidità

Mio. CHF	Consuntivo 2012 Settore dei PF	Consuntivo 2012 Consiglio dei PF	Consuntivo 2012 PFZ	Consuntivo 2012 PFL	Consuntivo 2012 IPS	Consuntivo 2012 FNP	Consuntivo 2012 LPMR	Consuntivo 2012 IFADPA
Stato liquidità all'1.1	1 246	32	677	354	33	52	47	50
Aumento / riduzione	195	28	73	27	33	10	16	8
Stato liquidità al 31.12	1 442	60	750	381	67	62	64	58

344 Bilancio per unità di consolidamento

Mio. CHF	2012 Settore dei PF	2012 Consoli- damento	2012 Consiglio dei PF	2012 PFZ	2012 PFL	2012 IPS	2012 FNP	2012 LPMR	2012 IFADPA
Attivi	2 688	-3	60	1 254	675	449	68	114	70
Attivo circolante	1 681	-3	60	857	443	125	64	74	59
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	1 442	-	60	750	381	67	62	64	58
Crediti	61	-3	0	19	16	19	2	7	1
Investimenti finanziari a breve termine	141	-	-	76	31	34	-	-	0
Scorte	12	-	-	7	2	2	-	-	-
Delimitazioni contabili attive	25	-	0	5	13	3	0	3	0
Attivo fisso	1 007	-	0	396	231	324	4	40	11
Investimenti materiali	901	-	0	355	169	323	4	40	11
Investimenti immateriali	2	-	-	1	-	0	0	-	0
Mutui	1	-	-	1	0	0	-	0	-
Partecipazioni	1	-	-	0	1	0	-	0	-
Investimenti finanziari a lungo termine	101	-	-	40	62	-	-	-	-
Passivi	2 688	-3	60	1 254	675	449	68	114	70
Capitale di terzi	390	-3	1	134	104	117	8	24	4
Capitale di terzi a breve termine	298	-3	1	125	98	40	8	24	4
Impegni correnti	157	-3	0	55	74	13	2	14	2
Impegni finanziari a breve termine	27	-	0	20	5	1	-	-	-
Delimitazioni contabili passive	52	-	0	34	10	2	2	4	0
Accantonamenti a breve termine	63	-	1	16	9	24	5	6	2
Capitale di terzi a lungo termine	92	-	-	8	6	78	-	0	-
Impegni finanziari a lungo termine	12	-	-	-	6	6	-	-	-
Accantonamenti a lungo termine	81	-	-	8	1	72	-	0	-
Capitale a destinazione vincolata	1 395	-	-	771	388	122	41	47	24
Fondi secondari	309	-	-	114	120	37	14	17	8
Mezzi di terzi	827	-	-	517	193	76	11	21	9
Fondi propri in immobili della Confederazione (cofinanziamento)	99	-	-	40	59	-	-	-	-
Fondi propri (impegni interni)	160	-	-	101	16	10	16	10	8
Capitale proprio	903	-	59	349	182	210	19	42	42
Rimanente capitale proprio	273	-	59	53	29	28	20	43	42
Riserve dal contributo finanziario della Confederazione	119	-	59	-	-	3	18	11	29
Riserve libere	55	-	-	2	19	25	2	1	7
Rimanente capitale proprio	99	-	-	51	10	-	-	32	6
Eccedenze / disavanzi di bilancio	630	-	0	296	153	182	-1	-1	-

35 Informazioni complementari

351 Investimenti della Confederazione per immobili utilizzati dal settore dei PF

Il portafoglio immobiliare del settore dei PF

Gli immobili del settore dei PF sono di proprietà della Confederazione Svizzera. Il Consiglio dei PF, uno dei tre organi della costruzione e degli immobili della Confederazione (OCI), è responsabile del portafoglio immobiliare del settore dei PF. Il Consiglio dei PF coordina la gestione dei fondi e ne assicura la conservazione del valore e della funzionalità. È l'interlocutore responsabile verso la Confederazione. L'ampio ed eterogeneo portafoglio immobiliare comprende edifici in quasi tutte le regioni della Svizzera. Tra di essi figurano edifici grandi e noti in pieno centro città, edifici di ricerca su misura, edifici agricoli, una rimessa per le barche nonché stazioni ad alta quota. La Confederazione fattura al settore dei PF le spese infrastrutturali (ammortamenti, interessi figurativi, spese amministrative) e contemporaneamente mette a disposizione questi fondi attraverso il contributo alle sedi.

Gli immobili sono un fattore di produzione strategico del settore dei PF e una premessa per la competitività internazionale dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. Un'infrastruttura efficiente, orientata sistematicamente all'utilizzazione, è una premessa necessaria per adempiere gli obiettivi del mandato di prestazioni assegnato al settore dei PF a livello d'insegnamento, ricerca e innovazione garantendo l'attuale livello elevato. La gestione professionale e innovativa degli immobili del settore dei PF mira alla disponibilità tempestiva, permanente ed economica delle installazioni edili e infrastrutturali. Elementi importanti di questo compito sono l'ottimizzazione della durata di vita degli immobili mediante investimenti mirati e l'adattamento degli edifici ai nuovi requisiti, in modo da conservare i valori investiti il più a lungo possibile. Visti i lunghi orizzonti di pianificazione e di realizzazione e il notevole fabbisogno di fondi supplementari, la maggior sfida sta nel fare in modo che l'offerta infrastrutturale stia al passo con la crescita degli studenti.

Il settore dei PF punta su un'evoluzione sostenibile del proprio patrimonio immobiliare, attenendosi così alla Costituzione federale e alla strategia del Consiglio federale per uno sviluppo sostenibile. Gli obiettivi in materia di costruzioni sostenibili perseguiti dal settore dei PF sono da tempo parte integrante dell'acquisizione e della gestione immobiliare di tutte le istituzioni.

Il valore a nuovo degli oltre 410 edifici e degli altri circa 120 impianti è di 6,0 miliardi. Gli edifici sono situati su 175 particelle, il cui valore è di 1,1 miliardi. Il valore contabile degli attivi è di 4,4 miliardi. Nel 2012 la superficie utile principale complessiva, pari a circa 890 700 m², è diminuita leggermente (-0,1%) a causa di progetti di risanamento in corso.

Progetti correnti e investimenti nel 2012

Il credito d'investimento annuo è contabilizzato presso l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) (cfr. vol. 2B, n. 6). Il totale degli investimenti immobiliari dal credito d'investimento 2012 ammonta a 134,6 milioni. A ciò si aggiungono mezzi di terzi per un totale di circa 7,1 milioni nonché investimenti in attrezzature d'esercizio a carico del credito di spesa del settore dei PF per 75,2 milioni. Complessivamente sono stati investiti in immobili 216,9 milioni. Per destinazioni speciali come il centro congressuale presso il PFL si è fatto ricorso a modelli di partenariato pubblico-privato (PPP).

Per il PFZ, i maggiori progetti di nuova costruzione nel 2012 (maggior credito d'impegno) sono stati la nuova costruzione in Leonhardstrasse per 106 milioni (uscite 2012: 16,0 mio.) e la nuova costruzione di un padiglione per l'architettura a Höggerberg per 20 milioni (uscite 2012: 15,6 mio.). Il PFL e i quattro istituti di ricerca non hanno invece realizzato grandi progetti di nuova costruzione finanziati mediante fondi della Confederazione nel 2012. Tra i progetti di risanamento del PFL nel 2012 figurano gli edifici della biblioteca e di meccanica per 76 milioni (uscite 2012: 15,7 mio.), che sono risanati e ampliati. Sul Campus Science City del PFZ è proseguita la realizzazione di un'innovativa strategia di approvvigionamento mediante sonde geotermiche.

Stato dei crediti d'impegno per immobili

I crediti d'impegno riguardano investimenti in immobili di proprietà della Confederazione. Complessivamente alla fine del 2012 erano approvati crediti d'impegno per circa 1,9 miliardi. Circa la metà di essi ha potuto essere utilizzata con il Consuntivo 2012. Dedotti i fondi presumibilmente non impiegati, a fine 2012 restava una riserva di lavoro ancora da realizzare pari a circa 270 milioni. I dettagli sui crediti d'impegno per progetti di ricerca figurano nella tabella sui crediti d'impegno correnti approvati precedentemente (vedi vol. 2A, n. 9, Crediti d'impegno).

352 Elaborazione e le reti ad alte prestazioni (progetto HPCN)

Rendiconto stato 2012

Con il Preventivo 2010, nel 2009 il Consiglio federale e il Parlamento hanno deciso l'attuazione del Piano nazionale elaborazione e reti ad alte prestazioni (HPCN). Nella primavera del 2012 è stato inaugurato il nuovo edificio del Centro Svizzero di Calcolo Scientifico (CSCS) a Lugano-Cornaredo. La quota di proprietà nell'ex sede del CSCS a Manno è stata venduta. Il proseguimento dell'attuazione del Piano nazionale HPCN da qui al 2014 è reso possibile dai fondi stanziati dalla Confederazione al settore dei PF nel limite di spesa a partire dal 2012. Alla fine del 2012, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale HPCN per la costruzione e le opere primarie del nuovo edificio erano stati spesi 58,1 milioni (compreso il sistema di raffreddamento con l'acqua del lago, dedotto il contributo del Cantone Ticino, ma senza gli investimenti per MeteoSvizzera).

Circa tre quarti delle altre spese per l'attuazione del Piano nazionale HPCN, dell'ordine di 17,7 milioni, ha riguardato il supercalcolare «Piz Daint», acquistato verso la fine del 2012, che presenta una potenza di picco di 750 teraflops/s. Questo acquisto rappresenta un passo importante verso la realizzazione di un sistema a livello di petaflops/s presso il CSCS. Le rimanenti spese sono legate alla distribuzione secondaria nel nuovo edificio o riguardano voci marginali dell'informatica.

Il calcolo ad alte prestazioni è una tecnologia chiave per la competitività della piazza scientifica svizzera. Consente simulazioni di sistemi altamente complessi mediante modelli matematici e di conseguenza esperimenti scientifici virtuali che non potrebbero essere realizzati nella realtà. Accanto alla sperimentazione e alla teoria, le simulazioni rappresentano il terzo pilastro della scienza moderna. Il progetto «High-Performance and High-Productivity Computing» (HP2C), varato nel 2009 nell'ambito del Piano nazionale elaborazione e reti ad alte prestazioni, è stato concluso formalmente nel 2012. Il consolidamento della competenza raggiunta grazie a esso nonché lo sviluppo del software e dell'hardware per il calcolo ad alte prestazioni sono portati avanti nell'ambito del progetto susseguente «Swiss Platform for Advanced Scientific Computing» (PASC). Si tratta di un progetto di cooperazione e innovazione della Conferenza universitaria svizzera e del settore dei PF, a cui partecipano varie università svizzere sotto la direzione dell'Università della Svizzera italiana.

353 Infrastruttura nazionale di ricerca SwissFEL

Rendiconto stato 2012

Nell'anno in rassegna 2012, conformemente al mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF per il 2012 sono state adottate ultime misure importanti, che consentiranno di realizzare rapidamente il laser a raggi X SwissFEL nel periodo ERI 2013-2016. I fondi per beni e servizi stanziati dal Consiglio dei PF e dalla Confederazione per SwissFEL sono stati impiegati principalmente per sviluppare i prototipi, pianificare la costruzione ed effettuare lavori preparatori. L'importo totale per il 2012 è stato di 19 milioni (senza le prestazioni proprie dell'IPS sotto forma di spese per il personale). La pianificazione della costruzione comprendeva tutte le procedure di autorizzazione necessarie nonché la selezione di un'impresa totale per la costruzione grezza e l'infrastruttura dell'edificio. Lo sviluppo dei prototipi si è concentrato sulla produzione di primi prototipi in serie soprattutto per le strutture dell'acceleratore, gli impianti ad alta frequenza, gli ondulatori e le componenti per l'acquisizione dei dati, sempre in stretta collaborazione con partner industriali. Nel 2012, sull'impianto di prova dell'iniettore sono state raggiunte le specifiche del fascio elettronico necessarie per SwissFEL.

Sulla scorta di questi preparativi riusciti è ora possibile affrontare la vera e propria fase di costruzione. I lavori nel 2013 si concentreranno sulla costruzione del complesso di edifici (costruzione grezza entro la metà del 2014), sul completamento e sulle prove dei primi prototipi in serie sviluppati con l'industria nonché sull'adeguamento e il trasferimento di metodi di produzione, che consentiranno una produzione in serie su larga scala di componenti chiave.

Disegno

Decreto federale IV concernente il conto del settore dei politecnici federali per il 2012 (Settore dei PF)

del # giugno 2013

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera, visto l'articolo 35 della legge federale del 4 ottobre 1991¹ sui politecnici federali (legge sui PF);
Visto il messaggio del Consiglio federale del 27 marzo 2013²,

decreta:

Art. 1

Il conto del settore dei politecnici federali per l'esercizio 2012 è approvato come segue:

- a. conto economico consolidato del settore dei politecnici federali, con ricavi operativi di 3 127 379 327 franchi, spese operative di 3 038 167 991 franchi e un risultato finanziario di 12 919 448 franchi, ossia un risultato annuo di 102 130 784 franchi;
- b. conto d'investimento consolidato con investimenti di 218 567 020 franchi netti;
- c. conto del flusso di fondi consolidato con l'incremento del fondo liquidità di 195 422 153 franchi;
- d. bilancio al 31 dicembre 2012 con una somma di bilancio consolidata di 2 687 692 018 franchi.

Art. 2

Conformemente all'articolo 10 dell'ordinanza del Consiglio dei PF del 5 febbraio 2004³ sulla contabilità nel settore dei PF, la riserva di bilancio dal contributo finanziario della Confederazione è aumentata di 44 087 840 franchi.

Art. 3

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 414.110

² Non pubblicato nel FF

³ RS 414.123



Indice

Pagina

4	Regia federale degli alcool	75
41	Profilo della Regia federale degli alcool	75
42	Revisione totale della legge sull'alcool	75
43	Risultati del conto annuale	75
431	Conto economico della Regia federale degli alcool	76
	Conto economico della Regia federale degli alcool senza Alcosuisse	77
	Personale e organizzazione	78
	Vendita di etanolo	78
	Ulteriori osservazioni sul conto economico	78
	Conto economico di Alcosuisse	79
432	Ripartizione del prodotto netto	80
	Ripartizione del prodotto netto della RFA	80
	Parte dei Cantoni al prodotto netto 2012 della RFA	80
433	Investimenti e capitale d'immobilizzo	80
434	Bilancio della RFA	81
	Osservazioni sul bilancio	81
444	Revisione del conto	82
	Disegno Decreto federale V	83

41 Profilo della Regia federale degli alcool

La Regia federale degli alcool (RFA) è un'unità decentralizzata della Confederazione aggregata al Dipartimento federale delle finanze. Essa è incaricata dell'applicazione della legislazione sull'alcol. Nella sua veste di autorità fiscale, la RFA controlla tutti i prodotti assoggettati alla legge sull'alcool, vale a dire tutte le bevande spiritose, i vini dolci, i vermut, l'etanolo ad alto tenore alcolico, i prodotti di consumo a base di alcol, gli aromi e altro.

42 Revisione totale della legge sull'alcool

Nel mese di gennaio del 2012 il Consiglio federale ha licenziato, all'attenzione del Parlamento, il messaggio concernente la revisione totale della legislazione sull'alcool. In questo contesto esso propone di sopprimere i monopoli dell'alcol. Di conseguenza la Confederazione deve ritirarsi da importazione, commercio e vendita di etanolo. La RFA è incaricata di preparare la privatizza-

43 Risultati del conto annuale

Nel 2012, i ricavi complessivi della RFA sono ammontati a 301,3 milioni. Essi sono cresciuti di 0,3 milioni rispetto all'anno precedente e diminuiti di 9,3 milioni rispetto al preventivo.

Il prodotto netto della RFA per l'esercizio 2012 ammonta a 268,7 milioni ed è quindi di circa 7,0 milioni al di sotto dei valo-

I prodotti classici della fermentazione, come birra e vino, non rientrano nel campo d'applicazione della legge sull'alcool.

Secondo l'articolo 105 della Costituzione federale «la Confederazione tiene conto in particolare degli effetti nocivi del consumo di alcol». La RFA esegue le relative disposizioni della regolamentazione del mercato.

zione del suo centro di profitto Alcosuisse. Senza Alcosuisse, la RFA potrà poi essere reintegrata nell'Amministrazione federale. Nell'ambito delle bevande spiritose sarà possibile semplificare in maniera sostanziale il complesso sistema fiscale e di controllo. Le riforme (trasferimento del personale di pulizia e del laboratorio) si ripercuotono già sul risultato del conto.

ri preventivati. Rispetto all'anno precedente il prodotto netto è inferiore di 0,2 milioni. Le entrate fiscali sono rimaste di 5,9 milioni al di sotto del preventivo, ma hanno superato di 3,5 milioni i valori dell'anno precedente. I tassi di interesse più bassi hanno generato un calo dei redditi della sostanza.

431 Conto economico della Regia federale degli alcool

CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Consuntivo 2012	Diff. rispetto al C 2011 assoluta	in %
Totale spese	32 140 489	34 957 000	32 634 674	494 185	1,5
4 Spese per il personale	20 957 431	21 323 000	20 126 057	- 831 374	-4,0
40 Retribuzione del personale	16 672 130	16 856 000	15 885 689	- 786 441	-4,7
41 Contributi ad assicurazioni sociali	1 027 073	988 000	981 580	- 45 493	-4,4
42 Contributi di previdenza professionale	2 255 816	2 145 000	2 190 218	- 65 598	-2,9
43 Contributi all'ass. infortuni e all'assicurazione malattie	85 670	79 000	74 928	- 10 742	-12,5
44 Contributi alla cassa di compensazione per assegni familiari	243 496	296 000	271 440	27 944	11,5
45 Reclutamento del personale	320	10 000	21 403	21 083	6588,4
46 Formazione e perfezionamento professionali	125 211	250 000	137 224	12 013	9,6
47 Rifusione spese	499 670	639 000	510 347	10 677	2,1
48 Rimanenti spese per il personale	48 045	60 000	53 228	5 183	10,8
5 Altre spese per beni e servizi	9 029 007	11 309 000	10 275 587	1 246 580	13,8
51 Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing	2 070 166	2 249 000	2 519 003	448 837	21,7
52 Acqua, energia, materiale d'esercizio	298 824	331 000	298 754	- 70	-0,0
53 Spese amministrative	607 960	747 000	556 883	- 51 077	-8,4
54 Spese d'informatica	1 737 685	2 081 000	1 927 348	189 663	10,9
55 Diverse prestazioni e onorari	637 734	1 230 000	558 109	- 79 625	-12,5
56 Rimanenti spese per beni e servizi	633 570	1 475 000	1 277 243	643 673	101,6
57 Perdite su debitori	256 722	55 000	- 36 999	- 293 721	-114,4
59 Ammortamenti di diritto commerciale	2 786 346	3 141 000	3 175 246	388 900	14,0
6 Prevenzione ai problemi dell'alcool (art. 43a Lalc)	2 154 051	2 325 000	2 233 030	78 979	3,7
Totale ricavi	301 006 184	310 648 000	301 299 483	293 299	0,1
7 Ricavi	300 711 620	310 371 000	301 009 667	298 047	0,1
70 Vendita d'etanolo	44 664 984	44 178 000	48 006 596	3 341 612	7,5
30 Spese per l'etanolo	-39 446 958	-36 965 000	-45 216 594	-5 769 636	-14,6
71 Tasse	710 228	630 000	699 617	- 10 611	-1,5
72 Rimborsi	-4 644 523	-5 485 000	-4 685 694	- 41 171	-0,9
73 Spese di trasporto sulle vendite	-2 413 890	-2 184 000	-2 479 997	- 66 107	-2,7
74 Diversi ricavi e tasse	482 697	460 000	484 240	1 543	0,3
75 Redditi della sostanza	2 939 477	4 152 000	883 716	-2 055 761	-69,9
76 Entrate fiscali	291 507 310	300 900 000	294 978 342	3 471 032	1,2
77 Vendita/locazione di contenitori da trasporto per l'alcool	4 549 603	4 428 000	4 317 463	- 232 140	-5,1
79 Rimanenti ricavi	2 362 692	257 000	4 021 978	1 659 286	70,2
8 Risultato estraneo all'esercizio	294 564	277 000	289 816	- 4 748	-1,6
82 Risultato da immobili	294 564	277 000	289 816	- 4 748	-1,6
Prodotto netto	268 865 695	275 691 000	268 664 809	- 200 886	-0,1

Conto economico della Regia federale degli alcool senza Alcosuisse

CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Consuntivo 2012	Diff. rispetto al C 2011 assoluta in %	
Totale spese	23 931 521	27 028 000	23 723 197	- 208 324	-0,9
4 Spese per il personale	17 036 291	17 288 000	15 717 269	-1 319 022	-7,7
40 Retribuzione del personale	13 468 891	13 520 000	12 351 960	-1 116 931	-8,3
41 Contributi ad assicurazioni sociali	828 865	787 000	762 215	- 66 650	-8,0
42 Contributi di previdenza professionale	1 887 197	1 770 000	1 730 644	- 156 553	-8,3
43 Contributi all'ass. infortuni e all'assicurazione malattie	72 370	63 000	61 982	- 10 388	-14,4
44 Contributi alla cassa di compensazione per assegni familiari	178 352	229 000	203 305	24 953	14,0
45 Reclutamento del personale	160	10 000	1 280	1 120	700,0
46 Formazione e perfezionamento professionali	95 806	250 000	98 581	2 775	2,9
47 Rifusione spese	465 726	599 000	462 173	- 3 553	-0,8
48 Rimanenti spese per il personale	38 924	60 000	45 129	6 205	15,9
5 Altre spese per beni e servizi	4 741 179	7 415 000	5 772 898	1 031 719	21,8
51 Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing	283 579	673 000	580 238	296 659	104,6
52 Acqua, energia, materiale d'esercizio	113 129	131 000	99 251	- 13 878	-12,3
53 Spese amministrative	531 577	664 000	482 590	- 48 987	-9,2
54 Spese d'informatica	1 560 122	2 081 000	1 743 807	183 685	11,8
55 Diverse prestazioni e onorari	629 490	1 225 000	495 460	- 134 030	-21,3
56 Rimanenti spese per beni e servizi	511 013	1 075 000	930 267	419 254	82,0
57 Perdite su debitori	- 70 190	51 000	- 30 336	39 854	56,8
59 Ammortamenti di diritto commerciale	1 182 459	1 515 000	1 471 621	289 162	24,5
6 Prevenzione ai problemi dell'alcool (art. 43a Lalc)	2 154 051	2 325 000	2 233 030	78 979	3,7
Totale ricavi	292 797 216	302 719 000	292 388 006	- 409 210	-0,1
7 Ricavi	292 502 652	302 442 000	292 098 190	- 404 462	-0,1
71 Tasse	561 528	485 000	552 647	- 8 881	-1,6
72 Rimborsi	-4 644 523	-5 485 000	-4 685 694	- 41 171	-0,9
74 Diversi ricavi e tasse	482 697	460 000	484 240	1 543	0,3
75 Redditi della sostanza	2 939 477	4 152 000	883 716	-2 055 761	-69,9
76 Entrate fiscali	291 507 310	300 900 000	294 978 342	3 471 032	1,2
79 Rimanenti ricavi	121 929	- 163 000	- 55 240	- 177 169	-145,3
Contributo di copertura Alcosuisse	1 534 234	2 093 000	- 59 821	-1 594 055	-103,9
8 Risultato estraneo all'esercizio	294 564	277 000	289 816	- 4 748	-1,6
82 Risultato da immobili	294 564	277 000	289 816	- 4 748	-1,6
Prodotto netto	268 865 695	275 691 000	268 664 809	- 200 886	-0,1

Personale e organizzazione

Nel 2012 i posti a tempo pieno della RFA erano 135, compresi i titolari con carica accessoria degli uffici di vigilanza sulle distillerie. Ciò corrisponde a 7 posti in meno rispetto all'anno precedente. Questa diminuzione si spiega segnatamente con il rinvio della rioccupazione di diversi posti vacanti al 1° gennaio 2013. Oltre al personale dell'Amministrazione centrale a Berna, sono attivi anche i collaboratori del Servizio esterno nonché quelli occupati nelle aziende del centro di profitto Alcosuisse a Delémont (JU) e a Schachen (LU). La RFA forma inoltre 10 apprendisti di commercio. Tutti sono assoggettati alla legge sul personale federale e assicurati presso PUBLICA.

Vendita di etanolo

Alcosuisse, il centro di profitto della RFA, detiene il monopolio d'importazione dell'etanolo della Confederazione. Alcosuisse importa e vende etanolo ad alto tenore alcolico per scopi industriali ed è gestito secondo i principi dell'economia aziendale. Concertazione degli obiettivi, mandato di prestazione e preventivo globale gli conferiscono l'autonomia necessaria per profilarsi sul mercato dell'etanolo. Nel 2012 sono stati smerciati sul mercato svizzero 38 milioni di chilogrammi di etanolo. Dopo aver sciolto una riserva di 2,0 milioni sul deposito di etanolo (cfr. osservazioni alla voce di bilancio «Riserve»), nel 2012 il conto di Alcosuisse presenta un contributo di copertura negativo di 0,1 milioni (senza ammortamenti figurativi e interessi).

Ulteriori osservazioni sul conto economico

- Ad 4: Spese per il personale
Le spese per il personale sono di 0,8 milioni al di sotto dei valori dell'anno precedente e di 1,2 milioni inferiori al preventivo. Questa evoluzione delle spese per il personale è stata resa possibile grazie a un'attenta gestione del personale e alla rinuncia alla rioccupazione di posti vacanti.
- Ad 51: Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing
Le maggiori uscite rispetto al preventivo e all'anno precedente sono riconducibili alla manutenzione di recipienti per il trasporto d'alcol nonché alla locazione di speciali recipienti per il trasporto d'alcol. Questi costi supplementari influenzati dallo smercio di etanolo sono controbilanciati dalle corrispondenti entrate della vendita.
- Ad 54: Spese d'informatica
Le spese d'informatica sono di 0,2 milioni al di sotto del valore preventivato e superano di 0,2 milioni i valori dell'anno precedente. Oltre all'attività quotidiana e all'orientamento dei servizi IT secondo gli standard dell'Amministrazione federale, l'informatica della RFA deve garantire lo sviluppo

dell'attuazione tecnica della nuova legislazione sull'alcol licenziata dal Consiglio federale all'attenzione del Parlamento. Per preparare il paesaggio informatico della RFA all'entrata in vigore della nuova legislazione, già oggi sono necessarie diverse prestazioni preliminari (pianificazioni, studi di realizzazione ecc.). Questi lavori provocano corrispondenti costi supplementari che devono essere considerati quali investimenti per il futuro.

- Ad 55: Diverse prestazioni di servizi e onorari
A causa di ritardi del processo politico nel quadro della revisione totale della legge sull'alcool, non è stato possibile ricorrere a tutte le prestazioni di servizi esterne considerate nel preventivo. Per questo motivo le uscite sono di 0,7 milioni inferiori al preventivo e praticamente equivalenti a quelle dell'anno precedente.
- Ad 56: Rimanenti spese per beni e servizi
L'incremento di 0,6 milioni rispetto all'anno precedente è riconducibile in gran parte alle prestazioni di servizi di laboratorio, che prima del trasferimento del laboratorio della RFA nel METAS (1.11.2011) sono state contabilizzate sotto le spese per il personale. Le prestazioni di servizi di laboratorio di 0,6 milioni dovute al deposito di etanolo vengono iscritte al numero 30 «Spese per l'etanolo».
- Ad 57: Perdite su debitori
La rettificazione di valore sui crediti per entrate fiscali e forniture di etanolo è stata ridotta poiché rispetto all'anno precedente non si sono praticamente registrati fallimenti di debitori.
- Ad 75: Redditi della sostanza
Nell'anno in rassegna il conto d'investimento della RFA e dell'Amministrazione federale delle finanze (AFF) non è stato remunerato tra lo 0,5 e l'1,25 per cento come nell'anno precedente, bensì a un tasso tra lo 0,375 e lo 0,125 per cento. Inoltre, la RFA ha versato alla Confederazione 25 milioni, provenienti dal fondo d'esercizio, a favore dell'AVS e dell'AI. La remunerazione sensibilmente più bassa e la riduzione di capitale proprio hanno determinato una corrispondente diminuzione dei redditi della sostanza.
- Ad 79: Rimanenti ricavi
Le differenze di magazzino provenienti da chiusure delle cisterne, modifiche di prezzi standard e preparazioni a base di etanolo vengono contabilizzate in questo gruppo di conti.

Conto economico di Alcosuisse

CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Consuntivo 2012	Diff. rispetto al C 2011	
				assoluta	in %
Totale spese	8 208 968	7 929 000	8 911 477	702 509	8,6
4 Spese per il personale	3 921 140	4 035 000	4 408 788	487 648	12,4
40 Retribuzione del personale	3 203 239	3 336 000	3 533 729	330 490	10,3
41 Contributi ad assicurazioni sociali	198 208	201 000	219 365	21 157	10,7
42 Contributi di previdenza professionale	368 619	375 000	459 574	90 955	24,7
43 Contributi all'ass. infortuni e all'assicurazione malattie	13 300	16 000	12 946	- 354	-2,7
44 Contributi alla cassa di compensazione per assegni familiari	65 144	67 000	68 135	2 991	4,6
45 Reclutamento di personale	160	-	20 123	19 963	12476,9
46 Formazione e perfezionamento professionali	29 405	-	38 643	9 238	31,4
47 Rifusione spese	33 944	40 000	48 174	14 230	41,9
48 Rimanenti spese per il personale	9 121	-	8 099	- 1 022	-11,2
5 Altre spese per beni e servizi	4 287 828	3 894 000	4 502 689	214 861	5,0
51 Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing	1 786 587	1 576 000	1 938 765	152 178	8,5
52 Acqua, energia, materiale d'esercizio	185 695	200 000	199 503	13 808	7,4
53 Spese amministrative	76 383	83 000	74 293	- 2 090	-2,7
54 Spese d'informatica	177 563	-	183 541	5 978	3,4
55 Diverse prestazioni e onorari	8 244	5 000	62 649	54 405	659,9
56 Rimanenti spese per beni e servizi	122 557	400 000	346 976	224 419	183,1
57 Perdite su debitori	326 912	4 000	- 6 663	- 333 575	-102,0
59 Ammortamenti di diritto commerciale	1 603 887	1 626 000	1 703 625	99 738	6,2
Totale ricavi	9 743 202	10 022 000	8 851 656	- 891 546	-9,2
7 Ricavi	9 743 202	10 022 000	8 851 656	- 891 546	-9,2
70 Vendita d'etanolo	44 664 984	44 178 000	48 006 596	3 341 612	7,5
30 Spese per l'etanolo	-39 446 958	-36 965 000	-45 216 594	-5 769 636	-14,6
71 Tasse	148 700	145 000	146 970	- 1 730	-1,2
73 Spese di trasporto sulle vendite	-2 413 890	-2 184 000	-2 479 997	- 66 107	-2,7
77 Vendita/locazione di contenitori da trasporto per l'alcool	4 549 603	4 428 000	4 317 463	- 232 140	-5,1
79 Rimanenti ricavi	2 240 763	420 000	4 077 218	1 836 455	82,0
Contributo di copertura	1 534 234	2 093 000	- 59 821	-1 594 055	-103,9

432 Ripartizione del prodotto netto

Conformemente all'articolo 131 della Costituzione federale, alla Confederazione è devoluto il 90 per cento del prodotto netto a destinazione delle assicurazioni sociali AVS e AI. Il 10 per cento di tale prodotto è versato ai Cantoni. Tale somma equivale a 26 866 481 franchi. Questi mezzi devono essere utilizzati per lottare contro le cause e gli effetti dei problemi di dipendenza.

Ripartizione del prodotto netto della RFA

Parti	in %	2012 CHF
Confederazione	90	241 798 328
Cantoni	10	26 866 481
	100	268 664 809

Parte dei Cantoni al prodotto netto 2012 della RFA

Cantoni	Popolazione	Parte del prodotto netto (art. 44 legge sull'alcool)
CHF		
Zurigo	1 392 396	4 702 749
Berna	985 046	3 326 945
Lucerna	381 966	1 290 071
Uri	35 382	119 501
Svitto	147 904	499 539
Obvaldo	35 885	121 200
Nidvaldo	41 311	139 526
Glarona	39 217	132 454
Zugo	115 104	388 758
Friburgo	284 668	961 452
Soletta	256 990	867 971
Basilea Città	186 255	629 067
Basilea Campagna	275 360	930 015
Sciaffusa	77 139	260 533
Appenzello Esterno	53 313	180 062
Appenzello Interno	15 743	53 171
San Gallo	483 156	1 631 836
Grigioni	193 388	653 159
Argovia	618 298	2 088 271
Turgovia	251 973	851 026
Ticino	336 943	1 138 009
Vaud	725 944	2 451 840
Vallese	317 022	1 070 726
Neuchâtel	173 183	584 917
Ginevra	460 534	1 555 431
Giura	70 542	238 252
Totale	7 954 662	26 866 481

433 Investimenti e capitale d'immobilizzo

La RFA tiene un conto degli investimenti in cui sono attestate le uscite destinate ad aumentare il valore di immobili, installazioni d'esercizio, veicoli e recipienti per il trasporto d'alcol. Gli investimenti figurano in questo conto al loro prezzo d'acquisto. Essi vengono ammortizzati nel conto economico secondo principi dell'economia aziendale.

Nel preventivo sono stati iscritti investimenti dell'ordine di 2,4 milioni. Effettivamente sono stati investiti 2,0 milioni, di cui 0,6 in diversi impianti di Alcosuisse (ampliamento della prote-

zione contro gli incendi, cantina di deposito Interbus ecc.), 0,3 a Berna (controllo domotico, dispositivi di chiusura) e 1,1 milioni nel settore IT (eGov, Hypersuite, DWH ecc.). Nel conto economico, gli ammortamenti sull'insieme di tutti gli investimenti ammontano a 3,2 milioni (n. 59). Inoltre, per Alcosuisse sono stati iscritti all'attivo dispositivi di sicurezza (0,2 mio.), risanamento di serbatoi (0,7 mio.) e valvole pneumatiche (0,8 mio.), mentre gli ammortamenti sono stati accreditati integralmente alle riserve.

434 Bilancio della RFA

CHF	31.12.2011	31.12.2012	Diff. rispetto al C 2011	
			assoluta	in %
Attivi				
Attivo circolante	359 602 995	331 970 458	-27 632 537	-7,7
Liquidità	7 664 492	12 412 180	4 747 688	61,9
Conto corrente della Confederazione	295 436 000	259 248 620	-36 187 380	-12,2
Crediti verso terzi	33 882 065	28 823 493	-5 058 572	-14,9
Transitori attivi	7 111 977	7 045 554	- 66 423	-0,9
Scorte	15 508 461	24 440 611	8 932 150	57,6
Capitale d'immobilizzo (attivo fisso)	12 199 756	10 739 332	-1 460 424	-12,0
Beni d'investimento	12 099 756	10 639 332	-1 460 424	-12,1
Partecipazioni Alcosuisse SA	100 000	100 000	-	0,0
Totale di bilancio	371 802 751	342 709 790	-29 092 961	-7,8
Passivi				
Capitale di terzi	11 560 675	7 347 997	-4 212 678	-36,4
Impegni correnti	7 445 370	4 643 787	-2 801 583	-37,6
Transitori passivi	3 090 305	1 698 982	-1 391 323	-45,0
Accantonamenti	1 025 000	1 005 228	- 19 772	-1,9
Capitale proprio	360 242 076	335 361 793	-24 880 283	-6,9
Fondo d'esercizio della Regia federale degli alcool	84 837 302	62 024 973	-22 812 329	-26,9
Riserve	6 539 079	4 672 011	-1 867 068	-28,6
Prodotto netto	268 865 695	268 664 809	- 200 886	-0,1
Totale di bilancio	371 802 751	342 709 790	-29 092 961	-7,8

Osservazioni sul bilancio

- Liquidità**
 Le liquidità, compreso il conto corrente della Confederazione, sono diminuite di 31,4 milioni nell'esercizio 2012. Questo calo è riconducibile in particolare al versamento di 25 milioni in favore della Confederazione (2ª rata secondo l'ordinanza del 12.5.2010 concernente la ripartizione del capitale della Regia federale degli alcool in favore della Confederazione).
 - Crediti verso terzi**
 I crediti verso la Confederazione ammontano a 2,7 milioni. I crediti verso terzi comprendono rettificazioni di valore di 0,7 milioni.
 - Scorte**
 La valutazione del deposito di etanolo è effettuata a prezzi di mercato. Per prezzi di mercato Alcosuisse intende i prezzi di vendita calcolati in Svizzera in base ai prezzi standard. I prezzi standard vengono poi adeguati ai corrispondenti prezzi di acquisto. Per sopperire a perdite inerenti al deposito di etanolo è costituita una riserva (art. 3a cpv. 2 ordinanza sulle finanze e la contabilità della Regia federale degli alcool).
 - Beni di investimento**
 Il valore di acquisto di tutti i beni di investimento è di 131,0 milioni, mentre gli ammortamenti cumulati ammontano a 120,4 milioni. La differenza di 10,6 milioni corrisponde al valore contabile.
 - Partecipazione Alcosuisse SA**
 Con l'istituzione di Alcosuisse SA è possibile proteggere il nome del centro di profitto Alcosuisse. Alcosuisse SA è una società anonima statica; l'attività commerciale è effettuata dall'omonimo centro di profitto della Regia degli alcool.
 - Impegni correnti**
 Gli impegni nei confronti della Confederazione ammontano a 2,6 milioni e verso PUBBLICA a 0,3 milioni. Inoltre sussistono impegni nei confronti delle FFS, di Swisscom e della Posta.
 - Accantonamenti**
 L'accantonamento per saldi di vacanze e ore supplementari del personale della RFA ha potuto essere ridotto da 0,9 a 0,7 milioni. Per una probabile imposizione posticipata di etanolo (0,1 mio.), per casi giuridici con probabili conseguenze finanziarie e per spese di trasporto sulle vendite di etanolo (0,2 mio.) sono stati costituiti accantonamenti.
- Per migliorare il contributo di copertura sul deposito di etanolo, nell'esercizio 2012 sono state sciolte riserve di 2,0 milioni. Le riserve sul deposito di etanolo ammontano attualmente a 0,4 milioni.

- Fondo d'esercizio della Regia federale degli alcool
Il versamento di 25 milioni in favore della Confederazione (2a rata secondo l'ordinanza del 12.5.2010 concernente la ripartizione del capitale della Regia federale degli alcool in favore della Confederazione) nonché la contabilizzazione delle riserve occulte di 2,2 milioni dalla vendita di immobili a terzi (Fellenbergstrasse 15 e 19) comportano un calo nel fondo d'esercizio della Regia degli alcool di 22,8 milioni.
- Riserve
Nel complesso, nel 2012 sono stati effettuati acquisti per 1,9 milioni (dispositivi di sicurezza, risanamento di serbatoi, valvole pneumatiche, sistema ERP, risanamento di rivestimenti, digitalizzazioni) contabilizzati a carico delle riserve.
- Garanzie prestate da terzi
Le garanzie prestate (fideiussioni, garanzie bancarie, cauzioni in contanti, titoli, accrediti) per l'onere fiscale in sospensione d'imposta per depositi fiscali e sigillati sono pari a 49,5 milioni.
- Valori di assicurazione
Il valore di assicurazione degli edifici è di 59,8 milioni. Per Alcosuisse esistono un'assicurazione aziendale di responsabilità civile e un'assicurazione cose e di immobili, che determinano una riduzione dei rischi per la Confederazione.

444 Revisione del conto

La revisione del Conto 2012 è stata effettuata dal CDF, che ne raccomanda l'approvazione.

Disegno

Decreto federale V che approva il conto della Regia federale degli alcool per il 2012

del # giugno 2013

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 71 della legge del 21 giugno 1932¹
sull'alcool;
visto il messaggio del Consiglio federale del 27 marzo 2013²,

decreta:

Art. 1

Il conto della Regia federale degli alcool per il periodo dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 è approvato.

Il prodotto netto di 268 664 809 franchi è così ripartito:

- parte della Confederazione destinata
all'AVS/AI 241 798 328 franchi;
- parte dei Cantoni per combattere
le cause e gli effetti delle sostanze
che generano dipendenza 26 866 481 franchi.

Art. 2

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 680

² Non pubblicato nel FF